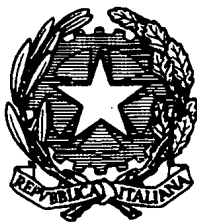


GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 18 agosto 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, oltre alla **Serie generale**, pubblica quattro **Serie speciali**, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:

- 1^a **Serie speciale**: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
- 2^a **Serie speciale**: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3^a **Serie speciale**: *Regioni* (pubblicata il sabato)
- 4^a **Serie speciale**: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

S O M M A R I O

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DIRETTIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DEI MINISTRI 15 luglio 1997.

Nuove disposizioni per l'applicazione della legge 24 settembre 1992, n. 390, e successive modificazioni ed integrazioni.
Pag. 3

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

DECRETO 5 agosto 1997.

Elenco dei comuni colpiti dagli eccezionali eventi calamitosi verificatisi nel 1995 e nel maggio 1994 per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 4 del decreto-legge 29 dicembre 1995, n. 560, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1996, n. 74 Pag. 4

ORDINANZA 5 agosto 1997.

Proroga delle gestioni straordinarie relative agli interventi diretti a fronteggiare le situazioni di emergenza derivanti dalla presenza di sostanze tossico-nocive stoccate abusivamente in aree dei comuni di Ciriè e Tortona, nella regione Piemonte. (Ordinanza n. 2631) Pag. 5

ORDINANZA 5 agosto 1997.

Interventi urgenti volti a fronteggiare l'aggravamento del dissesto idrogeologico della parete rocciosa dell'Armo nel comune di Lauria già interessata dagli eventi alluvionali del mese di ottobre 1996. Integrazione dell'ordinanza n. 2480 del 19 novembre 1996. (Ordinanza n. 2632) Pag. 6

ORDINANZA 5 agosto 1997.

Proroga delle gestioni commissariali relative agli interventi diretti a fronteggiare la situazione di emergenza derivante dalla presenza di sostanze tossico-nocive abusivamente stoccate nei comuni di Lacchiarella e Dresano nella regione Lombardia. (Ordinanza n. 2633) Pag. 9

ORDINANZA 5 agosto 1997

Modificazioni ed integrazioni all'ordinanza 19 novembre 1996, n. 2476, recante: «Interventi urgenti diretti a fronteggiare i danni conseguenti alle avversità atmosferiche e agli eventi alluvionali dei giorni 4, 5, 6, 7 e 8 ottobre 1996 nel territorio delle province di Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini e Bologna». (Ordinanza n. 2634) Pag. 10

ORDINANZA 5 agosto 1997.

Integrazione all'ordinanza n. 2558 del 30 aprile 1997 concernente interventi per fronteggiare lo stato di emergenza socio-economico-ambientale determinatosi nel bacino idrografico del fiume Sarno. (Ordinanza n. 2635) Pag. 11

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo

PROVVEDIMENTO 1° agosto 1997.

Decadenza dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa nel ramo credito della Centurion assicurazioni S.p.a., in Roma. (Provvedimento n. 637):

Pag. 12

CIRCOLARI

Ministero del tesoro

CIRCOLARE 5 agosto 1997, n. 64.

Legge 8 agosto 1995, n. 335. Conguaglio previdenziale e denuncia contributiva all'I.N.P.D.A.P. per l'anno 1997.

Pag. 12

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Ministero del commercio con l'estero: Applicazione *de facto* dell'accordo tessile tra l'UE e la ex Repubblica jugoslava di Macedonia Pag. 72

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato: Trasferimento di titolarità di una concessione mineraria in comune di Cerveteri. Pag. 72

Ministero delle comunicazioni: Nomina del presidente dell'Istituto postelegrafonici. Pag. 72

Ministero della sanità: Autorizzazioni all'immissione in commercio di prodotti medicinali per uso veterinario (nuove autorizzazioni, modifiche ad autorizzazioni già concesse).

Pag. 72

Ministero del tesoro:

Cambi di riferimento del 14 agosto 1997 rilevati a titolo indicativo, ai sensi della legge 12 agosto 1993, n. 312 Pag. 73

Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro dal 1° gennaio al 31 maggio 1997 Pag. 74

Banca d'Italia: Situazione al 31 maggio 1997 Pag. 76

RETTIFICHE

AVVISI DI RETTIFICA

Avviso relativo al comunicato del Ministero della sanità concernente: «Autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano». (Comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 176 del 30 luglio 1997) Pag. 78

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto rettorale 7 luglio 1997 dell'Università di Palermo concernente: «Modificazioni allo statuto dell'Università». (Decreto rettorale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 171 del 24 luglio 1997) Pag. 78

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 162

Ministero della sanità

DECRETO MINISTERIALE 15 luglio 1997

Recepimento delle linee guida dell'Unione europea di buona pratica clinica per la esecuzione delle sperimentazioni cliniche dei medicinali.

97A6330

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 163

Ministero delle finanze

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1997

Contenuto, caratteristiche tecniche, modalità e termini per la consegna all'Amministrazione finanziaria, da parte dei sostituti d'imposta, dei supporti magnetici contenenti i dati relativi alle dichiarazioni Mod. 770/97, dei supporti magnetici contenenti i dati delle dichiarazioni dei redditi Mod. 730 dei lavoratori dipendenti e dei pensionati che si avvalgono dell'assistenza fiscale dei sostituti.

97A6677

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DIRETTIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 15 luglio 1997.

Nuove disposizioni per l'applicazione della legge 24 settembre 1992, n. 390, e successive modificazioni ed integrazioni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 31 marzo 1996 recante: «Delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri al Ministro Livia Turco in materia sociale»;

Visto il decreto-legge 24 luglio 1992, n. 350, convertito con modificazioni con legge 24 settembre 1992, n. 390, recante «Interventi straordinari di carattere umanitario a favore degli sfollati delle Repubbliche sorte nei territori della ex Jugoslavia, nonché misure urgenti in materia di rapporti internazionali e di italiani all'estero»;

Visto l'art. 6 del decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 542, convertito nella legge 23 dicembre 1996, n. 649, che modifica l'art. 4 della citata legge n. 390 del 1992;

Visto l'accordo di Pace di Dayton, firmato a Parigi il 14 dicembre 1995;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 luglio 1996, di «Revoca della dichiarazione dello stato di emergenza per fronteggiare l'eccezionale pericolo derivante dal massiccio esodo delle popolazioni provenienti dalla Bosnia-Erzegovina»;

Ritenuto che i positivi cennati eventi rendono necessario adeguare i criteri di applicazione della legge 24 settembre 1992, n. 390, alla nuova situazione di fatto, superando gradualmente le misure straordinarie assunte durante l'emergenza e regolando tale situazione sulla base della stessa legge n. 390 fino all'esaurimento dei suoi presupposti di applicazione;

D'intesa con il Ministro dell'interno e con il Ministro degli affari esteri;

Dispone:

Art. 1.

1. I cittadini delle Repubbliche sorte nei territori della ex Jugoslavia non possono più essere considerati sfollati ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 24 luglio 1992, n. 350, convertito con modificazioni nella legge 24 settembre 1992, n. 390, e pertanto non possono più essere ammessi in Italia per i motivi di carattere straordinario di cui al predetto art. 1, né ottenere un permesso di soggiorno a tale titolo, fatto salvo quanto disposto dagli articoli 2 e 3 della presente direttiva.

2. Quanto disposto dal comma 1, si applica anche ai cittadini delle Repubbliche sorte nei territori della ex Jugoslavia già accolti in Paesi terzi e nei confronti dei quali siano cessati gli interventi di protezione umanitaria o che si siano volontariamente allontanati.

Art. 2.

1. Fatte salve le norme in materia di tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza dello Stato, i cittadini delle Repubbliche sorte nei territori della ex Jugoslavia che richiedono l'applicazione dell'art. 2, comma 2-bis, della legge 24 settembre 1992, n. 390, o che asseriscono di trovarsi in una condizione di persecuzione personale, sono ammessi alla procedura per il riconoscimento dello status di rifugiato ai sensi della convenzione di Ginevra del 1951.

2. Qualora la Commissione centrale per il riconoscimento dello status di rifugiato, nel provvedimento di diniego, si richiami all'art. 33 della convenzione medesima, e conseguentemente raccomandi l'applicazione del comma 10 dell'art. 7 della legge 28 gennaio 1990, n. 39, la questura competente per territorio può rilasciare all'interessato un permesso di soggiorno straordinario della durata di un anno esteso al lavoro e/o allo studio ai sensi della legge 24 settembre 1992, n. 390.

Art. 3.

1. I cittadini delle Repubbliche sorte nei territori della ex Jugoslavia che risultano in possesso di un nulla osta rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge 24 settembre 1992, n. 390 e successive circolari di applicazione, possono rinnovare alla scadenza, presso le questure territorialmente competenti, il nulla osta per un anno decorrente dalla scadenza medesima. Il rinnovo avviene indipendentemente dalla cittadinanza, dal possesso del passaporto e dalle condizioni economiche e di dimora.

2. I cittadini delle Repubbliche sorte nei territori della ex Jugoslavia, entrati in Italia dopo il 1° giugno 1991 e prima della data della presente direttiva, non in possesso di regolare permesso di soggiorno, salvo che non siano stati condannati, anche con sentenza non definitiva, per uno dei reati previsti dall'art. 380 del codice di procedura penale, ovvero non risultino pericolosi per la sicurezza dello Stato, possono ottenere, su presentazione di apposita domanda, il nulla osta di cui al comma 1 per motivi straordinari ai sensi della legge 24 settembre 1990, n. 390 e successive modifiche e relative disposizioni attuative.

Art. 4.

1. Il Ministero dell'interno, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e per il tempo strettamente necessario, continuerà ad assicurare gli interventi assistenziali in favore degli sfollati della ex Jugoslavia ancora presenti sul territorio nazionale. Le attività di accoglienza e di assistenza saranno attuate dalle prefetture o da queste affidate, attraverso la stipula di accordi o convenzioni o con l'erogazione di appositi contributi, a province, comuni, enti pubblici o privati ed associazioni e dovranno essere finalizzate a quanto previsto dal comma 2 ed alla chiusura dei centri di accoglienza governativi da effettuarsi, ove possibile, entro il 30 luglio 1997.

2. La progressiva riduzione degli interventi di protezione umanitaria in favore degli sfollati della ex Jugoslavia verrà accompagnata dall'attuazione di programmi di rimpatrio volontario sostenuti dal Governo italiano.

3. Restano salve le disposizioni comunque applicabili, in via ordinaria, in materia di assistenza a cittadini extracomunitari ai sensi della legge 28 febbraio 1990, n. 39 e del decreto del Ministro del tesoro del 26 luglio 1990, n. 244

Art. 5.

1. La direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri: «Controllo degli ingressi sul territorio nazionale degli sfollati delle Repubbliche sorte nei territori della ex Jugoslavia» del 14 aprile 1994 è abrogata.

Roma, 15 luglio 1997

Per delega del Presidente
del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la solidarietà sociale
TURCO

97A6459

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

DECRETO 5 agosto 1997.

Elenco dei comuni colpiti dagli eccezionali eventi calamitosi verificatisi nel 1995 e nel maggio 1994 per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 4 del decreto-legge 29 dicembre 1995, n. 560, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1996, n. 74.

IL MINISTRO DELL'INTERNO DELEGATO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto l'art. 1 del decreto-legge 29 dicembre 1995, n. 560, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1996, n. 74;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 maggio 1996 che delega le funzioni di coordinamento della protezione civile di cui alla legge 24 febbraio 1992, n. 225, al Ministro dell'interno;

Viste le note in data 4 giugno e 8 luglio 1997 con le quali il Dipartimento della protezione civile invita le regioni interessate dall'applicazione del disposto di cui all'art. 4, del decreto-legge 29 dicembre 1995, n. 560, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1996, n. 74, ad indicare i comuni che a seguito

degli eventi atmosferici disciplinati dalla medesima legge hanno emesso apposite ordinanze di sgombero da civili abitazioni;

Sentiti i presidenti delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Molise, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto;

Viste le note pervenute da alcuni Presidenti delle regioni sopraindicate;

Su proposta del Sottosegretario di Stato prof. Franco Barberi delegato per il coordinamento della protezione civile;

Decreta:

Sono individuati nell'allegato elenco, che fa parte integrante del presente decreto, i comuni a favore dei quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 4 del decreto-legge 29 dicembre 1995, n. 560, convertito, con modificazioni dalla legge 26 febbraio 1996, n. 74.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 agosto 1997

Il Ministro: NAPOLITANO

ALLEGATO

REGIONE BASILICATA

Provincia di Matera:

- 1) Grassano;
- 2) Pomarico.

REGIONE CAMPANIA

Provincia di Caserta:

- 1) Capua.

REGIONE LIGURIA

Provincia di Genova:

- 1) Avegno;
- 2) Leivi;
- 3) Lumarzo;
- 4) Rapallo;
- 5) S. Margherita Ligure.

Provincia di Savona:

- 1) Noli;
- 2) Quiliano.

REGIONE LOMBARDIA

Provincia di Brescia:

- 1) Capriolo.

Provincia di Varese:

- 1) Azzate;
- 2) Besano;
- 3) Cassano Magnago;
- 4) Castiglione Olona;
- 5) Varese.

REGIONE MOLISE

Provincia di Campobasso:

- 1) Civitacampomarano.

REGIONE VENETO

Provincia di Padova:

- 1) Baone;
- 2) Cinto Euganeo;
- 3) Teolo.

Provincia di Vicenza:

- 1) Orgiano.

97A6419

ORDINANZA 5 agosto 1997.

Proroga delle gestioni straordinarie relative agli interventi diretti a fronteggiare le situazioni di emergenza derivanti dalla presenza di sostanze tossico-nocive stoccate abusivamente in aree dei comuni di Ciriè e Tortona, nella regione Piemonte. (Ordinanza n. 2631).

IL MINISTRO DELL'INTERNO
DELEGATO PER IL COORDINAMENTO
DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 maggio 1996 che delega le funzioni del coordinamento della protezione civile di cui alla legge 24 febbraio 1992, n. 225, al Ministro dell'interno;

Visto il proprio decreto in data 5 giugno 1996, con il quale vengono delegate al Sottosegretario di Stato prof. Franco Barberi le funzioni di cui alla legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 1995 con il quale è stata dichiarata l'emergenza nei comuni di Ciriè e Tortona, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2410 del 4 agosto 1995, con la quale, a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza, sono stati autorizzati gli interventi di bonifica idonei a fronteggiare la situazione di emergenza nei comuni di Ciriè e Tortona e sono stati nominati per l'individuazione e l'attuazione degli interventi necessari i sindaci dei rispettivi comuni;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2427 del 3 aprile 1996 e n. 2429 del 15 aprile 1996 con le quali il sindaco del comune di Tortona, per incompatibilità della propria attività professionale con l'incarico di commissario delegato, è stato sostituito dal vice sindaco dello stesso comune e sono state disposte procedure più celeri, per quanto attiene al trasferimento dei fondi ai commissari delegati;

Vista altresì la propria ordinanza n. 2465 del 1° ottobre 1996 con la quale a seguito della intervenuta proroga dello stato di emergenza nei comuni di Ciriè e Tortona sono state prorogate fino al 30 giugno 1997 le gestioni commissariali di cui alle predette ordinanze numeri 2410, 2427 e 2429;

Viste le note del commissario delegato del comune di Tortona dell'11 aprile 1997 e del commissario delegato del comune di Ciriè del 27 maggio 1997 con le quali viene rivolta istanza per la proroga al 31 dicembre 1997 dei termini di ultimazione delle operazioni di bonifica dei rispettivi siti, che a causa di impreviste complicazioni insorte nell'espletamento dei lavori non hanno potuto essere realizzate nei tempi prescritti;

Ritenuto che il perdurare della situazione di pericolo nei più volte citati comuni costituisce il necessario presupposto per la proroga delle gestioni commissariali straordinarie;

Vista la nota del Ministero dell'ambiente dell'11 giugno 1997 con la quale si esprime parere favorevole sulla proroga;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 luglio 1997 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza nei comuni di Ciriè e Tortona fino al 31 dicembre 1997;

Ritenuto necessario di dover dare immediata attuazione alle deliberazioni di cui sopra onde consentire ai commissari delegati il completamento degli interventi nei siti ex-Interchim-Ciriè ed ex-Nuova Roma-Tortona;

Considerato che con nota del 27 maggio 1997 l'attuale sindaco della città di Ciriè, eletto in seguito alla consultazione elettorale del 27 aprile 1997, ha rappresentato l'incompatibilità della propria attività professionale di avvocato con l'incarico di commissario delegato, chiedendo la sua sostituzione con l'attuale vicesindaco dello stesso comune, persona anch'essa idonea a ricoprire l'incarico;

Ritenuto conseguentemente di dover nominare un nuovo commissario delegato in sostituzione del sindaco del comune di Ciriè;

Su proposta del Sottosegretario di Stato prof. Franco Barberi, delegato per il coordinamento della Protezione Civile;

Dispone:

Art. 1.

Le gestioni commissariali di cui alle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2410 del 4 agosto 1995, n. 2427 del 3 aprile 1996, n. 2429 del 15 aprile 1996 e del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 2465 del 1° ottobre 1996 sono prorogate fino al 31 dicembre 1997.

Art. 2.

Il vice sindaco della città di Ciriè assume l'incarico di commissario delegato per il completamento delle operazioni di bonifica del sito ex-Interchim in sostituzione dell'attuale commissario.

Art. 3.

I commissari delegati dovranno assicurare l'espletamento delle azioni amministrative e giudiziarie, previste dall'art. 2 dell'ordinanza n. 2465 del 1° ottobre 1996, finalizzate al recupero in via di rivalsa delle somme anticipate dallo Stato per fronteggiare l'emer-

genza derivante dalla presenza di sostanze tossicologiche abusivamente stoccate nei comuni di Ciriè e Tortona nella regione Piemonte.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 agosto 1997

Il Ministro: NAPOLITANO

97A6420

ORDINANZA 5 agosto 1997.

Interventi urgenti volti a fronteggiare l'aggravamento del dissesto idrogeologico della parete rocciosa dell'Armo nel comune di Lauria già interessata dagli eventi alluvionali del mese di ottobre 1996. Integrazione dell'ordinanza n. 2480 del 19 novembre 1996. (Ordinanza n. 2632).

IL MINISTRO DELL'INTERNO
DELEGATO PER IL COORDINAMENTO
DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 maggio 1996 che delega le funzioni del coordinamento della protezione civile di cui alla legge 24 febbraio 1992 n. 225 al Ministro dell'interno;

Visto il proprio decreto in data 5 giugno 1996 con il quale vengono delegate al sottosegretario di Stato prof. Franco Barberi le funzioni di cui alla legge 24 febbraio 1992, n. 225 con esclusione del potere di ordinanza di cui all'art. 5 della medesima legge;

Visto il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 ottobre 1996, concernente la deliberazione dello stato di emergenza nel territorio delle province di Potenza e Matera colpite dalle avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali dei giorni 4, 5, 6, 7, e 8 ottobre 1996;

Vista l'ordinanza n. 2480 del 19 novembre 1996 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 289 del 10 dicembre 1996, concernente interventi urgenti diretti a fronteggiare i danni alluvionali verificatisi nel mese di ottobre 1996 nelle province di Teramo, Potenza, Matera, Lucca, Pesaro-Urbino e Brindisi; e l'elenco dei comuni della provincia di Potenza colpiti dall'evento fra i quali è ricompreso quello di Lauria;

Visto l'art. 8, comma 4, del decreto-legge 12 novembre 1996, n. 576, convertito con modificazioni dalla legge 31 dicembre 1996, n. 677;

Vista la nota n. 06762 del 31 luglio 1997 della regione Basilicata con la quale viene trasmessa la deliberazione della giunta regionale n. 2610 del 24 aprile 1997 di

ripartizione del contributo assegnato per gli interventi urgenti ed indifferibili nei comuni, maggiormente danneggiati ed individuati ai sensi del comma 2, art. 1 dell'ordinanza n. 2480 e constatato che non risulta compreso tra quelli oggetto di intervento il comune di Lauria (Potenza) per mancanza di disponibilità dei fondi assegnati;

Vista la richiesta della regione Basilicata, avanzata con la medesima nota n. 06762 del 31 luglio 1997, di integrare la sopracitata ordinanza n. 2480 di un finanziamento di lire 2.500 milioni per provvedere all'attuazione dei necessari urgenti interventi nel comune di Lauria per la tutela della pubblica incolumità, in relazione al dissesto idrogeologico della parete rocciosa dell'Armo aggravato da un recente incendio che ha interessato la zona;

Accertato a seguito di sopralluogo effettuato in data 29 luglio 1997 dal Gruppo nazionale della difesa catastrofi idrogeologiche l'esistenza di un effettivo pericolo incombente per la pubblica e privata incolumità;

Ravvisata la necessità di disporre l'attuazione immediata degli interventi finalizzati alla messa in sicurezza del costone dell'Armo consistenti principalmente nel disaggio delle zone instabili e di procedere alla acquisizione degli elementi tecnici conoscitivi, preliminari per l'elaborazione di un progetto definitivo e alla necessaria progettazione stessa;

Su proposta del Sottosegretario di Stato prof. Franco Barberi delegato per il coordinamento della protezione civile;

Dispone:

Art. 1.

1. È assegnato al comune di Lauria un primo contributo di lire 2.500 milioni per gli interventi urgenti di emergenza finalizzati alla messa in sicurezza del costone roccioso dell'Armo interessato da un grave dissesto idrogeologico.

2. Con il contributo assegnato saranno realizzati lavori di disaggio, le indagini conoscitive, propedeutiche alla progettazione di un intervento definitivo, i sondaggi e le prove di laboratorio e la progettazione dell'intervento definitivo.

3. All'attuazione dell'intervento provvede direttamente il comune di Lauria che si avvale della consulenza di un esperto del Gruppo nazionale difesa catastrofi idrogeologiche designato del Dipartimento della protezione civile con oneri a carico del finanziamento di cui alla presente ordinanza.

4. Entro dieci giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza nella *Gazzetta Ufficiale* il comune di Lauria provvede alla redazione del progetto della prima fase di emergenza utilizzando la consulenza sopraindicata al presente art. 1.

Entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza nella *Gazzetta Ufficiale* il comune di Lauria provvederà ad elaborare il progetto definitivo di intervento sulla base degli elementi conoscitivi acquisiti in sede preliminare, avvalendosi della consulenza di cui all'art. 1 e delle deroghe di cui al successivo art. 7.

Art. 2.

1. Per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1 è stanziata la somma di lire 2.500 milioni a valere sul capitolo 7601, rubrica 6, dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (residui 1996).

2. Le somme relative agli interventi in programma verranno corrisposte dal Dipartimento della protezione civile mediante anticipazioni al soggetto attuatore secondo la seguente modulazione:

20% entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e comunque dopo il conferimento dell'incarico di progettazione;

30% sulla base di apposita richiesta dell'ente attuatore previo accertamento dell'Ufficio del genio civile competente dell'avvenuta consegna dei lavori e concreto inizio dei lavori;

40% sulla base di apposita richiesta dell'ente attuatore corredata dalla documentazione tecnicocontabile, riscontrata dal Genio civile competente, dalla quale si evinca che è stato speso l'80% delle precedenti anticipazioni;

10% ad avvenuto collaudo dei lavori mediante richiesta dell'ente attuatore corredata dal relativo certificato di collaudo e da delibera di approvazione dello stesso da parte dell'ente.

Art. 3.

1. Il soggetto attuatore assume la piena competenza per la esecuzione dell'opera con le modalità, condizioni e tempi definiti nella presente ordinanza: Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici del soggetto attuatore saranno soggetti al controllo degli organismi che per legge o statuto ne sono preposti che dovrà avvenire entro quindici giorni dalla richiesta da parte dell'ente e ove non intervenga entro tale termine si intenderà reso favorevolmente.

2. L'ente attuatore con il finanziamento assegnato provvede a compensare l'importo contrattuale dei lavori, indagini e forniture, compresi i maggiori oneri derivanti da esigenze non prevedibili emerse in corso d'opera, dalle spese generali e tecniche comprese quelle di collaudo delle opere, dell'I.V.A., delle indennità di esproprio ed occupazione, di indennizzi e canoni, danni a terzi dipendenti dalla esecuzione delle opere e danni di forza maggiore ed ogni altro onere finanziario

comunque preordinato e conseguente o connesso alla realizzazione dell'opera e agli adempimenti della presente ordinanza.

3. Il Dipartimento della protezione civile è estraneo ad ogni rapporto contrattuale, comunque nascente da parte dell'ente attuatore con terzi in dipendenza della realizzazione degli interventi di cui alla presente ordinanza, (lavori, indagini, incarichi professionali, danni, contenziosi, maggiori oneri per ritardati pagamento etc.) e le verifiche di cui sopra riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'ente attuatore regolati dalla presente ordinanza affinché possa essere garantito il rispetto di procedure, modalità e tempi di attuazione dalla stessa previsti. Pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenzioso, a qualsiasi titolo insorgente, sono a carico dell'ente attuatore che provvede alla relativa copertura o con mezzi propri o reperiti nell'ambito di altro finanziamento.

4. Il legale rappresentante dell'ente attuatore indice entro sette giorni dalla disponibilità del progetto una conferenza di servizi ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e, ove necessario in deroga ai termini di cui all'art. 1, comma 59, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, avvalendosi dei poteri ivi previsti anche riguardo all'acquisizione di autorizzazioni ambientali e paesaggistico territoriale. Alla conferenza sono invitati tutti i soggetti abilitati ad esprimere pareri, nulla osta e visti sul progetto affinché una volta che lo stesso sia approvato, i lavori possano essere immediatamente appaltati. In caso di assenza di uno dei soggetti indicati, o suo delegato, il relativo parere si intende reso favorevolmente in modo irrevocabile. Il parere può essere espresso anche a maggioranza in deroga alle norme vigenti.

5. L'approvazione di cui al comma precedente ha effetto di variante agli strumenti urbanistici in deroga alle norme statali e regionali vigenti.

6. Il progetto viene definitivamente e formalmente approvato dall'ente attuatore ed è dichiarato di pubblica utilità urgente ed indifferibile.

7. Eventuali autorizzazioni, nulla osta ed ulteriori pareri che si dovessero rendere necessari in corso d'opera da parte di enti e amministrazioni statali e regionali dovranno essere rilasciati entro dieci giorni dalla richiesta da parte del soggetto attuatore; decorso tale termine l'autorizzazione si intenderà irrevocabilmente resa favorevolmente.

Art. 4.

1. All'affidamento dei lavori si procede a mezzo di trattativa privata previa gara ufficiosa tra un numero adeguato di ditte e, comunque, non inferiore a 5 oppure previa ogni più celere procedura, adottando, ove necessario, le deroghe di cui al successivo art. 5.

Art. 5.

1. Per l'affidamento delle progettazioni direzione e collaudo dei lavori di cui alla ordinanza, è autorizzata la deroga alle seguenti norme:

decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, articoli 7, 8, 22, 25, 27;

legge 11 febbraio 1994, n. 109, articoli 6, 8, 16, 17, 19, 24, 25, 26, 28, 29, con le modifiche introdotte dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 giugno 1995, n. 216;

decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55;

legge 8 giugno 1990, n. 142, articoli 32 e 35, e successive modificazioni o integrazioni;

decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, art. 10, comma 2;

legge 28 gennaio 1977, n. 10, articoli 1 e 4;

Art. 6.

1. Il soggetto attuatore è tenuto ai fini della rendicontazione delle spese, all'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 13 della legge 28 ottobre 1986, n. 730.

Art. 7.

1. Il soggetto attuatore per le occupazioni d'urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi, di cui alla presente ordinanza, una volta emesso il decreto di occupazione d'urgenza, prescindendo da ogni altro provvedimento, provvedono alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due testimoni.

Art. 8.

1. Gli automezzi che trasportano i materiali, le attrezzature ed i macchinari destinati alla realizzazione delle opere di cui alla presente ordinanza possono circolare, sulle strade ed autostrade della Repubblica italiana, anche nelle ore e nei giorni in cui detto trasporto è normalmente interdetto dalle vigenti disposizioni, su specifica autorizzazione della competente prefettura.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 agosto 1997

Il Ministro: NAPOLITANO

97A6421

ORDINANZA 5 agosto 1997.

Proroga delle gestioni commissariali relative agli interventi diretti a fronteggiare la situazione di emergenza derivante dalla presenza di sostanze tossico-nocive abusivamente stoccate nei comuni di Lacchiarella e Dresano nella regione Lombardia. (Ordinanza n. 2633).

IL MINISTRO DELL'INTERNO
DELEGATO PER IL COORDINAMENTO
DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 maggio 1996 che delega le funzioni del coordinamento della protezione civile, di cui alla legge 24 febbraio 1992, n. 225, al Ministro dell'interno;

Visto il proprio decreto in data 5 giugno 1996, con il quale vengono delegate al Sottosegretario di Stato prof. Franco Barberi le funzioni di cui alla legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 1995 con il quale è stata dichiarata l'emergenza nei comuni di Lacchiarella e Dresano, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2411 del 4 agosto 1995, con la quale sono stati autorizzati gli interventi di bonifica intesi a fronteggiare la situazione di emergenza venutasi a creare nel comune di Dresano, in provincia di Milano a causa della presenza di stoccaggi abusivi di rifiuti tossico-nocivi negli ex stabilimenti Procom-Fertil e Petrol-Dragon e nel comune di Lacchiarella, in provincia di Milano a causa della presenza di stoccaggi abusivi di rifiuti tossici e nocivi presso i depositi della ditta ex-Omar e sono stati nominati commissari delegati i sindaci dei rispettivi comuni;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2426 del 3 aprile 1996, con la quale sono state disposte procedure più celeri per quanto attiene al trasferimento dei fondi ai commissari delegati;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 maggio 1996 di proroga fino al 30 giugno 1997 dello stato di emergenza in ordine alla situazione di grave rischio ambientale nei comuni di Dresano e Lacchiarella nella regione Lombardia;

Vista la propria ordinanza n. 2447 del 24 giugno 1996, con la quale sono state apportate integrazioni e modifiche alla precitata ordinanza n. 2411 del 4 agosto 1995;

Vista la nota del 10 marzo 1997 con la quale il sindaco del comune di Lacchiarella commissario delegato per gli interventi di bonifica dell'area ex-Omar chiede una proroga della propria gestione commissariale fino al 30 agosto 1998, in quanto la complessità degli inter-

venti, consistenti nello smaltimento di tutta la quantità dei rifiuti giacenti nella predetta area, nella demolizione di tutti i serbatoi e nello smantellamento dei relativi bacini di contenimento, non consente il loro completamento nei tempi previsti;

Vista altresì la nota del 12 giugno 1997 del commissario delegato sindaco di Dresano, con la quale chiede una proroga del proprio mandato al fine di pervenire al completamento della bonifica del terreno e della falda acquifera sottostante, i cui lavori possono avere inizio ad avvenuta demolizione dei serbatoi;

Viste le note della regione Lombardia del 19 maggio 1997 e del Ministero dell'ambiente del 10 giugno 1997 con le quali si concorda sulla necessità della proroga delle gestioni commissariali anche per l'importanza che riveste la figura del commissario delegato per quanto attiene alla continuità degli interventi ed alla loro corretta gestione;

Vista altresì la nota della regione Lombardia del 4 giugno 1997 nella quale si comunica che i membri della commissione tecnico-scientifica prevista dall'art. 7 dell'ordinanza n. 2447 del 24 giugno 1996 hanno espresso alcune perplessità sul ruolo e le competenze residuali della commissione stessa, in funzione dei lavori già eseguiti;

Considerato che fino all'ultimazione dei lavori di bonifica sussiste un potenziale rischio per la salute dei cittadini e per l'ambiente;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 luglio 1997 con il quale lo stato di emergenza nei comuni di Lacchiarella e Dresano è stato prorogato fino al 30 agosto 1998;

Su proposta del Sottosegretario di Stato prof. Franco Barberi, delegato per il coordinamento della protezione civile;

Dispone:

Art. 1.

Le gestioni commissariali di cui alle ordinanze n. 2411 del 4 agosto 1995, n. 2426 del 3 aprile 1996 e n. 2447 del 24 giugno 1996, relative alla situazione di rischio ambientale nei comuni di Lacchiarella e Dresano, sono prorogate fino al 30 agosto 1998, termine entro il quale dovranno essere completati gli interventi.

Art. 2.

È revocato l'art. 7 della precitata ordinanza n. 2447 del 26 giugno 1996. Sono fatte salve le spese sostenute al momento della revoca.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 agosto 1997

Il Ministro: NAPOLITANO

97A6422

ORDINANZA 5 agosto 1997.

Modificazioni ed integrazioni all'ordinanza 19 novembre 1996, n. 2476, recante: «Interventi urgenti diretti a fronteggiare i danni conseguenti alle avversità atmosferiche e agli eventi alluvionali dei giorni 4, 5, 6, 7 e 8 ottobre 1996 nel territorio delle province di Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini e Bologna». (Ordinanza n. 2634).

IL MINISTRO DELL'INTERNO
DELEGATO PER IL COORDINAMENTO
DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 12 dicembre 1996, n. 576, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 dicembre 1996, n. 677, concernente interventi urgenti a favore delle zone colpite dagli eventi calamitosi dei mesi di giugno e ottobre 1996;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 maggio 1996 che delega le funzioni del coordinamento della protezione civile di cui alla legge 24 febbraio 1992, n. 225, al Ministro dell'interno;

Visto il proprio decreto in data 5 giugno 1996, con il quale vengono delegate al Sottosegretario di Stato prof. Franco Barberi le funzioni di cui alla legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 ottobre 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 247 del 21 ottobre 1996, concernente la dichiarazione dello stato di emergenza, tra gli altri, nei territori delle province di Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini e Bologna colpiti dalle avversità atmosferiche e dagli eventi alluvionali del periodo 4-8 ottobre 1996;

Vista la propria ordinanza 19 novembre 1996, n. 2476, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 281 del 30 novembre 1996, recante: «Interventi urgenti diretti a fronteggiare i danni conseguenti alle avversità atmosferiche e agli eventi alluvionali dei giorni 4, 5, 6, 7 e 8 ottobre 1996 nel territorio delle province di Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini e Bologna»;

Vista la deliberazione della Giunta della regione Emilia-Romagna 23 dicembre 1996, n. 3363, con la quale è stata richiesta l'integrazione dell'elenco dei comuni gravemente danneggiati di cui all'art. 1 della citata ordinanza n. 2476/1996 mediante l'inserimento del territorio del comune di Medicina in provincia di Bologna;

Vista la nota prot. n. 5668/CDA/97 in data 11 marzo 1997 con la quale il presidente della Giunta della regione Emilia-Romagna, in qualità di commissario delegato, ha rappresentato la necessità di talune modifiche ed integrazioni alla ordinanza n. 2476/1996;

Ravvisata la necessità di aderire alle sopra richiamate richieste al fine di dare piena attuazione alla più volte richiamata ordinanza 19 novembre 1996, n. 2476;

Su proposta del Sottosegretario di Stato prof. Franco Barberi delegato per il coordinamento della protezione civile;

Dispone:

Art. 1.

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge 12 novembre 1996, n. 576, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 dicembre 1996, n. 677, l'elenco dei comuni della regione Emilia-Romagna i cui territori sono stati gravemente danneggiati, come individuati dall'art. 1 dell'ordinanza 19 novembre 1996, n. 2476, è integrato con il comune di Medicina in provincia di Bologna.

Art. 2.

1. All'art. 3, comma 3, della ordinanza 19 novembre 1996, n. 2476, dopo le parole «opere necessarie», sono inserite le seguenti parole «, le attrezzature idrauliche e i sistemi di controllo, finalizzati».

2. All'art. 4, comma 1, dell'ordinanza n. 2476/1996, dopo le parole «e per la realizzazione», le parole «di quelli di cui al comma 1» sono sostituite dalle parole «degli stessi».

3. All'art. 6, comma 1, della ordinanza n. 2476/1996, dopo le parole «Le opere di cui all'art. 3», sono sopresse le parole «, comma 1,».

4. Al comma 2 del citato art. 6, dopo le parole «le opere sono completate», sono inserite le parole «, salvo casi eccezionali adeguatamente documentati e previa presa d'atto da parte del Dipartimento della protezione civile,».

5. All'art. 8 della ordinanza n. 2476/1996, dopo il quarto capoverso è aggiunto il seguente: «regio decreto 25 maggio 1895, n. 350, articoli 9, 10, 17 20, 68, 69, 70 e 71». Dopo l'ottavo capoverso del medesimo art. 8 è aggiunto il seguente: «decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, art. 10, comma 2».

Art. 3.

1. I progetti relativi ai sistemi di controllo e attrezzature idrauliche di cui all'art. 3 dell'ordinanza 19 novembre 1996, n. 2476, vengono sottoposti alla preventiva presa d'atto del Dipartimento. Per la loro realizzazione il Commissario delegato è autorizzato ad utilizzare le somme residue accertate derivanti dall'attuazione di cui agli articoli 9, 10 e 11 dell'ordinanza n. 2476/1996, integrate con apposite risorse che la regione potrà reperire.

2. Ai fini dell'utilizzo da parte del Commissario delegato delle somme residue di cui al comma 1, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza, il predetto commissario delegato, il presidente della regione Emilia-Romagna ed i prefetti di Bologna, Rimini, Ravenna e Forlì-Cesena, comunicano al Dipartimento della protezione civile la situazione contabile nonché i fabbisogni residui a valere sulle somme loro assegnate rispettivamente dagli articoli 9, 10 e 11 della richiamata ordinanza n. 2476/1996 e successivamente alla preventiva presa d'atto del Dipartimento stesso provvedono a trasferirle al commissario delegato.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 agosto 1997

Il Ministro: NAPOLITANO

97A6423

ORDINANZA 5 agosto 1997.

Integrazione all'ordinanza n. 2558 del 30 aprile 1997 concernente interventi per fronteggiare lo stato di emergenza socio-economico-ambientale determinatosi nel bacino idrografico del fiume Sarno. (Ordinanza n. 2635).

IL MINISTRO DELL'INTERNO
DELEGATO PER IL COORDINAMENTO
DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 maggio 1996, che delega le funzioni del coordinamento della protezione civile di cui alla legge 24 febbraio 1992, n. 225, al Ministro dell'interno;

Visto il proprio decreto in data 5 giugno 1996 con il quale vengono delegate al Sottosegretario di Stato prof. Franco Barberi le funzioni di cui alla legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 dicembre 1996, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza socio-economico ambientale determinatosi nel bacino idrografico del fiume Sarno;

Vista l'ordinanza n. 2558 del 30 aprile 1997 concernente interventi per fronteggiare lo stato di emergenza socio-economico-ambientale determinatosi nel bacino idrografico del fiume Sarno;

Vista la nota n. GAB./97/16309/B.2 del 31 luglio 1997 del Ministero dell'ambiente con la quale è chiesta l'integrazione all'ordinanza n. 2558/97 nella parte relativa alla fase del contenzioso;

Considerato che la richiesta di integrazione appare congrua e in linea con il dispositivo generale dell'ordinanza n. 2558/97;

Su proposta del Sottosegretario di Stato prof. Franco Barberi delegato per il coordinamento della protezione civile;

Dispone:

Articolo unico

Al secondo periodo dell'art. 3-bis, comma 1, dell'ordinanza n. 2558 del 30 aprile 1997, dopo le parole «dei rapporti medesimi» è aggiunto il seguente periodo «Ai relativi oneri si fa fronte con le risorse finanziarie assegnate per risolvere lo stato di emergenza nel bacino idrografico del fiume Sarno, per la parte eventualmente eccedente le risorse già assegnate alla regione Campania per la bonifica del medio Sarno nella fase di propria competenza».

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 agosto 1997

Il Ministro: NAPOLITANO

97A6424

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

PROVVEDIMENTO 1° agosto 1997

Decadenza dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa nel ramo credito della Centurion assicurazioni S.p.a., in Roma. (Provvedimento n. 637).

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visti gli articoli 3 e 12 del decreto legislativo 26 novembre 1991, n. 393, recante norme in materia di assicurazioni di assistenza, credito, cauzione e tutela giudiziaria;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 385, recante semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia di assicurazioni private e di interesse collettivo di competenza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175, di attuazione della direttiva n. 92/49 CEE in materia di assicurazione diretta diversa dall'assicurazione sulla vita;

Visto il decreto ministeriale in data 26 novembre 1984 di ricognizione delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa già rilasciate alla Prudential assicurazioni S.p.a., ora Centurion assicurazioni S.p.a., con sede in Roma ed i successivi provvedimenti autorizzativi;

Vista l'istanza di rinuncia all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa nel ramo credito presentata in data 18 luglio 1997 dalla Centurion assicurazioni S.p.a.;

Considerato che ricorrono i presupposti di cui all'art. 65, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175;

Dispone:

Ai sensi dell'art. 65, comma 3, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175, la Centurion assicurazioni S.p.a., con sede in Roma, è decaduta dall'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa nel ramo credito.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° agosto 1997

Il presidente MANGHETTI

97A6460

CIRCOLARI

MINISTERO DEL TESORO

CIRCOLARE 5 agosto 1997, n. 64.

Legge 8 agosto 1995, n. 335. Conguaglio previdenziale e denuncia contributiva all'I.N.P.D.A.P. per l'anno 1997.

Al Senato della Repubblica - Roma

Alla Camera dei deputati Roma

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segretariato generale

Alle Amministrazioni centrali dello Stato ed amministrazioni autonome dello Stato

Alle Ragionerie centrali ed uffici centrali di ragioneria presso le amministrazioni autonome dello Stato

Alle Ragionerie regionali dello Stato

Alle Ragionerie provinciali dello Stato

Al Consiglio di Stato - Segretariato generale

Alla Corte dei Conti - Segretariato generale

Alla Direzione generale dei servizi periferici del tesoro

Alla Direzione generale del tesoro

Alla Direzione generale affari generali del personale del tesoro

All'Ispettorato generale degli affari generali del personale e degli studi

Alle Università degli studi

Agli Osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano

All'Azienda nazionale assistenza volo

Alla Cassa depositi e prestiti

All'Ente nazionale per le strade statali

Con la circolare n. 79 del 6 dicembre 1996, pubblicata nel S.O. n. 224 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 19 dicembre 1996, sono state impartite le istruzioni in materia di applicazione della legge 8 agosto 1995, n. 335, recante la riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare.

Alla predetta circolare sono state allegare le specifiche di registrazione dei supporti magnetici (modelli PF e PA 1996) che consentivano la denuncia contributiva per l'anno 1996, da parte delle amministrazioni pubbliche con personale iscritto alla gestione separata dei trattamenti pensionistici dei dipendenti dello Stato costituita presso l'I.N.P.D.A.P., entro il termine del 31 luglio 1997. Tale termine, in considerazione delle difficoltà operative riscontrate nel primo anno di applicazione, viene prorogato al 30 settembre 1997, data ultima in cui devono pervenire al Sistema Informativo della Ragioneria Generale dello Stato (S.I.R.G.S.) i supporti magnetici contenenti le denunce contributive relative all'anno 1996 secondo le modalità previste dalla suddetta circolare.

Con la presente circolare si forniscono le indicazioni per il conguaglio previdenziale di fine anno e la denuncia contributiva per l'anno 1997.

CONGUAGLIO CONTRIBUTIVO E FISCALE PER L'ANNO 1997

Nel confermare le disposizioni contenute nel Titolo V (conguaglio contributivo previdenziale di fine anno) della citata circolare n. 79/1996, si dà attuazione a quanto anticipato al punto 1, paragrafo 5 in merito all'unificazione delle informazioni fiscali e contributive con un unico flusso informatico.

Per l'anno 1997 sono stati previsti dei nuovi modelli PF e PA integrati con le informazioni sopracitate, le cui specifiche di registrazione dei supporti magnetici sono riportate in allegato alla presente.

Pertanto, a partire dall'anno in denuncia, il conguaglio contributivo dovrà essere effettuato contestualmente a quello fiscale.

A tal fine i sostituti contributivi secondari devono comunicare al sostituto contributivo principale entro il termine perentorio del 10 gennaio, stabilito dall'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, con le modalità di cui all'allegato modello PA (relativo al trattamento economico accessorio), tutti i pagamenti di competenze soggette a contribuzione previdenziale ed a ritenute fiscali. A tal proposito è stata realizzata una procedura informatica che consente ai sostituti contributivi secondari la predisposizione del nuovo modello PA su supporto magnetico, da trasmettere ai sostituti contributivi principali. Pertanto i sostituti contributivi secondari che vorranno utilizzare tale procedura dovranno farne richiesta al Ministero del Tesoro - Direzione generale dei servizi periferici - per il tramite della propria Direzione generale.

DENUNCIA CONTRIBUTIVA PER L'ANNO 1997

Il sostituto contributivo principale deve effettuare la denuncia contributiva all'I.N.P.D.A.P. per l'anno 1997 entro il 31 marzo 1998 mediante gli allegati modelli PF (relativi al trattamento economico fondamentale), e PA, già citati, da inviare al S.I.R.G.S. I nuovi modelli, opportunamente modificati ed integrati, consentono,

oltre la comunicazione delle informazioni relative al trattamento fiscale, anche la denuncia delle contribuzioni per l'Opera di Previdenza e per il Fondo Credito.

Si precisa, inoltre, che nei citati modelli gli eventuali arretrati corrisposti al dipendente nell'anno 1997 dovranno essere comunicati sia ai fini del trattamento pensionistico che dell'Opera di Previdenza e del Fondo credito, per anno di competenza (Vedi istruzioni allegate).

UTILIZZO DEI MODELLI PF E PA (1997) PER MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLA DENUNCIA 1996

I citati modelli PF e PA (1997) devono essere utilizzati dal sostituto contributivo principale per comunicare al S.I.R.G.S. eventuali modifiche e/o integrazioni alle denunce contributive per l'anno 1996, anche per compensi liquidati dai sostituti contributivi secondari. Altresì, i nuovi modelli devono essere utilizzati anche per la comunicazione della denuncia contributiva per l'anno 1996, qualora questa non sia pervenuta al S.I.R.G.S. entro la citata data del 30 settembre 1997. Si rappresenta che sia le integrazioni/modifiche che le omesse denunce, vanno comunicate al S.I.R.G.S., a cura del sostituto contributivo principale, contestualmente alla denuncia contributiva per l'anno 1997 (vedi istruzioni allegate).

MODELLO PG STATO GIURIDICO DEL PERSONALE

Infine, si fa presente che le amministrazioni pubbliche dovranno fornire ulteriori notizie relative allo stato giuridico del proprio personale iscritto alla gestione separata dei trattamenti pensionistici dei dipendenti dello Stato, necessarie a dare piena attuazione alla legge n. 335/1995. Tali dati saranno richiesti mediante una nuova procedura (modello PG) che sarà resa nota con apposita circolare in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nella stessa circolare saranno indicate le specifiche di registrazione dei supporti magnetici, anche ai fini dell'integrazione dei sistemi informativi di cui all'art. 63 del D.Leg.vo n. 29/1993 che consentiranno la contabilizzazione dei versamenti mensili dei contributi previdenziali e la predisposizione automatica del Conto annuale.

Le presenti istruzioni vengono emanate d'intesa con l'I.N.P.D.A.P.

Le comunicazioni al S.I.R.G.S. vanno inoltrate al seguente indirizzo: S.I.R.G.S. - Ispettorato generale servizi speciali e meccanizzazione (IGSSM) - località La Rustica - via Atanasio Soldati, 80 - 00155 Roma - Telefoni 22930693 - 22930540.

p. Il Ministro: PENNACCHI

ALLEGATO

SPECIFICHE DI REGISTRAZIONE DEI SUPPORTI MAGNETICI CONTENENTI I DATI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E FISCALI RELATIVI AL TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE (MODELLO PF) ED AL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO (MODELLO PA) CORRISPOSTI NELL'ANNO 1997 DA TRASMETTERE AL S.I.R.G.S.

1. GENERALITÀ

Nel seguito vengono illustrate le specifiche di registrazione dei supporti magnetici contenenti i dati utili ai fini previdenziali, assistenziali e fiscali relativi al trattamento economico fondamentale (modello PF) ed al trattamento economico accessorio (modello PA), corrisposti nell'anno 1997 da trasmettere al S.I.R.G.S..

Tali supporti magnetici, come verrà descritto nel seguito (cfr. paragrafo 7.7), devono essere utilizzati anche per la comunicazione di eventuali modifiche ed integrazioni alla denuncia 1996, o per la comunicazione della denuncia stessa, qualora questa non sia stata effettuata entro i termini stabiliti.

I tipi di supporto utilizzabili sono i nastri magnetici a cartuccia, i dischetti magnetici e, ove non sia possibile utilizzare tali tipi di supporto, è prevista la possibilità di predisporre la fornitura tramite nastri magnetici a bobina.

La fornitura può essere costituita da più volumi e deve essere predisposta utilizzando al massimo la capacità di riempimento di ciascun supporto. Ciascuna fornitura deve essere accompagnata da apposita distinta, redatta secondo il fac-simile riportato al paragrafo 9 del presente allegato.

I soggetti coinvolti nel flusso informativo sono:

- 1 *“sostituti contributivi principali (sostituti principali)”*, ovvero gli uffici che liquidano il trattamento economico fondamentale;
- 1 *“sostituti contributivi secondari (sostituti secondari)”*, ovvero gli uffici che liquidano il trattamento economico accessorio, e che sono tenuti a comunicare a fine anno al sostituto contributivo principale le somme corrisposte al personale;
- le *“amministrazioni responsabili della fornitura (amministrazioni mittenti)”*, ovvero i soggetti che provvedono alla predisposizione ed all'invio dei supporti magnetici. Tali soggetti coincidono con i sostituti contributivi stessi, se l'invio dei supporti magnetici è curato direttamente da questi, oppure possono essere altri enti pubblici o privati che inviano i supporti magnetici per conto di uno o più sostituti principali e/o secondari.

Le specifiche di registrazione di seguito indicate per la predisposizione dei supporti magnetici possono essere utilizzate anche per la comunicazione da parte del sostituto

secondario al sostituto principale delle informazioni relative al trattamento economico accessorio corrisposto (modello PA).

2. NASTRI MAGNETICI A CARTUCCIA

I nastri magnetici devono rispondere alle seguenti caratteristiche tecniche:

- dimensioni e tipologia tali da essere elaborabili mediante unità tipo IBM 3480/3490 numero di tracce = 18/36;
- numero di caratteri per pollice = 37.871 b/i;
- tipo di codifica = EBCDIC o ASCII con bit di parità, a partire dalla prima label del supporto;
- la registrazione può prevedere o meno il compattamento hardware dei dati (tramite IDRC);
- label = No Label;
- formato = FB (fisso bloccato).

Il nome del file deve essere PRE1997, la lunghezza di ciascun record logico è di 600 caratteri; la lunghezza del record fisico è di 15.000 caratteri, per cui il fattore di bloccaggio è di 25 record logici.

3. DISCHETTI MAGNETICI

I dischetti magnetici devono rispondere alle seguenti caratteristiche tecniche:

- dischetti da 3.5 pollici doppia faccia, alta densità con 512 bytes per settore, con 18 settori per traccia, 80 tracce per faccia e 1,4 MB di capacità in formato MS/DOS;
- tipo di codifica di registrazione ASCII STANDARD;
- gli ultimi due caratteri di ciascun record devono essere riservati ai caratteri ASCII CR e LF (valori esadecimali "0D" e "0A");
- lunghezza del record di 600 caratteri (comprensivi dei due caratteri suddetti).

Il nome da assegnare al file nel dischetto deve essere PRE1997, e deve essere l'unico file contenuto nel dischetto.

Nel caso in cui un dischetto non sia sufficiente per la memorizzazione dei dati del flusso PF-PA, è comunque necessario registrare i dati su un unico file in modo multivolume.

4. NASTRI MAGNETICI A BOBINA

I nastri magnetici devono rispondere alle seguenti caratteristiche tecniche:

- dimensioni e tipologia tali da essere elaborabili mediante unità tipo IBM 3420;
- numero di tracce = 9;

- numero di caratteri per pollice = 6.250 b/i;
- tipo di codifica = EBCDIC o ASCII con bit di parità, a partire dalla prima label del supporto;
- label = No Label;
- formato = FB (fisso bloccato).

Il nome del file deve essere PRE1997, la lunghezza di ciascun record logico è di 600 caratteri; la lunghezza del record fisico è di 15.000 caratteri, per cui il fattore di bloccaggio è di 25 record logici.

5. CARATTERISTICHE ESTERNE DEI SUPPORTI MAGNETICI

Su ciascun supporto magnetico deve essere apposta un'etichetta esterna contenente le seguenti informazioni:

- dati dell'amministrazione mittente: codice fiscale, denominazione e sede (via, numero civico, comune e provincia);
- oggetto: "DATI PREVIDENZIALI INDIVIDUALI ART. 2, COMMA 1, L. 335/95 - ANNO 1997"
- sistema operativo (versione e release) utilizzato per produrre i file (MVS, VMS, etc.);
- hardware utilizzato per produrre il supporto (casa produttrice e modello);
- indicazione se è stato utilizzato compattamento hardware;
- tipo di codifica (EBCDIC o ASCII), da indicare solo per i nastri magnetici;
- numero progressivo di volume nell'ambito della fornitura;
- numero complessivo dei volumi forniti;
- eventuale identificativo assegnato dal mittente al supporto;
- data di produzione del supporto.

I supporti magnetici devono essere opportunamente confezionati al fine di evitare il loro deterioramento nella fase di trasporto.

La confezione della fornitura deve presentare all'esterno un'etichetta contenente i dati dell'amministrazione mittente e l'oggetto sopra descritti.

6. ORGANIZZAZIONE LOGICA DEI SUPPORTI MAGNETICI

Di seguito, mediante l'ausilio di schemi grafici, viene descritta l'organizzazione logica che devono avere i supporti magnetici inviati al S.I.R.G.S..

Inoltre, viene descritta l'organizzazione logica che devono avere i supporti magnetici inviati dal sostituto secondario al sostituto principale, qualora vengano utilizzate le specifiche di registrazione riportate nel presente documento.

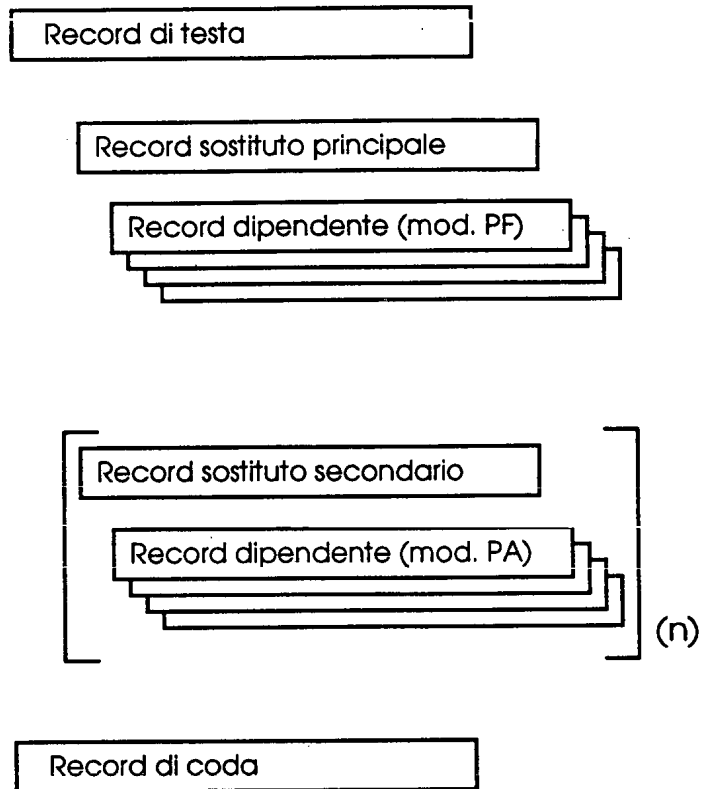
6.1. ORGANIZZAZIONE LOGICA DEI SUPPORTI MAGNETICI INVIATI AL S.I.R.G.S.

L'organizzazione di seguito descritta va adottata sia nel caso in cui l'invio sia effettuato direttamente dal sostituto principale, sia nel caso in cui l'invio sia effettuato da parte di un'amministrazione mittente per conto di più sostituti principali.

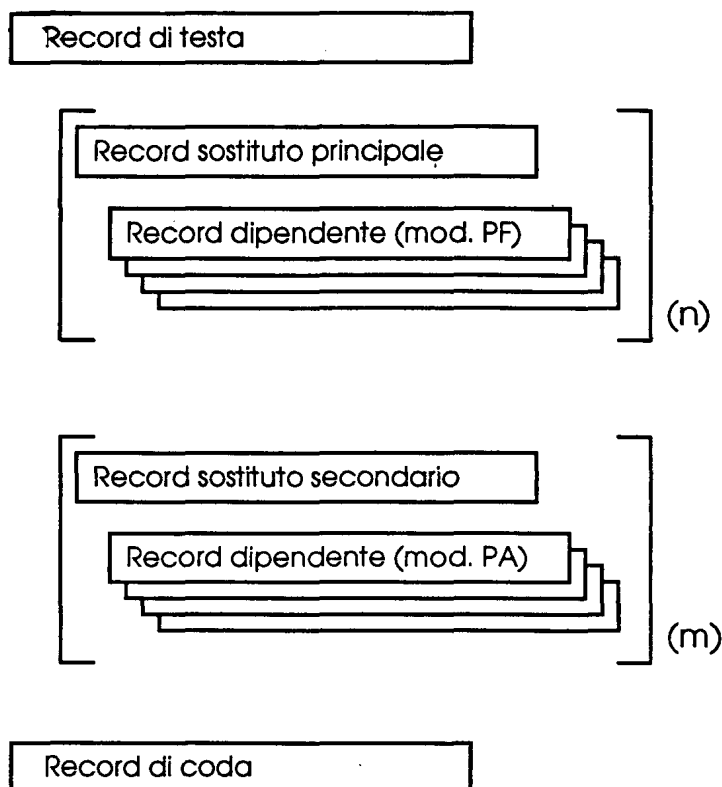
Ogni fornitura si compone dei seguenti record lunghi 600 caratteri:

- un "record di testa" (tipo record "AA"), relativo ai dati dell'amministrazione mittente della fornitura;
- dati relativi al trattamento economico fondamentale:
 - uno o più "record sostituto principale" (tipo record "BA"), con i dati anagrafici del sostituto contributivo principale e dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti;
 - uno o più "record dipendente (modello PF)" (tipo record "BB"), per ogni "record sostituto principale", fisicamente in sequenza dopo quest'ultimo, con i dati utili ai fini previdenziali, assistenziali e fiscali sul trattamento economico fondamentale corrisposto;
- dati relativi al trattamento economico accessorio:
 - uno o più "record sostituto secondario" (tipo record "CA"), con i dati anagrafici del sostituto contributivo principale, del sostituto contributivo secondario e dell'amministrazione di servizio dei dipendenti;
 - uno o più "record dipendente (modello PA)" (tipo record "CB"), per ogni "record sostituto secondario", fisicamente in sequenza dopo quest'ultimo, con i dati utili ai fini previdenziali, assistenziali e fiscali sul trattamento economico accessorio corrisposto con fondi prelevati da capitoli diversi da quelli stipendiali;
- un "record di coda" (tipo record "ZZ"), con i dati riepilogativi del numero dei record contenuti nella fornitura e con i totali degli importi denunciati.

Nella figura sottostante è riportata la sequenza logica dei record qualora l'invio sia effettuato da un sostituto principale che ha liquidato personale appartenente ad un'unica amministrazione:



Nella figura sottostante è riportata la sequenza logica dei record qualora l'invio sia effettuato da un'amministrazione mittente per conto di più sostituti principali, o da un sostituto principale che liquida personale appartenente ad amministrazioni diverse:

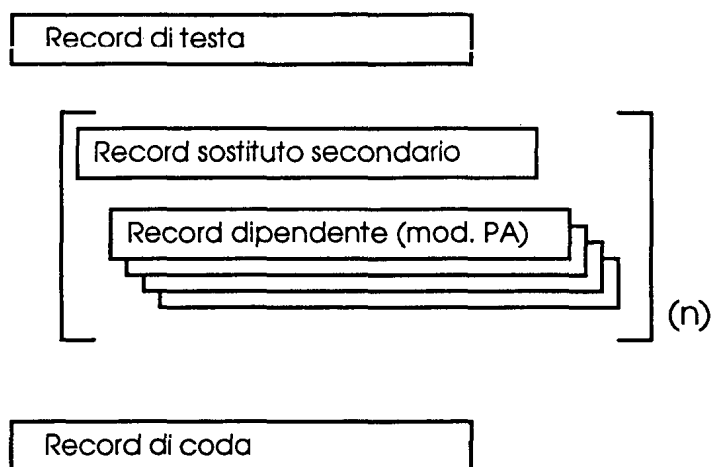


6.2. ORGANIZZAZIONE LOGICA DEI SUPPORTI MAGNETICI INVIATI DAL SOSTITUTO SECONDARIO AL SOSTITUTO PRINCIPALE

Ogni fornitura si compone dei seguenti record lunghi 600 caratteri:

- un "record di testa" (tipo record "AA"), relativo ai dati dell'amministrazione mittente della fornitura;
- dati relativi al trattamento economico accessorio:
 - uno o più "record sostituto secondario" (tipo record "CA"), con i dati anagrafici del sostituto contributivo principale, del sostituto contributivo secondario e dell'amministrazione di servizio dei dipendenti;
 - uno o più "record dipendente (modello PA)" (tipo record "CB"), per ogni "record sostituto secondario", fisicamente in sequenza dopo quest'ultimo, con i dati utili ai fini previdenziali, assistenziali e fiscali sul trattamento economico accessorio corrisposto con fondi prelevati da capitoli diversi da quelli stipendiali;
- un "record di coda" (tipo record "ZZ"), con i dati riepilogativi del numero dei record contenuti nella fornitura e con i totali degli importi denunciati.

Nella figura sottostante è riportata la sequenza logica dei record:



7. CONTENUTO INFORMATIVO

7.1. FORMATO DEI CAMPI

Tutti gli importi presenti devono avere il segno. A tale scopo ciascun importo è seguito da un apposito campo nel quale va indicato il corrispondente segno. In particolare, sia le competenze che le ritenute hanno segno positivo; solo nel caso di rimborso di una ritenuta il segno deve essere negativo. Inoltre, il segno degli importi è negativo nel caso di rettifiche (riduzioni) di importi che siano stati comunicati con la denuncia 1996, qualora questi risultino superiori a quanto effettivamente erogato al dipendente (cfr. paragrafo 7.7).

Tutti gli importi sono espressi alla lira.

Il tipo di campo può essere:

- numerico (NU): il campo deve essere riempito con allineamento a destra, i byte non utilizzati devono essere riempiti a zero;
- alfanumerico (AN): il campo deve essere riempito con allineamento a sinistra, i byte non utilizzati devono essere riempiti con spazi.

I valori di inizializzazione dei campi sono:

- zero, per i campi numerici;
- spazio, per i campi alfanumerici.

La rappresentazione dei campi "DATA" deve essere nel formato AAAAMMGG.

7.2. RECORD DI TESTA - TIPO RECORD "AA" IDENTIFICATIVO DELLA FORNITURA

RECORD DI TESTA				
CAMPO / DESCRIZIONE		CONF.	LUNG.	POS.
1) TIPO RECORD				
Significato: Tipo record. Valori ammessi: 'AA' = record di testa.		AN	2	1-2
2) FORNITURA				
Significato: Codice della fornitura. Valori ammessi: PRE1997		AN	7	3-9
DATI ANAGRAFICI DELL'AMMINISTRAZIONE MITTENTE (ovvero del sostituto contributivo, o di altro ente pubblico o privato, che provvede alla predisposizione ed all'invio dei supporti magnetici)				
3) CODICE FISCALE				
Significato: Codice fiscale dell'amministrazione mittente.		AN	11	10-20
4) DENOMINAZIONE				
Significato: Denominazione dell'amministrazione mittente.		AN	60	21-80
5) INDIRIZZO				
Significato: Indirizzo dell'amministrazione mittente.		AN	30	81-110
6) CODICE DI AVVIAMENTO POSTALE				
Significato: Codice di avviamento postale dell'amministrazione mittente.		NU	5	111-115
7) COMUNE				
Significato: Comune in cui ha sede legale l'amministrazione mittente.		AN	60	116-175
8) CODICE CATASTALE DEL COMUNE				
Significato: Codice catastale del comune in cui ha sede legale l'amministrazione mittente.		AN	4	176-179
9) PROVINCIA				
Significato: Sigla della provincia in cui ha sede legale l'amministrazione mittente.		AN	2	180-181
10) PREFISSO TELEFONICO				
Significato: Prefisso telefonico dell'amministrazione mittente.		AN	5	182-186
11) NUMERO TELEFONICO				
Significato: Numero telefonico dell'amministrazione mittente.		AN	10	187-196
12) PREFISSO FAX				
Significato: Prefisso del fax dell'amministrazione mittente.		AN	5	197-201
13) NUMERO FAX				
Significato: Numero del fax dell'amministrazione mittente.		AN	10	202-211
14) PERSONA DI RIFERIMENTO				
Significato: Nominativo del responsabile dell'invio dei dati.		AN	30	212-241
15) FILLER				
Valori ammessi Spazio.		AN	359	242-600

7.3. TRATTAMENTO FONDAMENTALE

7.3.1. RECORD SOSTITUTO PRINCIPALE - TIPO RECORD "BA" DATI ANAGRAFICI DEL SOSTITUTO CONTRIBUTIVO PRINCIPALE

RECORD SOSTITUTO PRINCIPALE				
CAMPO / DESCRIZIONE		CONF.	LUNG.	POS.
1) TIPO RECORD				
Significato: Tipo record. Valori ammessi: 'BA' = record di sostituto principale.		AN	2	1-2
DATI ANAGRAFICI DEL SOSTITUTO CONTRIBUTIVO PRINCIPALE (ovvero dell'ufficio che liquida il trattamento economico fondamentale)				
2) CODICE FISCALE				
Significato: Codice fiscale del sostituto contributivo principale.		AN	11	3-13
3) DENOMINAZIONE				
Significato: Denominazione del sostituto contributivo principale.		AN	60	14-73
4) INDIRIZZO				
Significato: Indirizzo del sostituto contributivo principale		AN	30	74-103
5) CODICE DI AVVIAMENTO POSTALE				
Significato: Codice di avviamento postale del sostituto contributivo principale.		NU	5	104-108
6) COMUNE				
Significato: Comune in cui ha sede legale il sostituto contributivo principale.		AN	60	109-168
7) CODICE CATASTALE DEL COMUNE				
Significato: Codice catastale del comune in cui ha sede legale il sostituto contributivo principale.		AN	4	169-172
8) PROVINCIA				
Significato: Sigla della provincia in cui ha sede legale il sostituto contributivo principale.		AN	2	173-174
9) PREFISSO TELEFONICO				
Significato: Prefisso telefonico del sostituto contributivo principale.		AN	5	175-179
10) NUMERO TELEFONICO				
Significato: Numero telefonico del sostituto contributivo principale.		AN	10	180-189
11) PREFISSO FAX				
Significato: Prefisso del fax del sostituto contributivo principale.		AN	5	190-194
12) NUMERO FAX				
Significato: Numero del fax del sostituto contributivo principale.		AN	10	195-204

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA (ovvero dell'amministrazione statale, università o altro organismo, di appartenenza dei dipendenti)				
13) CODICE FISCALE				
Significato:	Codice fiscale dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti.	AN	11	205-215
14) DENOMINAZIONE				
Significato:	Denominazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti.	AN	60	216-275
15) FILLER				
Valori ammessi	Spazio.	AN	325	276-600

7.3.2. RECORD DIPENDENTE (MODELLO PF) - TIPO RECORD "BB" TRATTAMENTO FONDAMENTALE

RECORD DIPENDENTE (MODELLO PF)				
CAMPO / DESCRIZIONE		CONF.	LUNG.	POS.
1) TIPO RECORD				
Significato: Tipo record.		AN	2	1-2
Valori ammessi: 'BB' = record dipendente (modello PF).				
2) CODICE FISCALE DEL SOSTITUTO CONTRIBUTIVO PRINCIPALE				
Significato: Codice fiscale del sostituto contributivo principale.		AN	11	3-13
3) CODICE FISCALE DELL'AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA				
Significato: Codice fiscale dell'amministrazione a cui appartiene il dipendente.		AN	11	14-24
DATI ANAGRAFICI DEL DIPENDENTE				
4) CODICE FISCALE				
Significato: Codice fiscale del dipendente. Se il codice fiscale è numerico e lungo 11 caratteri va allineato a sinistra e vanno impostati a spazi i rimanenti 5 caratteri.		AN	16	25-40
5) COGNOME				
Significato: Cognome del dipendente (per le donne quello da nubile).		AN	30	41-70
6) NOME				
Significato: Nome del dipendente.		AN	30	71-100
7) DATA DI NASCITA				
Significato: Data di nascita del dipendente (AAAAMMGG).		AN	8	101-108
8) SESSO				
Significato: Sesso del dipendente.		AN	1	109
Valori ammessi: M o F.				
9) COMUNE				
Significato: Comune di nascita.		AN	60	110-169

10) CODICE CATASTALE DEL COMUNE				
Significato:	Codice catastale del comune (o dello Stato estero) di nascita	AN	4	170-173
11) PROVINCIA				
Significato:	Sigla della provincia di nascita (EE per stato estero).	AN	2	174-175
DATI RELATIVI AL RAPPORTO DI LAVORO (nel caso di cessazione e reimmissione in servizio nello stesso anno con la stessa amministrazione possono essere presenti più record, uno per ogni periodo di servizio; in alternativa un solo record con la retribuzione complessiva)				
12) COMPARTO				
Significato:	Codice del comparto di contrattazione collettiva al quale appartiene il dipendente	AN	4	176-179
Valori ammessi:	Uno dei valori previsti nel paragrafo 8.1.			
13) QUALIFICA				
Significato:	Codice della qualifica del dipendente (va indicata l'ultima qualifica valida nell'anno di competenza).	AN	6	180-185
Valori ammessi:	Uno dei valori previsti nel paragrafo 8.2.			
14) TIPO RAPPORTO DI LAVORO				
Significato:	Tipologia del rapporto di lavoro con l'amministrazione (va indicata l'ultima tipologia di lavoro con l'amministrazione nell'anno di competenza).	AN	1	186
Valori ammessi:	Uno dei valori previsti nel paragrafo 8.3.			
15) DATA INIZIO DEL RAPPORTO DI LAVORO				
Significato:	Data inizio del rapporto di lavoro (formato MMGG); da impostare solo se il rapporto di lavoro è iniziato nell'anno.	NU	4	187-190
16) DATA FINE DEL RAPPORTO DI LAVORO				
Significato:	Data fine del rapporto di lavoro (formato MMGG); da impostare solo se il rapporto di lavoro è cessato nell'anno.	NU	4	191-194
17) CAUSA CESSAZIONE				
Significato:	Codice della causa di cessazione dal servizio; da impostare solo se il rapporto di lavoro è cessato nell'anno.	NU	2	195-196
Valori ammessi:	Uno dei valori previsti nel paragrafo 8.4.			
18) TRATTAMENTO PENSIONISTICO				
Significato:	Cassa pensioni a cui è iscritto il dipendente.	AN	2	197-198
Valori ammessi:	Uno dei valori previsti nel paragrafo 8.5.			

ESTREMI IDENTIFICATIVI DELLA SPESA				
19) STATO DI PREVISIONE				
Significato:	Numero dello stato di previsione dell'amministrazione nella Legge di bilancio dello Stato per l'esercizio finanziario 1997. Per le amministrazioni con un bilancio autonomo impostare a spazi il campo.	AN	2	199-200
20) APPENDICE DELLO STATO DI PREVISIONE				
Significato:	Appendice dello stato di previsione dell'amministrazione nella Legge di bilancio dello Stato per l'esercizio finanziario 1997. Per le amministrazioni con un bilancio autonomo impostare a spazi il campo.	AN	1	201
21) CAPITOLO DI SPESA DEL BILANCIO DELLO STATO				
Significato:	Numero del capitolo di spesa nella Legge di bilancio dello Stato per l'esercizio finanziario 1997, da cui vengono prelevati i fondi per il pagamento del trattamento fondamentale. Per le amministrazioni con un bilancio autonomo impostare a spazi il campo.	AN	4	202-205
ANNO DI COMPETENZA				
22) ANNO DI COMPETENZA				
Significato:	Anno di competenza delle retribuzioni corrisposte.	NU	4	206-209
TRATTAMENTO PENSIONISTICO				
23) VOCI STIPENDIALI: IMPONIBILE				
Significato:	Totale imponibile pensionistico relativo alle voci stipendiali (stipendio ed altri emolumenti di cui all'art. 15 della L. 724/94).	NU	11	210-220
24) VOCI STIPENDIALI: IMPONIBILE- SEGNO				
Significato:	Segno del totale imponibile voci stipendiali.	NU	1	221
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
25) VOCI STIPENDIALI: RITENUTE A CARICO DEL DIPENDENTE				
Significato:	Totale delle ritenute pensionistiche a carico del dipendente relativamente alle voci stipendiali. Gli importi delle ritenute per il trattamento pensionistico devono comprendere anche le eventuali quote mensili relative all'applicazione dell'addizionale prevista dall'art. 3ter della L. 438/92.	NU	11	222-232
26) VOCI STIPENDIALI: RITENUTE A CARICO DEL DIPENDENTE - SEGNO				
Significato:	Segno del totale delle ritenute a carico del dipendente relativamente alle voci stipendiali.	NU	1	233
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			

27) VOCI STIPENDIALI: CONTRIBUTI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE				
Significato:	Totale dei contributi pensionistici a carico dell'amministrazione relativamente alle voci stipendiali.	NU	11	234-244
28) VOCI STIPENDIALI: CONTRIBUTI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE - SEGNO				
Significato:	Segno del totale dei contributi pensionistici a carico dell'amministrazione relativamente alle voci stipendiali.	NU	1	245
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo			
29) COMPENSI ACCESSORI: IMPONIBILE				
Significato:	Totale imponibile pensionistico relativamente ai compensi accessori liquidati sul capitolo delle competenze fisse (ad esempio l'indennità di amministrazione). Per i dipendenti statali sono le voci sottoposte alla soglia della quota di maggiorazione del 18% prevista dall'art. 15, primo comma, della L. 724/94.	NU	11	246-256
30) COMPENSI ACCESSORI: IMPONIBILE - SEGNO				
Significato:	Segno del totale imponibile pensionistico relativamente ai compensi accessori liquidati sul capitolo delle competenze fisse.	NU	1	257
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
31) COMPENSI ACCESSORI: RITENUTE A CARICO DEL DIPENDENTE				
Significato:	Totale delle ritenute pensionistiche a carico del dipendente, relativamente ai compensi accessori.	NU	11	258-268
32) COMPENSI ACCESSORI: RITENUTE A CARICO DEL DIPENDENTE - SEGNO				
Significato:	Segno del totale delle ritenute pensionistiche a carico del dipendente relativamente ai compensi accessori.	NU	1	269
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
33) COMPENSI ACCESSORI: CONTRIBUTI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE				
Significato:	Totale dei contributi pensionistici a carico dell'amministrazione, relativamente ai compensi accessori.	NU	11	270-280
34) COMPENSI ACCESSORI: CONTRIBUTI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE - SEGNO				
Significato:	Segno del totale dei contributi pensionistici a carico dell'amministrazione relativamente ai compensi accessori.	NU	1	281
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			

35) ALTRI EMOLUMENTI: IMPONIBILE				
Significato:	Totale imponibile pensionistico relativamente ad emolumenti diversi da quelli stipendiali e accessori (es.: Indennità Integrativa Speciale, Tredicesima mensilità ecc.). Per i dipendenti statali sono le voci che non rientrano nella determinazione della soglia del 18% prevista dall'art. 15, primo comma, della L. 724/94.	NU	11	282-292
36) ALTRI EMOLUMENTI: IMPONIBILE - SEGNO				
Significato:	Segno del totale imponibile pensionistico relativamente ad emolumenti diversi da quelli stipendiali e accessori.	NU	1	293
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
37) ALTRI EMOLUMENTI: RITENUTE A CARICO DEL DIPENDENTE				
Significato:	Totale delle ritenute pensionistiche a carico del dipendente, relativamente ad emolumenti diversi da quelli stipendiali ed accessori.	NU	11	294-304
38) ALTRI EMOLUMENTI: RITENUTE A CARICO DEL DIPENDENTE - SEGNO				
Significato:	Segno del totale delle ritenute pensionistiche a carico del dipendente relativamente ad emolumenti diversi da quelli stipendiali ed accessori.	NU	1	305
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
39) ALTRI EMOLUMENTI: CONTRIBUTI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE				
Significato:	Totale dei contributi pensionistici a carico dell'amministrazione, relativamente ad emolumenti diversi da quelli stipendiali ed accessori.	NU	11	306-316
40) ALTRI EMOLUMENTI: CONTRIBUTI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE - SEGNO				
Significato:	Segno del totale dei contributi a carico dell'amministrazione relativamente ad emolumenti diversi da quelli stipendiali ed accessori.	NU	1	317
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
41) QUOTA MAGGIORAZIONE ART. 15, PRIMO COMMA, L. 724/94: IMPONIBILE				
Significato:	Imponibile "figurativo" complemento alla soglia del 18% prevista dall'art. 15, primo comma, della L. 724/94. Tale importo è da impostare solo per il personale con totale compensi accessori inferiore alla soglia citata.	NU	11	318-328
42) QUOTA MAGGIORAZIONE ART. 15, PRIMO COMMA, L. 724/94: IMPONIBILE - SEGNO				
Significato:	Segno dell'imponibile della quota di maggiorazione prevista dall'art. 15, primo comma, della L. 724/94.	NU	1	329
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			

43) CONGUAGLIO CONTRIBUTIVO A CARICO DEL DIPENDENTE				
Significato:	Totale del conguaglio contributivo (pensionistico) a carico del dipendente. Comprende il conguaglio del 18%, previsto dall'art. 15, primo comma, della L. 724/94, ed il conguaglio dovuto all'applicazione dell'addizionale prevista dell'art. 3ter della L. 438/92.	NU	11	330-340
44) CONGUAGLIO CONTRIBUTIVO A CARICO DEL DIPENDENTE - SEGNO				
Significato:	Segno del totale del conguaglio contributivo (pensionistico) a carico del dipendente.	NU	1	341
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
45) CONGUAGLIO CONTRIBUTIVO A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE				
Significato:	Totale del conguaglio contributivo (pensionistico) a carico dell'amministrazione. Comprende il conguaglio per la quota di maggiorazione prevista dall'art. 15, primo comma, della L. 724/94.	NU	11	342-352
46) CONGUAGLIO CONTRIBUTIVO A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE - SEGNO				
Significato:	Segno del totale del conguaglio contributivo (pensionistico) a carico dell'amministrazione.	NU	1	353
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
FONDO CREDITO				
47) IMPONIBILE FONDO CREDITO				
Significato:	Totale imponibile relativamente al Fondo Credito.	NU	11	354-364
48) IMPONIBILE FONDO CREDITO - SEGNO				
Significato:	Segno del totale imponibile relativamente al Fondo Credito.	NU	1	365
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
49) RITENUTE FONDO CREDITO A CARICO DEL DIPENDENTE				
Significato:	Totale delle ritenute a carico del dipendente relativamente al Fondo Credito.	NU	11	366-376
50) RITENUTE FONDO CREDITO A CARICO DEL DIPENDENTE - SEGNO				
Significato:	Segno del totale delle ritenute a carico del dipendente relativamente al Fondo Credito.	NU	1	377
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
OPERA DI PREVIDENZA				
51) IMPONIBILE OPERA DI PREVIDENZA				
Significato:	Totale imponibile relativamente all'Opera di Previdenza (80% sulle competenze stipendiali + 60% di Indennità Integrativa Speciale).	NU	11	378-388

52) IMPONIBILE OPERA DI PREVIDENZA - SEGNO				
Significato:	Segno del totale imponibile relativamente all'Opera di Previdenza.	NU	1	389
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
53) RITENUTE OPERA DI PREVIDENZA A CARICO DEL DIPENDENTE				
Significato:	Totale delle ritenute a carico del dipendente relativamente all'Opera di Previdenza.	NU	11	390-400
54) RITENUTE OPERA DI PREVIDENZA A CARICO DEL DIPENDENTE - SEGNO				
Significato:	Segno del totale delle ritenute a carico del dipendente relativamente all'Opera di Previdenza.	NU	1	401
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
55) CONTRIBUTI OPERA DI PREVIDENZA A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE				
Significato:	Totale dei contributi a carico dell'amministrazione relativamente all'Opera di Previdenza.	NU	11	402-412
56) CONTRIBUTI OPERA DI PREVIDENZA A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE - SEGNO				
Significato:	Segno del totale dei contributi a carico dell'amministrazione relativamente all'Opera di Previdenza.	NU	1	413
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
TRATTAMENTO FISCALE				
57) IMPONIBILE IRPEF ANNO CORRENTE				
Significato:	Totale imponibile IRPEF anno corrente	NU	11	414-424
58) IMPONIBILE IRPEF ANNO CORRENTE - SEGNO				
Significato:	Segno del totale imponibile IRPEF anno corrente.	NU	1	425
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
59) RITENUTE IRPEF ANNO CORRENTE				
Significato:	Totale delle ritenute IRPEF per l'anno corrente.	NU	11	426-436
60) RITENUTE IRPEF ANNO CORRENTE - SEGNO				
Significato:	Segno del totale delle ritenute IRPEF per l'anno corrente.	NU	1	437
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
61) IMPONIBILE IRPEF ANNI PRECEDENTI				
Significato:	Totale imponibile IRPEF anni precedenti (imponibile a tassazione separata)	NU	11	438-448
62) IMPONIBILE IRPEF ANNI PRECEDENTI - SEGNO				
Significato:	Segno del totale imponibile IRPEF anni precedenti (imponibile a tassazione separata).	NU	1	449
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			

63) RITENUTE IRPEF ANNI PRECEDENTI				
Significato:	Totale delle ritenute IRPEF per anni precedenti (imponibile a tassazione separata).	NU	11	450-460
64) RITENUTE IRPEF ANNI PRECEDENTI - SEGNO				
Significato:	Segno del totale delle ritenute IRPEF per anni precedenti (imponibile a tassazione separata).	NU	1	461
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE				
65) IMPONIBILE SSN				
Significato:	Totale imponibile SSN.	NU	11	462-472
66) IMPONIBILE SSN - SEGNO				
Significato:	Segno del totale imponibile SSN.	NU	1	473
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
67) RITENUTE SSN CARICO DEL DIPENDENTE				
Significato:	Totale delle ritenute SSN a carico del dipendente.	NU	11	474-484
68) RITENUTE SSN A CARICO DEL DIPENDENTE - SEGNO				
Significato:	Segno del totale delle ritenute SSN a carico del dipendente.	NU	1	485
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
69) CONTRIBUTI SSN A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE				
Significato:	Totale dei contributi SSN a carico dell'amministrazione.	NU	11	486-496
70) CONTRIBUTI SSN A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE - SEGNO				
Significato:	Segno del totale dei contributi SSN a carico dell'amministrazione.	NU	1	497
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
ALTRE PREVIDENZIALI				
71) RITENUTE ALTRE PREVIDENZIALI A CARICO DEL DIPENDENTE				
Significato:	Totale delle ritenute a carico del dipendente relativamente ad altre eventuali previdenziali.	NU	11	498-508
72) RITENUTE ALTRE PREVIDENZIALI A CARICO DEL DIPENDENTE - SEGNO				
Significato:	Segno del totale delle ritenute a carico del dipendente relativamente ad altre eventuali previdenziali.	NU	1	509
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
73) CONTRIBUTI ALTRE PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE				
Significato:	Totale dei contributi a carico dell'amministrazione relativamente ad altre eventuali previdenziali.	NU	11	510-520
74) CONTRIBUTI ALTRE PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE - SEGNO				
Significato:	Segno del totale dei contributi a carico dell'amministrazione relativamente ad altre eventuali previdenziali.	NU	1	521
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			

75) FILLER				
Valori ammessi	Spazio.	AN	79	522-600

7.4. TRATTAMENTO ACCESSORIO

7.4.1. RECORD SOSTITUTO SECONDARIO - TIPO RECORD "CA" DATI ANAGRAFICI DEL SOSTITUTO CONTRIBUTIVO SECONDARIO

RECORD SOSTITUTO SECONDARIO				
CAMPO / DESCRIZIONE		CONF.	LUNG.	POS.
1) TIPO RECORD				
Significato:	Tipo record.	AN	2	1-2
Valori ammessi:	'CA' = record di sostituto secondario.			
DATI IDENTIFICATIVI DEL SOSTITUTO CONTRIBUTIVO PRINCIPALE				
(ovvero dell'ufficio che liquida il trattamento economico fondamentale)				
2) CODICE FISCALE				
Significato:	Codice fiscale del sostituto contributivo principale.	AN	11	3-13
3) DENOMINAZIONE				
Significato:	Denominazione del sostituto contributivo principale.	AN	60	14-73
DATI ANAGRAFICI DEL SOSTITUTO CONTRIBUTIVO SECONDARIO				
(ovvero dell'ufficio che liquida il trattamento economico accessorio)				
4) CODICE FISCALE				
Significato:	Codice fiscale del sostituto contributivo secondario.	AN	11	74-84
5) DENOMINAZIONE				
Significato:	Denominazione del sostituto contributivo secondario.	AN	60	85-144
6) INDIRIZZO				
Significato:	Indirizzo del sostituto contributivo secondario.	AN	30	145-174
7) CODICE DI AVVIAMENTO POSTALE				
Significato:	Codice di avviamento postale del sostituto contributivo secondario.	NU	5	175-179
8) COMUNE				
Significato:	Comune in cui ha sede legale il sostituto contributivo secondario.	AN	60	180-239
9) CODICE CATASTALE DEL COMUNE				
Significato:	Codice catastale del comune in cui ha sede legale il sostituto contributivo secondario.	AN	4	240-243
10) PROVINCIA				
Significato:	Sigla della provincia in cui ha sede legale il sostituto contributivo secondario (EE per stato estero).	AN	2	244-245
11) PREFISSO TELEFONICO				
Significato:	Prefisso telefonico del sostituto contributivo secondario.	AN	5	246-250

12) NUMERO TELEFONICO				
Significato:	Numero telefonico del sostituto contributivo secondario.	AN	10	251-260
13) PREFISSO FAX				
Significato:	Prefisso del fax del sostituto contributivo secondario.	AN	5	261-265
14) NUMERO FAX				
Significato:	Numero del fax del sostituto contributivo secondario.	AN	10	266-275
DATI IDENTIFICATIVI DELL'AMMINISTRAZIONE DI SERVIZIO (ovvero dell'amministrazione statale, università o altro organismo, presso cui prestano servizio i dipendenti)				
15) CODICE FISCALE				
Significato:	Codice fiscale dell'amministrazione presso cui prestano servizio i dipendenti.	AN	11	276-286
16) DENOMINAZIONE				
Significato:	Denominazione dell'amministrazione presso cui prestano servizio i dipendenti.	AN	60	287-346
17) FILLER				
Valori ammessi	Spazio.	AN	254	347-600

7.4.2. RECORD DIPENDENTE (MODELLO PA) - TIPO RECORD "CB" TRATTAMENTO ACCESSORIO

RECORD DIPENDENTE (MODELLO PA)				
CAMPO / DESCRIZIONE		CONF.	LUNG.	POS.
1) TIPO RECORD				
Significato:	Tipo record.	AN	2	1-2
Valori ammessi:	'CB' = record dipendente (modello PA).			
2) CODICE FISCALE DEL SOSTITUTO CONTRIBUTIVO PRINCIPALE				
Significato:	Codice fiscale del sostituto contributivo principale.	AN	11	3-13
3) CODICE FISCALE DEL SOSTITUTO CONTRIBUTIVO SECONDARIO				
Significato:	Codice fiscale sostituto contributivo secondario.	AN	11	14-24
4) CODICE FISCALE DELL'AMMINISTRAZIONE DI SERVIZIO				
Significato:	Codice fiscale dell'amministrazione presso cui presta servizio il dipendente.	AN	11	25-35
DATI ANAGRAFICI DEL DIPENDENTE				
5) CODICE FISCALE				
Significato:	Codice fiscale del dipendente. Se il codice fiscale è numerico e lungo 11 caratteri va allineato a sinistra e vanno impostati a spazi i rimanenti 5 caratteri.	AN	16	36-51

6) COGNOME				
Significato:	Cognome del dipendente (per le donne quello da nubile).	AN	30	52-81
7) NOME				
Significato:	Nome del dipendente.	AN	30	82-111
8) DATA DI NASCITA				
Significato:	Data di nascita del dipendente (AAAAMMGG).	AN	8	112-119
9) SESSO				
Significato:	Sesso del dipendente.	AN	1	120
Valori ammessi:	M o F.			
10) COMUNE				
Significato:	Comune (o Stato estero) di nascita.	AN	60	121-180
11) CODICE CATASTALE DEL COMUNE				
Significato:	Codice catastale del comune (o Stato estero) di nascita.	AN	4	181-184
12) PROVINCIA				
Significato:	Sigla automobilistica della provincia di nascita (EE per stato estero).	AN	2	185-186
DATI RELATIVI AL RAPPORTO DI LAVORO				
13) COMPARTO				
Significato:	Codice del comparto di contrattazione collettiva al quale appartiene il dipendente.	AN	4	187-190
Valori ammessi:	Uno dei valori previsti nel paragrafo 8.1.			
14) QUALIFICA				
Significato:	Codice della qualifica del dipendente.	AN	6	191-196
Valori ammessi:	Uno dei valori previsti nel paragrafo 8.2.			
15) TRATTAMENTO PENSIONISTICO				
Significato:	Cassa pensioni a cui è iscritto il dipendente.	AN	2	197-198
Valori ammessi:	Uno dei valori previsti nel paragrafo 8.5			
16) CODICE FISCALE DELL'AMMINISTRAZIONE STATALE DI APPARTENENZA				
Significato:	Codice fiscale dell'amministrazione di appartenenza del dipendente; da indicare solo se diversa dall'amministrazione presso cui presta servizio.	AN	11	199-209
ESTREMI IDENTIFICATIVI DELLA SPESA				
17) STATO DI PREVISIONE				
Significato:	Numero dello stato di previsione dell'amministrazione nella Legge di bilancio dello Stato per l'esercizio finanziario 1997. Per le amministrazioni con un bilancio autonomo impostare a spazi il campo.	AN	2	210-211
18) APPENDICE DELLO STATO DI PREVISIONE				
Significato:	Appendice dello stato di previsione dell'amministrazione nella Legge di bilancio dello Stato per l'esercizio finanziario 1997. Per le amministrazioni con un bilancio autonomo impostare a spazi il campo.	AN	1	212

19) CAPITOLO DI SPESA DEL BILANCIO DELLO STATO				
Significato:	Numero del capitolo di spesa nella Legge di bilancio dello Stato per l'esercizio finanziario 1997, da cui vengono prelevati i fondi per il pagamento del trattamento fondamentale. Per le amministrazioni con un bilancio autonomo impostare a spazi il campo.	AN	4	213-216
20) COMPARTO				
Significato:	Codice del comparto di contrattazione collettiva per il quale e' prevista la corresponsione del compenso di cui al campo successivo.	AN	4	217-220
Valori ammessi:	Uno dei valori previsti nel paragrafo 8.1.			
21) TIPO COMPENSO				
Significato:	Codice del compenso accessorio.	AN	3	221-223
Valori ammessi:	Uno dei valori previsti nel paragrafo 8.6.			
ANNO DI COMPETENZA				
22) ANNO DI COMPETENZA				
Significato:	Anno di competenza delle retribuzioni corrisposte.	NU	4	224-227
TRATTAMENTO PENSIONISTICO				
23) IMPONIBILE				
Significato:	Totale imponibile pensionistico.	NU	11	228-238
24) IMPONIBILE- SEGNO				
Significato:	Segno del totale imponibile pensionistico.	NU	1	239
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
25) RITENUTE A CARICO DEL DIPENDENTE				
Significato:	Totale delle ritenute pensionistiche a carico del dipendente.	NU	11	240-250
26) RITENUTE A CARICO DEL DIPENDENTE - SEGNO				
Significato:	Segno del totale delle ritenute pensionistiche a carico del dipendente.	NU	1	251
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
27) CONTRIBUTI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE				
Significato:	Totale dei contributi pensionistici a carico dell'amministrazione.	NU	11	252-262
28) CONTRIBUTI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE - SEGNO				
Significato:	Segno del totale dei contributi pensionistici a carico dell'amministrazione.	NU	1	263
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
FONDO CREDITO				
29) IMPONIBILE FONDO CREDITO				
Significato:	Totale imponibile relativamente al Fondo Credito.	NU	11	264-274

30) IMPONIBILE FONDO CREDITO - SEGNO				
Significato:	Segno del totale imponibile relativamente al Fondo Credito.	NU	1	275
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
31) RITENUTE FONDO CREDITO A CARICO DEL DIPENDENTE				
Significato:	Totale delle ritenute a carico del dipendente relativamente al Fondo Credito.	NU	11	276-286
32) RITENUTE FONDO CREDITO A CARICO DEL DIPENDENTE - SEGNO				
Significato:	Segno del totale delle ritenute a carico del dipendente relativamente al Fondo Credito.	NU	1	287
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
TRATTAMENTO FISCALE				
33) IMPONIBILE IRPEF ANNO CORRENTE				
Significato:	Totale imponibile IRPEF anno corrente	NU	11	288-298
34) IMPONIBILE IRPEF ANNO CORRENTE - SEGNO				
Significato:	Segno del totale imponibile IRPEF anno corrente.	NU	1	299
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
35) RITENUTE IRPEF ANNO CORRENTE				
Significato:	Totale delle ritenute IRPEF per l'anno corrente.	NU	11	300-310
36) RITENUTE IRPEF ANNO CORRENTE - SEGNO				
Significato:	Segno del totale delle ritenute IRPEF per l'anno corrente.	NU	1	311
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
37) IMPONIBILE IRPEF ANNI PRECEDENTI				
Significato:	Totale imponibile IRPEF anni precedenti (imponibile a tassazione separata).	NU	11	312-322
38) IMPONIBILE IRPEF ANNI PRECEDENTI - SEGNO				
Significato:	Segno del totale imponibile IRPEF anni precedenti (imponibile a tassazione separata).	NU	1	323
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
39) RITENUTE IRPEF ANNI PRECEDENTI				
Significato:	Totale delle ritenute IRPEF per anni precedenti. (imponibile a tassazione separata).	NU	11	324-334
40) RITENUTE IRPEF ANNI PRECEDENTI - SEGNO				
Significato:	Segno del totale delle ritenute IRPEF per anni precedenti (imponibile a tassazione separata).	NU	1	335
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE				
41) IMPONIBILE SSN				
Significato:	Totale imponibile SSN.	NU	11	336-346

42) IMPONIBILE SSN - SEGNO				
Significato:	Segno del totale imponibile SSN.	NU	1	347
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
43) RITENUTE SSN CARICO DEL DIPENDENTE				
Significato:	Totale delle ritenute SSN a carico del dipendente.	NU	11	348-358
44) RITENUTE SSN A CARICO DEL DIPENDENTE - SEGNO				
Significato:	Segno del totale delle ritenute SSN a carico del dipendente.	NU	1	359
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo			
45) CONTRIBUTI SSN A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE				
Significato:	Totale dei contributi SSN a carico dell'amministrazione.	NU	11	360-370
46) CONTRIBUTI SSN A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE - SEGNO				
Significato:	Segno del totale dei contributi SSN a carico dell'amministrazione.	NU	1	371
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
ALTRE PREVIDENZIALI				
47) RITENUTE ALTRE PREVIDENZIALI A CARICO DEL DIPENDENTE				
Significato:	Totale delle ritenute a carico del dipendente relativamente ad altre eventuali previdenziali.	NU	11	372-382
48) RITENUTE ALTRE PREVIDENZIALI A CARICO DEL DIPENDENTE - SEGNO				
Significato:	Segno del totale delle ritenute a carico del dipendente relativamente ad altre eventuali previdenziali.	NU	1	383
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
49) CONTRIBUTI ALTRE PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE				
Significato:	Totale dei contributi a carico dell'amministrazione relativamente ad altre eventuali previdenziali.	NU	11	384-394
50) CONTRIBUTI ALTRE PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE - SEGNO				
Significato:	Segno del totale dei contributi a carico dell'amministrazione relativamente ad altre eventuali previdenziali.	NU	1	395
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
51) FILLER				
Valori ammessi	Spazio.	AN	205	396-600

7.5. RECORD DI CODA - TIPO RECORD "ZZ" DATI RIEPILOGATIVI

RECORD DI CODA			
CAMPO / DESCRIZIONE	CONF.	LUNG.	POS.
1) TIPO RECORD			
Significato:	Tipo record.	AN	2
Valori ammessi:	'ZZ' = record di coda.		1-2

2) NUMERO RECORD INVIATI				
Significato:	Numero dei record registrati nei supporti magnetici, escluso quello di coda.	NU	11	3-13
3) NUMERO RECORD SOSTITUTO CONTRIBUTIVO PRINCIPALE				
Significato:	Numero dei "record sostituto contributivo principale" (tipo record "BA") registrati nei supporti magnetici.	NU	11	14-24
4) NUMERO RECORD SOSTITUTO CONTRIBUTIVO SECONDARIO				
Significato:	Numero dei "record sostituto contributivo secondario" (tipo record "CA") registrati nei supporti magnetici.	NU	11	25-35
5) NUMERO RECORD DIPENDENTE (TIPO RECORD "BB")				
Significato:	Numero dei "record dipendente" (tipo record "BB") registrati nei supporti magnetici (modelli PF).	NU	11	36-46
6) NUMERO RECORD DIPENDENTE (TIPO RECORD "CB")				
Significato:	Numero dei "record dipendente" (tipo record "CB") registrati nei supporti magnetici (modelli PA).	NU	11	47-57
TRATTAMENTO PENSIONISTICO				
7) TOTALE IMPONIBILI PENSIONISTICI DENUNCIATI NEI MODELLI PF E PA				
Significato:	Totale degli imponibili pensionistici denunciati nei modelli PF e PA, comprensivo delle quote di maggiorazione di cui all'art. 15, primo comma, della L. 724/94.	NU	15	58-72
8) TOTALE IMPONIBILI PENSIONISTICI DENUNCIATI NEI MODELLI PF E PA - SEGNO				
Significato:	Segno del totale degli imponibili pensionistici denunciati nei modelli PF e PA.	NU	1	73
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
9) TOTALE RITENUTE PENSIONISTICHE A CARICO DEL DIPENDENTE DENUNCIATE NEI MODELLI PF E PA				
Significato:	Totale delle ritenute pensionistiche a carico del dipendente denunciate nei modelli PF e PA, comprensivo degli importi di conguaglio.	NU	15	74-88
10) TOTALE RITENUTE PENSIONISTICHE A CARICO DEL DIPENDENTE DENUNCIATE NEI MODELLI PF E PA - SEGNO				
Significato:	Segno del totale delle ritenute pensionistiche a carico del dipendente denunciate nei modelli PF e PA.	NU	1	89
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
11) TOTALE CONTRIBUTI PENSIONISTICI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE DENUNCIATI NEI MODELLI PF E PA				
Significato:	Totale dei contributi pensionistici a carico dell'amministrazione denunciati nei modelli PF e PA, comprensivo degli importi di conguaglio.	NU	15	90-104

12) TOTALE CONTRIBUTI PENSIONISTICI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE DENUNCIATI NEI MODELLI PF E PA - SEGNO				
Significato:	Segno del totale dei contributi pensionistici a carico dell'amministrazione denunciati nei modelli PF e PA.	NU	1	105
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
FONDO CREDITO				
13) TOTALE IMPONIBILI FONDO CREDITO DENUNCIATI NEI MODELLI PF E PA				
Significato:	Totale degli imponibili Fondo Credito denunciati nei modelli PF e PA.	NU	15	106-120
14) TOTALE IMPONIBILI FONDO CREDITO DENUNCIATI NEI MODELLI PF E PA - SEGNO				
Significato:	Segno del totale degli imponibili Fondo Credito denunciati nei modelli PF e PA.	NU	1	121
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
15) TOTALE RITENUTE FONDO CREDITO A CARICO DEL DIPENDENTE DENUNCIATE NEI MODELLI PF E PA				
Significato:	Totale ritenute Fondo Credito a carico del dipendente denunciate nei modelli PF e PA.	NU	15	122-136
16) TOTALE RITENUTE FONDO CREDITO A CARICO DEL DIPENDENTE DENUNCIATE NEI MODELLI PF E PA - SEGNO				
Significato:	Segno del totale delle ritenute Fondo Credito a carico del dipendente denunciate nei modelli PF e PA.	NU	1	137
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
OPERA DI PREVIDENZA				
17) TOTALE IMPONIBILI OPERA DI PREVIDENZA DENUNCIATI NEI MODELLI PF				
Significato:	Totale degli imponibili Opera di Previdenza denunciati nei modelli PF.	NU	15	138-152
18) TOTALE IMPONIBILI OPERA DI PREVIDENZA DENUNCIATI NEI MODELLI PF - SEGNO				
Significato:	Segno del totale degli imponibili Opera di Previdenza denunciati nei modelli PF.	NU	1	153
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
19) TOTALE RITENUTE OPERA DI PREVIDENZA A CARICO DEL DIPENDENTE DENUNCIATE NEI MODELLI PF				
Significato:	Totale ritenute Opera di Previdenza a carico del dipendente denunciate nei modelli PF.	NU	15	154-168
20) TOTALE RITENUTE OPERA DI PREVIDENZA A CARICO DEL DIPENDENTE DENUNCIATE NEI MODELLI PF - SEGNO				
Significato:	Segno del totale delle ritenute Opera di Previdenza a carico del dipendente denunciate nei modelli PF.	NU	1	169
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo			

21) TOTALE CONTRIBUTI OPERA DI PREVIDENZA A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE DENUNCIATI NEI MODELLI PF				
Significato:	Totale contributi Opera di Previdenza a carico dell'amministrazione denunciati nei modelli PF.	NU	15	170-184
22) TOTALE CONTRIBUTI OPERA DI PREVIDENZA A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE DENUNCIATI NEI MODELLI PF - SEGNO				
Significato:	Segno del totale dei contributi Opera di Previdenza a carico dell'amministrazione denunciati nei modelli PF.	NU	1	185
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
TRATTAMENTO FISCALE				
23) TOTALE IMPONIBILI IRPEF DENUNCIATI NEI MODELLI PF E PA				
Significato:	Totale degli imponibili IRPEF (a tassazione corrente e separata) denunciati nei modelli PF e PA.	NU	15	186-200
24) TOTALE IMPONIBILI IRPEF DENUNCIATI NEI MODELLI PF E PA - SEGNO				
Significato:	Segno del totale degli imponibili IRPEF (a tassazione corrente e separata) denunciati nei modelli PF e PA.	NU	1	201
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
25) TOTALE RITENUTE IRPEF DENUNCIATE NEI MODELLI PF E PA				
Significato:	Totale ritenute IRPEF (a tassazione corrente e separata) denunciate nei modelli PF e PA.	NU	15	202-216
26) TOTALE RITENUTE IRPEF DENUNCIATE NEI MODELLI PF E PA - SEGNO				
Significato:	Segno del totale delle ritenute IRPEF (a tassazione corrente e separata) denunciate nei modelli PF e PA.	NU	1	217
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE				
27) TOTALE IMPONIBILI SSN DENUNCIATI NEI MODELLI PF E PA				
Significato:	Totale degli imponibili SSN denunciati nei modelli PF e PA.	NU	15	218-232
28) TOTALE IMPONIBILI SSN DENUNCIATI NEI MODELLI PF E PA - SEGNO				
Significato:	Segno del totale degli imponibili SSN denunciati nei modelli PF e PA.	NU	1	233
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
29) TOTALE RITENUTE SSN A CARICO DEL DIPENDENTE DENUNCIATE NEI MODELLI PF E PA				
Significato:	Totale ritenute SSN a carico del dipendente denunciate nei modelli PF e PA.	NU	15	234-248
30) TOTALE RITENUTE SSN A CARICO DEL DIPENDENTE DENUNCIATE NEI MODELLI PF E PA - SEGNO				
Significato:	Segno del totale delle ritenute SSN a carico del dipendente denunciate nei modelli PF e PA.	NU	1	249
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			

31) TOTALE CONTRIBUTI SSN A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE DENUNCIATI NEI MODELLI PF E PA				
Significato:	Totale dei contributi SSN a carico dell'amministrazione denunciati nei modelli PF e PA.	NU	15	250-264
32) TOTALE CONTRIBUTI SSN A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE DENUNCIATI NEI MODELLI PF E PA - SEGNO				
Significato:	Segno del totale dei contributi SSN a carico dell'amministrazione denunciati nei modelli PF e PA.	NU	1	265
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
ALTRE PREVIDENZIALI				
33) TOTALE RITENUTE ALTRE PREVIDENZIALI A CARICO DEL DIPENDENTE DENUNCIATE NEI MODELLI PF E PA				
Significato:	Totale ritenute altre previdenziali a carico del dipendente denunciate nei modelli PF e PA.	NU	15	266-280
34) TOTALE RITENUTE ALTRE PREVIDENZIALI A CARICO DEL DIPENDENTE DENUNCIATE NEI MODELLI PF E PA - SEGNO				
Significato:	Segno del totale delle ritenute altre previdenziali a carico del dipendente denunciate nei modelli PF e PA.	NU	1	281
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
35) TOTALE CONTRIBUTI ALTRE PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE DENUNCIATI NEI MODELLI PF E PA				
Significato:	Totale dei contributi altre previdenziali a carico dell'amministrazione denunciati nei modelli PF e PA.	NU	15	282-296
36) TOTALE CONTRIBUTI ALTRE PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE DENUNCIATI NEI MODELLI PF E PA - SEGNO				
Significato:	Segno del totale dei contributi altre previdenziali a carico dell'amministrazione denunciati nei modelli PF e PA.	NU	1	297
Valori ammessi:	0 = importo positivo; 1 = importo negativo.			
37) FILLER				
Valori ammessi	Spazio.	AN	313	298-600

7.6. MODALITA' DI PREDISPOSIZIONE DEI MODELLI PF E PA E CONTROLLI SUI DATI

Nel seguito vengono meglio precisate le modalità di predisposizione dei modelli PF e PA e i principali controlli effettuati sui dati da parte del S.I.R.G.S. all'atto dell'acquisizione dei supporti magnetici.

- a) predisposizione del "record di testa" (tipo record "AA");
devono essere impostati tutti i campi del record; in particolare l'assenza di uno dei seguenti dati:
- tipo record;
 - codice della fornitura;
 - codice fiscale dell'amministrazione mittente;

– denominazione dell'amministrazione mittente
comporta la non acquisizione al S.I.R.G.S. del supporto magnetico inviato.
Come indicato nel paragrafo relativo all'organizzazione logica dei supporti magnetici, il "record di testa" deve essere il primo record della fornitura. In caso negativo quest'ultima non viene acquisita al S.I.R.G.S..

b) predisposizione del "record di sostituto principale" (tipo record "BA");
per ogni "record di sostituto principale" devono essere impostati tutti i campi del record; in particolare l'assenza di uno dei seguenti dati:

- tipo record;
- codice fiscale del sostituto contributivo principale;
- denominazione del sostituto contributivo principale;
- codice fiscale dell'amministrazione di appartenenza;
- denominazione dell'amministrazione di appartenenza.

comporta la non acquisizione al S.I.R.G.S. del supporto magnetico inviato.
Come indicato nel paragrafo relativo all'organizzazione logica dei supporti magnetici, il "record di sostituto principale" deve seguire il "record di testa", ovvero un "record dipendente (modello PF)" relativo ad un'altra coppia sostituto principale/amministrazione di appartenenza. In caso negativo l'intera fornitura non viene acquisita al S.I.R.G.S..

c) predisposizione del "record dipendente (modello PF)" (tipo record "BB");

per ogni "record dipendente" l'assenza di uno dei seguenti dati identificativi essenziali:

- tipo record;
- codice fiscale del sostituto contributivo principale;
- codice fiscale dell'amministrazione di appartenenza;
- codice fiscale del dipendente (qualora non fosse ancora conosciuto, al suo posto dovrà essere utilizzato un codice identificativo concordato con la Ragioneria Generale dello Stato, al fine di consentire l'individuazione univoca del dipendente);
- cognome e nome del dipendente;

comporta la non acquisizione al S.I.R.G.S. del record inviato.

c.1) retribuzioni di competenza dell'anno in denuncia;

- ◊ devono essere impostati gli altri dati anagrafici del dipendente, i dati relativi al rapporto di lavoro e gli estremi identificativi della spesa; nel caso in cui per il dipendente nell'anno si siano verificate variazioni di qualifica e/o di capitolo di bilancio deve essere predisposto un unico record con i dati validi a fine anno;
- ◊ l'anno di competenza deve essere impostato con l'anno in denuncia;
- ◊ devono essere predisposti tutti i dati previdenziali, assistenziali e fiscali. Per il SSN, il trattamento fiscale e le altre ritenute previdenziali gli importi devono essere comprensivi anche dei dati relativi ad arretrati corrisposti per anni precedenti (ancorché anteriori al 1996);
- ◊ nel caso in cui il dipendente cessi e sia riammesso in servizio nell'anno

nella stessa amministrazione possono essere forniti più record, in ognuno dei quali va riportata la data di inizio, o fine, del rapporto di lavoro e i dati delle retribuzioni valide nel periodo interessato. In alternativa, e' possibile predisporre un unico record con la retribuzione complessiva;

- ◇ non devono essere predisposti più record nel caso di variazione di aliquota contributiva nell'anno.

c.2) arretrati corrisposti nell'anno in denuncia e di competenza di un anno precedente;

- ◇ se per il dipendente è già stato predisposto il record per l'anno in denuncia (cfr. punto c.1 precedente), relativamente allo stesso sostituto principale, possono essere impostati solo i dati identificativi essenziali precedentemente menzionati; altrimenti devono essere forniti tutti i dati (dati anagrafici del dipendente, dati relativi al rapporto di lavoro e gli estremi identificativi della spesa);
- ◇ l'anno di competenza deve essere anteriore a quello in denuncia, ma comunque non anteriore al 1996;
- ◇ devono essere predisposti i dati relativi al trattamento pensionistico, all'Opera di Previdenza ed al Fondo Credito. Relativamente al trattamento pensionistico non devono essere riportati dati relativi ad arretrati di competenza di anni anteriori al 1996; mentre relativamente all'Opera di Previdenza ed al Fondo Credito, i dati relativi ad arretrati di competenza di anni anteriori al 1996 vanno cumulati nel record relativo all'anno di competenza 1996;
- ◇ non vanno predisposti i dati relativi al SSN, al trattamento fiscale ed alle altre ritenute previdenziali;
- ◇ non va determinato, e quindi comunicato, l'eventuale conguaglio contributivo relativo agli arretrati comunicati. Quest'ultimo verrà successivamente calcolato e comunicato da parte dell'I.N.P.D.A.P..

Come indicato nel paragrafo relativo all'organizzazione logica dei supporti magnetici, il "record dipendente" (modello PF) deve seguire il proprio "record di sostituto principale", ovvero un "record dipendente (modello PF)" relativo allo stesso sostituto principale. Inoltre, in entrambi i casi nei due record in sequenza deve coincidere anche il codice fiscale dell'amministrazione di appartenenza. Infine, per ciascun sostituto contributivo principale, tutti i record relativi allo stesso dipendente devono essere riportati fisicamente in sequenza. Qualora una delle condizioni precedenti non sia rispettata l'intera fornitura non viene acquisita al S.I.R.G.S..

- d) predisposizione del "record di sostituto secondario" (tipo record "CA");**
per ogni "record di sostituto secondario" devono essere impostati tutti i campi del record; in particolare l'assenza di uno dei seguenti dati:
- tipo record;
 - codice fiscale del sostituto contributivo principale;
 - denominazione del sostituto contributivo principale;

- codice fiscale del sostituto contributivo secondario;
- denominazione del sostituto contributivo secondario;
- codice fiscale dell'amministrazione di servizio;
- denominazione dell'amministrazione di servizio.

comporta la non acquisizione al S.I.R.G.S. del supporto magnetico inviato.

Come indicato nel paragrafo relativo all'organizzazione logica dei supporti magnetici, nell'invio al S.I.R.G.S., il "record di sostituto secondario" deve seguire un "record dipendente (modello PF)", ovvero un "record dipendente (modello PA)" relativo ad un'altra coppia sostituto secondario/amministrazione di servizio. In caso negativo l'intera fornitura non viene acquisita al S.I.R.G.S..

Qualora il sostituto principale eroghi anche competenze accessorie, deve comunque riportare i propri dati anagrafici nei dati anagrafici del sostituto secondario.

e) predisposizione del "record dipendente (modello PA)" (tipo record "CB");

per ogni "record dipendente" l'assenza di uno dei seguenti dati identificativi essenziali:

- tipo record;
- codice fiscale del sostituto contributivo principale;
- codice fiscale del sostituto contributivo secondario;
- codice fiscale dell'amministrazione di servizio;
- codice fiscale del dipendente (qualora non fosse ancora conosciuto, al suo posto dovrà essere utilizzato un codice identificativo concordato con la Ragioneria Generale dello Stato, al fine di consentire l'individuazione univoca del dipendente e la correlazione del modello PA al relativo modello PF di quest'ultimo);
- cognome e nome del dipendente;

comporta la non acquisizione al S.I.R.G.S. del record inviato.

e.1) retribuzioni accessorie di competenza dell'anno in denuncia;

- ◇ devono essere impostati gli altri dati anagrafici del dipendente, i dati relativi al rapporto di lavoro e gli estremi identificativi della spesa; nel caso in cui per il dipendente nell'anno si siano verificate variazioni di qualifica deve essere predisposto un unico record con i dati validi a fine anno; nel caso in cui per il dipendente nell'anno si siano verificate variazioni di capitolo di bilancio devono essere predisposti più record, uno per ogni capitolo di bilancio;
- ◇ l'anno di competenza deve essere impostato con l'anno in denuncia;
- ◇ devono essere predisposti tutti i dati previdenziali, assistenziali e fiscali. Per il SSN, l'IRPEF e le altre ritenute previdenziali gli importi devono essere comprensivi anche dei dati relativi ad arretrati corrisposti per anni precedenti (ancorché anteriori al 1996);
- ◇ nel caso in cui il dipendente cessi e sia riammesso in servizio nell'anno nella stessa amministrazione possono essere forniti più record, in ognuno dei quali vanno riportati i dati delle retribuzioni valide nel

periodo interessato. In alternativa, è possibile predisporre un unico record con la retribuzione complessiva.

- ◇ non devono essere predisposti più record nel caso di variazione di aliquota contributiva nell'anno;

e.2) arretrati di accessorio corrisposti nell'anno in denuncia e di competenza di un anno precedente;

- ◇ se per il dipendente è già stato predisposto il record per l'anno in denuncia (cfr. e.1 precedente), relativamente allo stesso sostituto secondario, possono essere impostati solo i dati identificativi essenziali precedentemente menzionati, altrimenti devono essere forniti tutti i dati (dati anagrafici del dipendente, dati relativi al rapporto di lavoro e gli estremi identificativi della spesa);
- ◇ l'anno di competenza deve essere anteriore a quello in denuncia, ma comunque non anteriore al 1996;
- ◇ devono essere predisposti i dati relativi al trattamento pensionistico ed al Fondo Credito. Relativamente al trattamento pensionistico non devono essere riportati dati relativi ad arretrati di competenza di anni anteriori al 1996;
- ◇ non vanno predisposti i dati relativi al SSN, all'IRPEF ed alle altre ritenute previdenziali.

Come indicato nel paragrafo relativo all'organizzazione logica dei supporti magnetici, il "record dipendente" (modello PA) deve seguire il proprio "record di sostituto secondario", ovvero un "record dipendente (modello PA)" relativo allo stesso sostituto principale. In entrambi i casi nei due record in sequenza, oltre al codice fiscale del sostituto principale, ed al codice fiscale del sostituto secondario deve coincidere anche il codice fiscale dell'amministrazione di servizio. Infine, per ciascun sostituto contributivo secondario, tutti i record relativi allo stesso dipendente devono essere riportati fisicamente in sequenza. Qualora una delle condizioni precedenti non sia rispettata l'intera fornitura non viene acquisita al S.I.R.G.S..

f) predisposizione del "record di coda" (tipo record "ZZ");

devono essere impostati tutti i campi del record; in particolare l'assenza del tipo record, o l'incongruenza tra i campi riassuntivi della fornitura (totali) ed i rispettivi dati di dettaglio, comportano la non acquisizione al S.I.R.G.S. del supporto magnetico inviato.

Come indicato nel paragrafo relativo all'organizzazione logica dei supporti magnetici, il "record di coda" deve essere l'ultimo record della fornitura. In caso negativo quest'ultima non viene acquisita al S.I.R.G.S..

Nella figura sottostante è riportato un esempio di invio della denuncia contributiva 1997 effettuata da un sostituto principale che ha liquidato personale appartenente ad un'unica amministrazione:

RECORD DI TESTA: PRE1997

RECORD SOSTITUTO PRINCIPALE: XXXXXXXX

RECORD PF: ROSSI MARIO	1997	IMPORTI
------------------------	------	---------

RECORD PF: ROSSI MARIO	1996	IMPORTI
------------------------	------	---------

RECORD SOSTITUTO SECONDARIO: XXXXXXXX	YYYYYYY
---------------------------------------	---------

RECORD PA: ROSSI MARIO	1997	IMPORTI
------------------------	------	---------

RECORD PA: ROSSI MARIO	1996	IMPORTI
------------------------	------	---------

RECORD DI CODA

7.7. UTILIZZO DEI MODELLI PF E PA PER MODIFICHE O INTEGRAZIONI ALLA DENUNCIA CONTRIBUTIVA PER L'ANNO 1996

I modelli PF e PA precedentemente descritti devono essere utilizzati anche per comunicare modifiche o integrazioni, sia in positivo che in negativo, alla denuncia contributiva per l'anno 1996.

Tali modelli devono, altresì, essere utilizzati per la comunicazione della denuncia 1996 qualora l'invio non sia stato effettuato nei tempi previsti, secondo le modalità descritte nella circolare n. 79 del 6 dicembre 1996.

In entrambi i casi deve essere prodotta una nuova fornitura con le stesse modalità della denuncia 1997 (record di testa, record di sostituto contributivo principale, record dipendente, ..., record di coda) dove:

- il nome del file della fornitura deve essere PRE1996;
- l'oggetto della fornitura da riportare sull'etichetta esterna del supporto magnetico deve essere: "DATI PREVIDENZIALI INDIVIDUALI ART. 2, COMMA 1, L. 335/95 - RETTIFICHE ANNO 1996";
- nel campo "codice della fornitura" del record di testa va riportato PRE1996.

Le informazioni riportate nei supporti magnetici vanno riferite all'anno 1996 utilizzando i codici previsti nella circolare 79/96. Inoltre, come indicato nel paragrafo 1 del presente allegato, la fornitura deve essere accompagnata da apposita distinta, redatta secondo il fac-simile riportato al paragrafo 9, dove al posto dell'anno 1997 va riportato l'anno 1996.

Nella figura sottostante è riportato un esempio di invio della denuncia contributiva 1996 effettuata da un sostituto principale che ha liquidato personale appartenente ad un'unica amministrazione:

RECORD DI TESTA: PRE1996

RECORD SOSTITUTO PRINCIPALE: XXXXXXXX

RECORD PF: ROSSI MARIO 1996 IMPORTI

RECORD SOSTITUTO SECONDARIO: XXXXXXXX YYYYYYYY

RECORD PA: ROSSI MARIO 1996 IMPORTI

RECORD DI CODA

8. CODICI UTILIZZATI

Nel seguito vengono riportati tutti i codici di riferimento utilizzati nei supporti magnetici.

8.1. COMPARTO

COMPARTO	DESCRIZIONE
01 00	SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
02 00	ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI
03 00	ENTI DI RICERCA
04 00	ENTI LOCALI
05 01	MINISTERI: CARRIERA AMMINISTRATIVA
05 02	MINISTERI: CARRIERA DIPLOMATICA
05 03	MINISTERI: CARRIERA PREFETTIZIA
06 01	CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO
06 04	MONOPOLI DI STATO
06 05	E.N.A.S.
06 06	E.I.M.A.
06 07	CASSA DEPOSITI E PRESTITI
07 00	SCUOLA
08 00	UNIVERSITA'
09 01	CORPI DI POLIZIA: POLIZIA DI STATO .
09 02	CORPI DI POLIZIA: CARABINIERI
09 03	CORPI DI POLIZIA: GUARDIA DI FINANZA
09 04	CORPI DI POLIZIA: POLIZIA PENITENZIARIA
09 05	CORPI DI POLIZIA: CORPO FORESTALE
09 07	CORPI DI POLIZIA: CAPPELLANI MILITARI
10 01	FORZE ARMATE: AERONAUTICA
10 02	FORZE ARMATE: ESERCITO
10 03	FORZE ARMATE: CAPITANERIE DI PORTO
10 04	FORZE ARMATE: MARINA
10 05	FORZE ARMATE: CAPPELLANI MILITARI
12 01	MAGISTRATURA MILITARE

COMPARTO	DESCRIZIONE
12 02	MAGISTRATURA - CORTE DEI CONTI
12 03	MAGISTRATURA - CONSIGLIO DI STATO E TAR
12 04	MAGISTRATURA - AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO
12 05	MAGISTRATURA ORDINARIA
15 00	E.N.A.V.

8.2. QUALIFICA

COMPARTO	QUALIFICA	DESCRIZIONE
01 00	S11DMP	DIRIGENTE MEDICO II LIVELLO TEMPO PIENO
01 00	S10DMP	DIRIGENTE MEDICO I LIVELLO TEMPO PIENO
01 00	S11DMD	DIRIGENTE MEDICO II LIVELLO TEMPO DEFINITO
01 00	S10DMD	DIRIGENTE MEDICO I LIVELLO TEMPO DEFINITO
01 00	S11DVN	DIRIGENTE VETERINARIO II LIVELLO
01 00	S10DVN	DIRIGENTE VETERINARIO I LIVELLO
01 00	S11RSN	DIR. RUOLO SANTARIO NON MEDICO II LIVELLO
01 00	S10RSN	DIR. RUOLO SANTARIO NON MEDICO I LIVELLO
01 00	A11RAN	DIR. RUOLO AMMINISTRATIVO II LIVELLO
01 00	A10RAN	DIR. RUOLO AMMINISTRATIVO I LIVELLO
01 00	T11RTN	DIR. RUOLI TECNICO E PROFESS.LE II LIVELLO
01 00	T10RTN	DIR. RUOLI TECNICO E PROFESS.LE I LIVELLO
01 00	S8BODN	OPERATORE PROFESSIONALE DIRIGENTE VIII BIS
01 00	S08ODN	OPERATORE PROFESSIONALE DIRIGENTE VIII
01 00	S07OCN	OPERATORE PROFESS.LE I CATEG. COORD. VII
01 00	S06OCN	OPERATORE PROFESS.LE I CATEG. COLLAB. VI
01 00	S05OPN	OPERATORE PROFESS.LE II CATEGORIA V
01 00	A8BCCN	COLLABORATORE AMM. VO COORDINATORE VIII BIS
01 00	A08CCN	COLLABORATORE AMM.VO COORDINATORE VIII
01 00	A07CAN	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO VII
01 00	A06AAN	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO VI
01 00	A04CAN	COADIUTORE AMM.VO IV
01 00	A03CMN	COMMESSE III
01 00	A02FAN	FATTORINO II
01 00	T07TPN	PROFILI RUOLI TECNICO E PROFESSIONALE VII
01 00	T06ATN	ASS. TECNICO - ASS.TE SOC. COLLAB. VI
01 00	T05OCN	OPERATORE TECNICO COORDINATORE V
01 00	T05OTN	OPERATORE TECNICO (1) V
01 00	T04OTN	OPERAT. TECN. - OPERAT. TECN. ADD. ASSIST. IV
01 00	T03ASN	AUSILIARIO SPECIALIZZATO III
01 00	T02APN	ADDETTO ALLE PULIZIE II
01 00	T01APN	ADDETTO ALLE PULIZIE I
01 00	0PTTLN	PERSONALE A PART-TIME
01 00	999999	PERSONALE CON QUALIFICA NON NOTA
02 00	C53DBP	DIRIGENTE GENERALE LIV. B

COMPARTO	QUALIFICA	DESCRIZIONE
02 00	C52DCP	DIRIGENTE GENERALE LIV. C
02 00	C50QDN	QUALIFICA DIRIGENZIALE
02 00	C55IEP	ISPETTORE GENERALE R.E.
02 00	C56DEP	DIRETTORE DIVISIONE R.E.
02 00	012TLN	DECIMO LIVELLO II DIFF.
02 00	011TLN	DECIMO LIVELLO I DIFF.
02 00	010TLN	DECIMO LIVELLO
02 00	009TLN	NONO LIVELLO
02 00	008TLN	OTTAVO LIVELLO
02 00	007TLN	SETTIMO LIVELLO
02 00	006TLN	SESTO LIVELLO
02 00	005TLN	QUINTO LIVELLO
02 00	004TLN	QUARTO LIVELLO
02 00	003TLN	TERZO LIVELLO
02 00	002TLN	SECONDO LIVELLO
02 00	001TLN	PRIMO LIVELLO
02 00	999999	PERSONALE CON QUALIFICA NON NOTA
03 00	R01DRN	DIRIGENTE DI RICERCA I
03 00	R02PRN	PRIMO RICERCATORE II
03 00	R03RRN	RICERCATORE III
03 00	R01DTN	DIRIGENTE TECNOLOGO I
03 00	R02PTN	PRIMO TECNOLOGO II
03 00	R03TTN	TECNOLOGO (o CTP) III
03 00	D01DGN	DIRIGENTE GENERALE I
03 00	D02DFN	DIRIGENTE I FASCIA II
03 00	D03DDN	DIRIGENTE III
03 00	D4BIEN	ISPETTORE GEN. R.E. IV
03 00	D04DEN	DIRETTORE DIV. R.E. IV
03 00	R04CTN	COLLABORATORE TER IV
03 00	R04FAN	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO IV
03 00	R05CTN	COLLABORATORE TER V
03 00	R05FAN	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO V
03 00	R05CAN	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO V
03 00	R06CTN	COLLABORATORE TER VI
03 00	R06OTN	OPERATORE TECNICO VI
03 00	R06CAN	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO VI
03 00	R07OTN	OPERATORE TECNICO VII
03 00	R07OAN	OPERATORE AMMINISTRATIVO VII
03 00	R07CAN	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO VII
03 00	R08ATN	AUSILIARIO TECNICO VIII
03 00	R08OTN	OPERATORE TECNICO VIII
03 00	R08OAN	OPERATORE AMMINISTRATIVO VIII
03 00	R09ATN	AUSILIARIO TECNICO IX
03 00	R09AAN	AUSILIARIO AMMINISTRATIVO IX

COMPARTO	QUALIFICA	DESCRIZIONE
03 00	R09OAN	OPERATORE AMMINISTRATIVO IX
03 00	R10ATN	AUSILIARIO TECNICO X
03 00	R10AAN	AUSILIARIO AMMINISTRATIVO X
03 00	0PTTLN	PERSONALE A PART-TIME
03 00	999999	PERSONALE CON QUALIFICA NON NOTA
04 00	S57SAN	SEGRETARIO I/A
04 00	S51SBN	SEGRETARIO I/B
04 00	S50SCN	SEGRETARIO II CLASSE
04 00	009SCN	SEGRETARIO IX
04 00	008SCN	SEGRETARIO VIII QUALIF.
04 00	S51SGN	SEGRETARIO GENERALE CCIA
04 00	050QDN	QUALIFICA DIRIGENZIALE
04 00	008TLN	OTTAVO LIVELLO
04 00	007TLD	SETTIMO LIVELLO DIFF.
04 00	007TLN	SETTIMO LIVELLO
04 00	006TLD	SESTO LIVELLO DIFF.
04 00	006TLN	SESTO LIVELLO
04 00	005TLD	QUINTO LIVELLO DIFF.
04 00	005TLN	QUINTO LIVELLO
04 00	004TLD	QUARTO LIVELLO DIFF.
04 00	004TLN	QUARTO LIVELLO
04 00	003TLD	TERZO LIVELLO DIFF.
04 00	003TLN	TERZO LIVELLO
04 00	002TLD	SECONDO LIVELLO DIFF.
04 00	002TLN	SECONDO LIVELLO
04 00	001TLD	PRIMO LIVELLO DIFF.
04 00	001TLN	PRIMO LIVELLO
04 00	999999	PERSONALE CON QUALIFICA NON NOTA
05 01	C54DAM	DIRIGENTE GENERALE LIV. A
05 01	C53DBM	DIRIGENTE GENERALE LIV. B
05 01	C52DCM	DIRIGENTE GENERALE LIV. C
05 01	C50QDM	QUALIFICA DIRIGENZIALE
05 01	C55IEM	ISPETTORE GENERALE R.E.
05 01	C56DEM	DIRETTORE DIVISIONE R.E.
05 01	009TLN	NONO LIVELLO
05 01	008TLN	OTTAVO LIVELLO
05 01	007TLN	SETTIMO LIVELLO
05 01	006TLN	SESTO LIVELLO
05 01	005TLN	QUINTO LIVELLO
05 01	004TLN	QUARTO LIVELLO
05 01	003TLN	TERZO LIVELLO
05 01	002TLN	SECONDO LIVELLO
05 01	001TLN	PRIMO LIVELLO
05 01	999999	PERSONALE CON QUALIFICA NON NOTA

COMPARTO	QUALIFICA	DESCRIZIONE
05 02	C54DAM	AMBASCIATORE
05 02	C53DBM	MINISTRO PLENIPOTENZIARIO PRIMA CLASSE
05 02	C52DCM	MINISTRO PLENIPOTENZIARIO SECONDA CLASSE
05 02	C51DSM	CONSIGLIERE D'AMBASCIATA
05 02	C50PDM	CONSIGLIERE DI LEGAZIONE
05 02	009TLN	PRIMO SEGRETARIO DI LEGAZIONE
05 02	008TLN	SEGRETARIO DI LEGAZIONE
05 02	999999	PERSONALE CON QUALIFICA NON NOTA
05 03	C53DBM	PREFETTO I CLASSE
05 03	C52DCM	PREFETTO
05 03	C51DSM	VICE PREFETTO
05 03	C50PDM	VICE PREFETTO ISPETTORE
05 03	C55IEM	ISPETTORE GENERALE R.E.
05 03	009TLN	VICE PREFETTO AGGIUNTO
05 03	008TLN	DIRETTORE DI SEZIONE
05 03	007TLN	CONSIGLIERE DI PREFETTURA/VICE CONSIGLIERE DI PREFETTURA
05 03	999999	PERSONALE CON QUALIFICA NON NOTA
06 01	C53DBA	DIRIGENTE GENERALE LIV. B
06 01	C52DCA	DIRIGENTE GENERALE LIV. C
06 01	C51DSA	DIRIGENTE SUPERIORE
06 01	C50PDA	PRIMO DIRIGENTE
06 01	C55IEA	ISPETTORE GENERALE R.E.
06 01	C56DEA	DIRETTORE DIVISIONE R.E.
06 01	309OPE	PROFILI OPERATIVI IX
06 01	309AMM	PROFILI AMMINISTRATIVI IX
06 01	308OPE	PROFILI OPERATIVI VIII
06 01	308AMM	PROFILI AMMINISTRATIVI VIII
06 01	307OPE	PROFILI OPERATIVI VII
06 01	307AMM	PROFILI AMMINISTRATIVI VII
06 01	36BOPE	PROF. OPER. CAPO REPARTO VI
06 01	306OPE	PROFILI OPERATIVI VI
06 01	306AMM	PROFILI AMMINISTRATIVI VI
06 01	305OPE	PROFILI OPERATIVI V
06 01	305AMM	PROFILI AMMINISTRATIVI V
06 01	304OPE	PROFILI OPERATIVI IV
06 01	304AMM	PROFILI AMMINISTRATIVI IV
06 01	303OPE	PROFILI OPERATIVI III
06 01	303AMM	PROFILI AMMINISTRATIVI III
06 01	302OPE	PROFILI OPERATIVI II
06 01	302AMM	PROFILI AMMINISTRATIVI II
06 01	301OPE	PROFILI OPERATIVI I
06 01	301AMM	PROFILI AMMINISTRATIVI I
06 01	099VAL	VIGILI AUSILIARI
06 01	999999	PERSONALE CON QUALIFICA NON NOTA

COMPARTO	QUALIFICA	DESCRIZIONE
06 04	C53DBA	DIRIGENTE GENERALE LIV. B
06 04	C52DCA	DIRIGENTE GENERALE LIV. C
06 04	C51DSA	DIRIGENTE SUPERIORE
06 04	C50PDA	PRIMO DIRIGENTE
06 04	C55IEA	ISPETTORE GENERALE R.E.
06 04	C56DEA	DIRETTORE DIVISIONE R.E.
06 04	209TLN	NONO LIVELLO
06 04	208TLN	OTTAVO LIVELLO
06 04	207TLN	SETTIMO LIVELLO
06 04	206TLN	SESTO LIVELLO
06 04	205TLN	QUINTO LIVELLO
06 04	204TLN	QUARTO LIVELLO
06 04	203TLN	TERZO LIVELLO
06 04	202TLN	SECONDO LIVELLO
06 04	201TLN	PRIMO LIVELLO
06 04	999999	PERSONALE CON QUALIFICA NON NOTA
06 05	C53DBA	DIRIGENTE GENERALE LIV. B
06 05	C52DCA	DIRIGENTE GENERALE LIV. C
06 05	C51DSA	DIRIGENTE SUPERIORE
06 05	C50PDA	PRIMO DIRIGENTE
06 05	C55IEA	ISPETTORE GENERALE R.E.
06 05	C56DEA	DIRETTORE DIVISIONE R.E.
06 05	209TLN	NONO LIVELLO
06 05	208TLN	OTTAVO LIVELLO
06 05	207TLN	SETTIMO LIVELLO
06 05	206TLN	SESTO LIVELLO
06 05	205TLN	QUINTO LIVELLO
06 05	204TLN	QUARTO LIVELLO
06 05	203TLN	TERZO LIVELLO
06 05	202TLN	SECONDO LIVELLO
06 05	201TLN	PRIMO LIVELLO
06 05	999999	PERSONALE CON QUALIFICA NON NOTA
06 06	C53DBA	DIRIGENTE GENERALE LIV. B
06 06	C52DCA	DIRIGENTE GENERALE LIV. C
06 06	C51DSA	DIRIGENTE SUPERIORE
06 06	C50PDA	PRIMO DIRIGENTE
06 06	C55IEA	ISPETTORE GENERALE R.E.
06 06	C56DEA	DIRETTORE DIVISIONE R.E.
06 06	209TLN	NONO LIVELLO
06 06	208TLN	OTTAVO LIVELLO
06 06	207TLN	SETTIMO LIVELLO
06 06	206TLN	SESTO LIVELLO
06 06	205TLN	QUINTO LIVELLO
06 06	204TLN	QUARTO LIVELLO

COMPARTO	QUALIFICA	DESCRIZIONE
06 06	203TLN	TERZO LIVELLO
06 06	202TLN	SECONDO LIVELLO
06 06	201TLN	PRIMO LIVELLO
06 06	999999	PERSONALE CON QUALIFICA NON NOTA
06 07	C53DBA	DIRIGENTE GENERALE LIV. B
06 07	C52DCA	DIRIGENTE GENERALE LIV. C
06 07	C51DSA	DIRIGENTE SUPERIORE
06 07	C50PDA	PRIMO DIRIGENTE
06 07	C55IEA	ISPETTORE GENERALE R.E.
06 07	C56DEA	DIRETTORE DIVISIONE R.E.
06 07	109TLN	SESTO LIVELLO
06 07	108TLN	QUINTO LIVELLO
06 07	107TLN	QUARTO LIVELLO
06 07	106TLN	TERZO LIVELLO
06 07	105TSN	SECONDO LIVELLO SENIOR
06 07	105TLN	SECONDO LIVELLO
06 07	103TSN	PRIMO LIVELLO SENIOR
06 07	103TLN	PRIMO LIVELLO
06 07	999999	PERSONALE CON QUALIFICA NON NOTA
07 00	I09PDN	PRESIDE
07 00	I09DDN	DIRETTORE DIDATTICO
07 00	I09CAN	DIR. AMM. VI PRESSO CONSERVAT. E ACCAD.
07 00	I09DRN	DIRETTORI CONSERVATORI
07 00	D08TLN	DOCENTE CONSERVATORIO
07 00	D07DAN	DOCENTE LAUR. IST. SEC. II GRADO
07 00	D07DBN	DOC. SCUOLA MEDIA ED EQUIP.
07 00	D07EMN	INS. ED. FISICA SC. MEDIA
07 00	D07EFN	INS. ED. FISICA SC. SEC. II GR.
07 00	D07RSN	DOC. RELIG. SCUOLA SECOND.
07 00	D06DEN	INS. SC. ELEMENTARE ED EQUIP.
07 00	D06DMN	INS. SCUOLA MATERNA
07 00	D06DCN	INS. DIPL. IST. II GRADO
07 00	D06REN	DOC. RELIG. SCUOLA EL. MAT.
07 00	A05TLN	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
07 00	A04TLN	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
07 00	T04TLN	ASSISTENTE TECNICO
07 00	T04CLN	CUOCO
07 00	T04ILN	INFERMIERE
07 00	A03CLN	COLLABORATORE SCOLASTICO
07 00	A03CTN	COLLABORATORE SCOLASTICO TECNICO
07 00	A03TLN	PERSONALE AUSILIARIO
07 00	N08TLN	DOCENTE CONSERVATORIO N.D.R. ANNUALE
07 00	N07DAN	DOC. LAUR. IST. SEC. II GRADO N.D.R. ANNUALE
07 00	N07DCN	DOC. SCUOLA MEDIA ED EQUIP. N.D.R. ANNUALE

COMPARTO	QUALIFICA	DESCRIZIONE
07 00	N07EFN	INS. ED. FISICA SC. SEC. II GRADO N.D.R. ANNUALE
07 00	N06DEN	INS. SC. ELEMENTARE E EQUIP. N.D.R. ANNUALE
07 00	N06DMN	INS. SCUOLA MATERNA N.D.R. ANNUALE
07 00	N06DCN	INS. DIPL. ISTIT. II GRADO N.D.R. ANNUALE
07 00	N07EMN	INS. ED. FISICA SC. MEDIA N.D.R. ANNUALE
07 00	N08TMN	DOCENTE CONSERVATORIO N. D.R. NON ANNUALE
07 00	N07DBN	DOC. LAUR. IST. SEC. II GRADO N. D.R. NON ANNUALE
07 00	N07DDN	DOC. SCUOLA MEDIA ED EQUIP. N. D.R. NON ANNUALE
07 00	N07ENN	INS. ED. FISICA SC. MEDIA N. D.R. NON ANNUALE
07 00	N07EGN	INS. ED. FISICA SC. SEC. GRADO N. D.R. NON ANNUALE
07 00	N06DFN	INS. SC. ELEMENTARE E EQUIP. N. D.R. NON ANNUALE
07 00	N06DNN	INS. SCUOLA MATERNA N. D.R. NON ANNUALE
07 00	N06DDN	INS. DIPL. ISTIT. II GRADO N. D.R. NON ANNUALE
07 00	N05TLN	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO N. D.R.
07 00	N04AAN	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO N. D.R.
07 00	N04ATN	ASSISTENTE TECNICO N. D.R.
07 00	N04CLN	CUOCO N. D.R.
07 00	T04ILN	INFERMIERE N. D.R.
07 00	N03CLN	COLLABORATORE SCOLASTICO N.D.R.
07 00	N03CTN	COLLABORATORE SCOLASTICO TECNICO N.D.R.
07 00	N03TLN	PERSONALE AUSILIARIO N. D.R.
07 00	999999	PERSONALE CON QUALIFICA NON NOTA
08 00	P64PAU	PROFESSORE ORDINARIO TEMPO PIENO
08 00	P65PBU	PROFESSORE ORDINARIO TEMPO DEF.
08 00	P71PAU	PROFESSORE STRAORDINARIO TEMPO PIENO
08 00	P72PBU	PROFESSORE STRAORDINARIO TEMPO DEF.
08 00	P62PCU	PROFESSORE ASSOCIATO CONF. TEMPO PIENO
08 00	P63PEU	PROFESSORE ASSOCIATO CONF. TEMPO DEF.
08 00	P69PCU	PROFESSORE ASSOC. NON CONF. TEMPO PIENO
08 00	P70PEU	PROFESSORE ASSOC. NON CONF. TEMPO DEF.
08 00	013ESN	PROFESSORE INCARICATO ESTERNO
08 00	012INN	PROFESSORE INCARICATO INTERNO
08 00	P60RAU	RICERCATORE CONF. TEMPO PIENO
08 00	P61RBU	RICERCATORE CONF. TEMPO DEFINITO
08 00	P58RCU	RICERCATORE NON CONFERMATO
08 00	P66AEU	ASSISTENTE R.E.
08 00	C50QDU	QUALIFICA DIRIGENZIALE
08 00	C51DSU	DIRIGENTE SUPERIORE
08 00	C50PDU	PRIMO DIRIGENTE
08 00	011QAN	II QUALIFICA RUOLO SPECIALE
08 00	010QBN	I QUALIFICA RUOLO SPECIALE
08 00	009TLN	NONO LIVELLO
08 00	008TLN	OTTAVO LIVELLO
08 00	007TLN	SETTIMO LIVELLO

COMPARTO	QUALIFICA	DESCRIZIONE
08 00	006TLN	SESTO LIVELLO
08 00	005TLN	QUINTO LIVELLO
08 00	004TLN	QUARTO LIVELLO
08 00	003TLN	TERZO LIVELLO
08 00	002TLN	SECONDO LIVELLO
08 00	001TLN	PRIMO LIVELLO
08 00	999999	PERSONALE CON QUALIFICA NON NOTA
09 01	M52DGP	DIRIGENTE GENERALE C
09 01	M51DSP	DIRIGENTE SUPERIORE
09 01	M51DTP	DIRIGENTE SUPERIORE R.E.
09 01	M51DFP	PRIMO DIRIGENTE + 25 ANNI
09 01	M51PEP	PRIMO DIRIGENTE R.E. + 25 ANNI
09 01	M50PDP	PRIMO DIRIGENTE
09 01	M50PEP	PRIMO DIRIGENTE R.E.
09 01	M51QEP	VICE QUESTORE R.E. + 25 ANNI
09 01	M50QFP	VICE QUESTORE R.E. + 15 ANNI
09 01	M51VSP	VICE QUESTORE AGG. + 25 ANNI
09 01	M50VRP	VICE QUESTORE AGG. + 15 ANNI
09 01	M51VTP	VICE QUESTORE AGG. R.E. + 25 ANNI
09 01	M50VUP	VICE QUESTORE AGG. R.E. + 15 ANNI
09 01	M51CEP	COMMISSARIO CAPO + 25 ANNI
09 01	M50CDP	COMMISSARIO CAPO + 15 ANNI
09 01	M51COP	COMMISSARIO + 25 ANNI
09 01	M50CNP	COMMISSARIO + 15 ANNI
09 01	M51VEP	VICE COMMISSARIO + 25 ANNI
09 01	M50VDP	VICE COMMISSARIO + 15 ANNI
09 01	009QGP	VICE QUESTORE R.E. IX
09 01	009VQP	VICE QUESTORE AGGIUNTO IX
09 01	009VVP	VICE QUESTORE AGG. R.E. IX
09 01	008CCP	COMMISSARIO CAPO VIII
09 01	007CMP	COMMISSARIO VII
09 01	007VCP	VICE COMMISSARIO VII
09 01	07BISP	ISPETTORE SUPERIORE S. UPS VII BIS
09 01	007SCP	SOVRINTENDENTE CAPO VII
09 01	007IPP	ISPETTORE PRINCIPALE VII
09 01	007ISP	ISPETTORE VII
09 01	007VIP	VICE ISPETTORE VII
09 01	007ICP	ISPETTORE CAPO VII
09 01	007IEP	ISPETTORE CAPO R.E. VII
09 01	06BIEP	ISPETTORE CAPO R.E. VI BIS
09 01	06BIPP	ISPETTORE PRINCIPALE VI BIS
09 01	06BISP	ISPETTORE VI BIS
09 01	06BSCP	ISPETTORE CAPO VI BIS
09 01	06BVIP	VICE ISPETTORE VI BIS

COMPARTO	QUALIFICA	DESCRIZIONE
09 01	06BSPP	SOVRINTENDENTE PRINCIPALE VI BIS
09 01	006ISP	ISPETTORE VI
09 01	006VIP	VICE ISPETTORE VI
09 01	006SVP	SOVRINTENDENTE VI
09 01	006VSP	VICE SOVRINTENDENTE VI
09 01	006AUP	ASSISTENTE CAPO U.P.G. VI
09 01	005ACP	ASSISTENTE CAPO V
09 01	005ASP	ASSISTENTE V
09 01	005AUP	AGENTE SCELTO V
09 01	005AGP	AGENTE V
09 01	005ATP	AGENTE AUSILIARIO TRATTENUTO V
09 01	099AAP	AGENTE AUSILIARIO
09 01	099ALP	ALLIEVI
09 01	999999	PERSONALE CON QUALIFICA NON NOTA
09 02	M53CGC	COMANDANTE GENERALE
09 02	M52GDC	GENERALE DI DIVISIONE
09 02	M51GBC	GENERALE DI BRIGATA
09 02	M51CNC	COLONNELLO + 25 ANNI
09 02	M50CLC	COLONNELLO
09 02	M51TEC	TENENTE COLONNELLO + 25 ANNI
09 02	M50TDC	TENENTE COLONNELLO + 15 ANNI
09 02	M51MIC	MAGGIORE + 25 ANNI
09 02	M50MHC	MAGGIORE + 15 ANNI
09 02	M51CRC	CAPITANO + 25 ANNI
09 02	M50CQC	CAPITANO + 15 ANNI
09 02	M51TPC	TENENTE + 25 ANNI
09 02	M50TOC	TENENTE + 15 ANNI
09 02	009TCC	TENENTE COLONNELLO IX
09 02	008MGC	MAGGIORE VIII
09 02	008CPC	CAPITANO VIII
09 02	07BTNC	TENENTE VII BIS
09 02	006STC	SOTTOTENENTE VI
09 02	006SCC	SOTTOTENENTE C.P.L. VI
09 02	07BMCC	MARESCIALLO S. UPS VII BIS
09 02	007MRC	MARESCIALLO CAPO VII
09 02	06BMOC	MARESCIALLO ORDINARO VI BIS
09 02	006MRC	MARESCIALLO VI
09 02	06BBCC	BRIGADIERE CAPO VI BIS
09 02	006BGC	BRIGADIERE VI
09 02	006VBC	VICE BRIGADIERE VI
09 02	005ASC	APPUNTATO SCELTO V
09 02	005APC	APPUNTATO V
09 02	005CSC	CARABINIERE SCELTO V
09 02	005CBC	CARABINIERE V

COMPARTO	QUALIFICA	DESCRIZIONE
09 02	005ATC	CARABINIERE AUSILIARIO TRATTENUTO V
09 02	099CAC	CARABINIERE AUSILIARIO
09 02	099ALC	ALLIEVI
09 02	999999	PERSONALE CON QUALIFICA NON NOTA
09 03	M53CGG	COMANDANTE GENERALE
09 03	M52GDG	GENERALE DI DIVISIONE
09 03	M51GBG	GENERALE DI BRIGATA
09 03	M51CNG	COLONNELLO + 25 ANNI
09 03	M50CLG	COLONNELLO
09 03	M51TEG	TENENTE COLONNELLO + 25 ANNI
09 03	M50TDG	TENENTE COLONNELLO + 15 ANNI
09 03	M51MIG	MAGGIORE + 25 ANNI
09 03	M50MHG	MAGGIORE + 15 ANNI
09 03	M51CRG	CAPITANO + 25 ANNI
09 03	M50CQG	CAPITANO + 15 ANNI
09 03	M51TPG	TENENTE + 25 ANNI
09 03	M50TOG	TENENTE + 15 ANNI
09 03	009TCG	TENENTE COLONNELLO IX
09 03	008MGG	MAGGIORE VIII
09 03	008CPG	CAPITANO VIII
09 03	07BTNG	TENENTE VII BIS
09 03	006STG	SOTTOTENENTE VI
09 03	07BMAG	MARESCIALLO AIUTANTE VII BIS
09 03	007MRG	MARESCIALLO CAPO VII
09 03	06BMOG	MARESCIALLO ORDINARIO VI BIS
09 03	006MRG	MARESCIALLO VI
09 03	06BBCG	BRIGADIERE CAPO VI BIS
09 03	006BGG	BRIGADIERE VI
09 03	006VBG	VICE BRIGADIERE VI
09 03	005ASG	APPUNTATO SCELTO V
09 03	005APG	APPUNTATO V
09 03	005FSG	FINANZIERE SCELTO V
09 03	005FNG	FINANZIERE V
09 03	006SCG	SOTTOTENENTE C.P.L. VI
09 03	005ATG	FINANZIERE AUSILIARIO TRATTENUTO V
09 03	099FAG	FINANZIERE AUSILIARIO
09 03	099ALG	ALLIEVI
09 03	999999	PERSONALE CON QUALIFICA NON NOTA
09 04	M51CMS	COLONNELLO R.E. + 25 ANNI
09 04	M50CLS	COLONNELLO R.E.
09 04	M51TES	TENENTE COLONNELLO R.E. + 25 ANNI
09 04	M50TDS	TENENTE COLONNELLO R.E. + 15 ANNI
09 04	M51MIS	MAGGIORE R.E. + 25 ANNI
09 04	M50MHS	MAGGIORE R.E. + 15 ANNI

COMPARTO	QUALIFICA	DESCRIZIONE
09 04	M51CRS	CAPITANO R.E. + 25 ANNI
09 04	M50CQS	CAPITANO R.E. + 15 ANNI
09 04	M51TPS	TENENTE R.E. + 25 ANNI
09 04	M50TOS	TENENTE R.E. + 15 ANNI
09 04	009TCS	TENENTE COLONNELLO R.E. IX
09 04	008MGS	MAGGIORE R.E. VIII
09 04	008CPS	CAPITANO R.E. VIII
09 04	07BTNS	TENENTE R.E. VII BIS
09 04	006STS	SOTTOTENENTE R.E. VI
09 04	07BISS	ISPETTORE SUPERIORE VII BIS
09 04	007SCS	SOVRINTENDENTE CAPO VII
09 04	007ICS	ISPETTORE CAPO VII
09 04	06BISS	ISPETTORE VI BIS
09 04	06BCS	SOVRINTENDENTE CAPO VI BIS
09 04	006ISS	ISPETTORE VI
09 04	006VIS	VICE ISPETTORE VI
09 04	006SVS	SOVRINTENDENTE VI
09 04	006VSS	VICE SOVRINTENDENTE VI
09 04	006MOS	MARESCIALLO ORDINARIO VI
09 04	006MRS	MARESCIALLO ORDINARIO R.E. VI
09 04	006AUS	ASSISTENTE CAPO UFF. P. G. VI
09 04	005ACS	ASSISTENTE CAPO V
09 04	005ASS	ASSISTENTE V
09 04	005ATS	AGENTE SCELTO V
09 04	005AGS	AGENTE V
09 04	005ATS	AGENTE AUSILIARIO TRATTENUTO V
09 04	099AAS	AGENTE AUSILIARIO
09 04	099ALS	ALLIEVI
09 04	999999	PERSONALE CON QUALIFICA NON NOTA
09 05	M51DSF	DIRIGENTE SUPERIORE
09 05	M51PEF	PRIMO DIRIGENTE + 25 ANNI
09 05	M50PDF	PRIMO DIRIGENTE
09 05	M51IGF	ISPETTORE GENERALE R.E. + 25 ANNI
09 05	M50IGF	ISPETTORE GENERALE R.E. + 15 ANNI
09 05	M51P9F	9 Q.F. CON FUN. PG E PS + 25 ANNI
09 05	M50P9F	9 Q.F. CON FUN. PG E PS + 15 ANNI
09 05	M51P8F	8 Q.F. CON FUN. PG E PS + 25 ANNI
09 05	M50P8F	8 Q.F. CON FUN. PG E PS + 15 ANNI
09 05	M51P7F	7 Q.F. CON FUN. PG E PS + 25 ANNI
09 05	M50P7F	7 Q.F. CON FUN. PG E PS + 15 ANNI
09 05	009PGF	9 Q.F. CON FUN. PG E PS IX
09 05	008PGF	8 Q.F. CON FUN. PG E PS VIII
09 05	07BPHF	7 Q.F. CON FUN. PG E PS + 2 ANNI VII BIS
09 05	007PGF	7 Q.F. CON FUN. PG E PS VII

COMPARTO	QUALIFICA	DESCRIZIONE
09 05	07BISF	ISPETTORE SUPERIORE VII BIS
09 05	07BPSF	PERITO SUPERIORE VII BIS
09 05	007ICF	ISPETTORE CAPO VII
09 05	007PCF	PERITO CAPO VII
09 05	06BISF	ISPETTORE VI BIS
09 05	06BPRF	PERITO VI BIS
09 05	06BSCF	SOVRINTENDENTE CAPO VI BIS
09 05	06BRCF	REVISORE CAPO VI BIS
09 05	006VIF	VICE ISPETTORE VI
09 05	006VPF	VICE PERITO VI
09 05	006SVF	SOVRINTENDENTE VI
09 05	006RVF	REVISORE VI
09 05	006VSF	VICE SOVRINTENDENTE VI
09 05	006VRF	VICE REVISORE VI
09 05	005ACF	ASSISTENTE CAPO V
09 05	005CCF	COLLABORATORE CAPO V
09 05	005ATF	ASSISTENTE V
09 05	005CLF	COLLABORATORE V
09 05	005ASF	AGENTE SCELTO V
09 05	005OSF	OPERATORE SCELTO V
09 05	005AGF	AGENTE V
09 05	005OPF	OPERATORE V
09 05	004AOF	AIUTO OPERATORE IV
09 05	004VAF	VICE AIUTO OPERATORE IV
09 05	099ALF	ALLIEVI
09 05	999999	PERSONALE CON QUALIFICA NON NOTA
09 07	M53OMC	ORDINARIO MILITARE
09 07	M52VGC	VICARIO GENERALE
09 07	M51IUC	ISPETTORE + 25 ANNI
09 07	M51IEC	I CAPPELLANO CAPO + 25 ANNI
09 07	M51CEC	I CAPPELLANO CAPO + 25 ANNI
09 07	M51CFC	CAPPELLANO ADDETTO + 25 ANNI
09 07	M50ITC	ISPETTORE + 15 ANNI
09 07	M50IDC	I CAPPELLANO CAPO + 15 ANNI
09 07	M50CDC	CAPPELLANO CAPO + 15 ANNI
09 07	M50CBC	CAPPELLANO ADDETTO + 15 ANNI
09 07	009ISC	ISPETTORE IX
09 07	008ICC	I CAPPELLANO CAPO VIII
09 07	008CCC	CAPPELLANO CAPO VIII
09 07	07BCAC	CAPPELLANO ADDETTO VII BIS
09 07	999999	PERSONALE CON QUALIFICA NON NOTA
10 01	M53GSA	GENERALE DI S. AEREA
10 01	M52GDA	GENERALE DI DIVISIONE AEREA
10 01	M51GBA	GENERALE DI BRIGATA AEREA

COMPARTO	QUALIFICA	DESCRIZIONE
10 01	M51CMA	COLONNELLO + 25 ANNI
10 01	M50CLA	COLONNELLO
10 01	M50TPA	TENENTE COLONNELLO PILOTA + 15 ANNI
10 01	M50TCA	TENENTE COLONNELLO + 15 ANNI
10 01	009TPA	TENENTE COLONNELLO PILOTA IX
10 01	009TCA	TENENTE COLONNELLO IX
10 01	008MPA	MAGGIORE PILOTA VIII
10 01	008MGA	MAGGIORE VIII
10 01	008CPA	CAPITANO PILOTA VIII
10 01	008CTA	CAPITANO VIII
10 01	07BTPA	TENENTE PILOTA VII BIS
10 01	07BTNA	TENENTE VII BIS
10 01	006SPA	SOTTOTENENTE PILOTA VI
10 01	006STA	SOTTOTENENTE VI
10 01	07BAIA	AIUTANTE VII BIS
10 01	007M1A	MARESCIALLO DI I CLASSE VII
10 01	06BM2A	MARESCIALLO DI II CLASSE VI BIS
10 01	006M3A	MARESCIALLO DI III CLASSE VI
10 01	06BSMA	SERGEANTE MAGGIORE CAPO VI BIS
10 01	006SMA	SERGEANTE MAGGIORE VI
10 01	006SRA	SERGEANTE VI
10 01	005SGA	SERGEANTE V
10 01	005CSCA	I AVIERE CAPO SCELTO V
10 01	005ACA	I AVIERE CAPO V
10 01	005ASA	I AVIERE SCELTO V
10 01	005AVA	AVIERE CAPO V
10 01	006SCA	SOTTOTENENTE C.P.L. VI
10 01	009TVA	TRUPPA VOLONTARIA
10 01	099LCA	LEVA COSCRITTA
10 01	099ALA	ALLIEVI
10 01	999999	PERSONALE CON QUALIFICA NON NOTA
10 02	M53GAE	GENERALE CORPO D'ARMATA
10 02	M52GDE	GENERALE DI DIVISIONE
10 02	M51GBE	GENERALE DI BRIGATA
10 02	M51CME	COLONNELLO + 25 ANNI
10 02	M50CLE	COLONNELLO
10 02	M50TCE	TENENTE COLONNELLO + 15 ANNI
10 02	009TCE	TENENTE COLONNELLO IX
10 02	008MGE	MAGGIORE VIII
10 02	008CPE	CAPITANO VIII
10 02	07BTNE	TENENTE VII BIS
10 02	006STE	SOTTOTENENTE VI
10 02	07BAIE	AIUTANTE VII BIS
10 02	007MCE	MARESCIALLO CAPO VII

COMPARTO	QUALIFICA	DESCRIZIONE
10 02	06BMOE	MARESCIALLO ORDINARIO VI BIS
10 02	006MAE	MARESCIALLO VI
10 02	06BSME	SERGEANTE MAGGIORE CAPO VI BIS
10 02	006SME	SERGEANTE MAGGIORE VI
10 02	006SRE	SERGEANTE VI
10 02	005MSE	CAPORAL MAGGIORE CAPO SCELTO V
10 02	005CCE	CAPORAL MAGGIORE CAPO V
10 02	005CSE	CAPORAL MAGGIORE SCELTO V
10 02	005CME	I CAPORAL MAGGIORE V
10 02	006SCE	SOTTOTENENTE C.P.L. VI
10 02	099TVE	TRUPPA VOLONTARIA
10 02	099LCE	LEVA COSCRITTA
10 02	099ALE	ALLIEVI
10 02	999999	PERSONALE CON QUALIFICA NON NOTA
10 03	M53AIC	AMMIRAGLIO ISPETTORE CAPO
10 03	M52AIC	AMMIRAGLIO ISPETTORE
10 03	M51CAC	CONTRAMMIRAGLIO
10 03	M51CZC	CAPITANO DI VASCELLO + 25 ANNI
10 03	M50CVC	CAPITANO DI VASCELLO
10 03	M50CFC	CAPITANO DI FREGATA + 15 ANNI
10 03	009CFC	CAPITANO DI FREGATA IX
10 03	008CCC	CAPITANO DI CORVETTA VIII
10 03	008TVC	TENENTE DI VASCELLO VIII
10 03	07BSVC	SOTTOTENENTE DI VASCELLO VII BIS
10 03	006GMC	GUARDIA MARINA VI
10 03	07BAIC	AIUTANTE VII BIS
10 03	007CAC	CAPO DI I CLASSE VII
10 03	06BCAC	CAPO DI II CLASSE VI BIS
10 03	006CAC	CAPO DI III CLASSE VI
10 03	06B2CC	SECONDO CAPO SCELTO VI BIS
10 03	0062CC	SECONDO CAPO VI
10 03	006SRC	SERGEANTE VI
10 03	005SSC	SOTTOCAPO DI I CLASSE SCELTO V
10 03	005S1C	SOTTOCAPO DI I CLASSE V
10 03	005S2C	SOTTOCAPO DI II CLASSE V
10 03	005S3C	SOTTOCAPO DI III CLASSE V
10 03	006GCC	GUARDIA MARINA C.P.L.
10 03	099TVC	TRUPPA VOLONTARIA
10 03	099LCC	LEVA COSCRITTA
10 03	099ALC	ALLIEVI
10 03	999999	PERSONALE CON QUALIFICA NON NOTA
10 04	M53ASM	AMMIRAGLIO DI SQUADRA
10 04	M52ADN	AMMIRAGLIO DI DIVISIONE
10 04	M51CAN	CONTRAMMIRAGLIO

COMPARTO	QUALIFICA	DESCRIZIONE
10 04	M51CZM	CAPITANO DI VASCELLO + 25 ANNI
10 04	M50CVM	CAPITANO DI VASCELLO
10 04	M50CFN	CAPITANO DI FREGATA + 15 ANNI
10 04	009CGM	CAPITANO DI FREGATA IX
10 04	008CCM	CAPITANO DI CORVETTA VIII
10 04	008TVM	TENENTE DI VASCELLO VIII
10 04	07BSVM	SOTTOTENENTE DI VASCELLO VII BIS
10 04	006GMM	GUARDIA MARINA VI
10 04	07BAIM	AIUTANTE VII BIS
10 04	007CAM	CAPO DI I CLASSE VII
10 04	06BCAM	CAPO DI II CLASSE VIBIS
10 04	006CAM	CAPO DI III CLASSE VI
10 04	06B2CM	II CAPO SCELTO VI BIS
10 04	0062CM	II CAPO VI
10 04	006SRM	SERGEANTE VI
10 04	005SSM	SOTTOCAPO DI I CLASSE SCELTO V
10 04	005S1M	SOTTOCAPO DI I CLASSE V
10 04	005S2M	SOTTOCAPO DI II CLASSE V
10 04	005S3M	SOTTOCAPO DI III CLASSE V
10 04	006GCM	GUARDIA MARINA C.P.L. VI
10 04	009TVM	TRUPPA VOLONTARIA
10 04	099LCM	LEVA COSCRITTA
10 04	099ALM	ALLIEVI
10 04	999999	PERSONALE CON QUALIFICA NON NOTA
10 05	M53OMC	ORDINARIO MILITARE
10 05	M52VGC	VICARIO GENERALE
10 05	M50ISC	ISPETTORE + 15 ANNI
10 05	009ISC	ISPETTORE IX
10 05	008ICC	I CAPPELLANO CAPO VIII
10 05	008CCC	CAPPELLANO CAPO VIII
10 05	07BCAC	CAPPELLANO ADDETTO VII BIS
10 05	999999	PERSONALE CON QUALIFICA NON NOTA
12 01	093MSM	MAGISTRATI MILITARI DI CASS. FUNZ. SUP.
12 01	092MCM	MAGISTRATI MILITARI DI CASSAZIONE
12 01	091MAM	MAGISTRATI MILITARI CORTE D'APPELLO
12 01	090MRM	MAGISTRATI MILITARI TRIB. CON PIU' 3 ANNI
12 01	087MTM	MAGISTRATI MILITARI DI TRIBUNALE
12 01	086UDM	UDITORI GIUDIZIARI
12 01	999999	PERSONALE CON QUALIFICA NON NOTA
12 02	094PCC	PRESIDENTE CORTE DEI CONTI
12 02	093PSC	PRESID. SEZ. CORTE DEI CONTI
12 02	093PGC	PROCURATORE GENERALE
12 02	093CQC	CONS. CORTE DEI CONTI (TRATT. QUAL. SUPER.)
12 02	093VQC	VICE PROC. GENERALE (TRATT. QUAL. SUPER.)

COMPARTO	QUALIFICA	DESCRIZIONE
12 02	092CCC	CONSIGLIERE CORTE DEI CONTI
12 02	092VPC	VICE PROCURATORE GENERALE
12 02	091PRC	I REFERENDARIO CORTE DEI CONTI
12 02	090RCC	REFERENDARIO CORTE DEI CONTI
12 02	999999	PERSONALE CON QUALIFICA NON NOTA
12 03	094PGS	PRESIDENTE CONSIGLIO DI STATO
12 03	093PSS	PRESID. SEZ. CONSIGLIO DI STATO
12 03	093PTS	PRESIDENTE T. A.R.
12 03	093CQS	CONSIGLIERE DI STATO (TRATT. QUAL. SUPER.)
12 03	093CRS	CONSIGLIERE DI T.A.R (TRATT. QUAL. SUPER.)
12 03	092CSS	CONSIGLIERE DI STATO
12 03	092CTS	CONSIGLIERE DI T. A.R.
12 03	091PTS	I REFERENDARIO DI T. A.R.
12 03	090RTS	REFERENDARIO T. A.R.
12 03	999999	PERSONALE CON QUALIFICA NON NOTA
12 04	094AGA	AVVOCATO GENERALE
12 04	093AQA	AVVOCATO 4^ CLASSE
12 04	092ATA	AVVOCATO 3^ CLASSE
12 04	091ASA	AVVOCATO 2^ CLASSE
12 04	091PCA	PROCURATORE 4^ CLASSE
12 04	090AVA	AVVOCATO 1^ CLASSE
12 04	090PRA	PROCURATORE 3^ CLASSE
12 04	087PTA	PROCURATORE 2^ CLASSE
12 04	086PSA	PROCURATORE 1^ CLASSE
12 04	999999	PERSONALE CON QUALIFICA NON NOTA
12 05	095PPG	I PRESIDENTE CORTE DI CASSAZIONE
12 05	094PGG	PROCURATORE GENERALE
12 05	094PAG	PRESIDENTE AGGIUNTO CORTE DI CASS.
12 05	094PTG	PRESIDENTE TRIBUNALE SUP. A.P.
12 05	093MSG	MAGISTRATO CORTE DI CASS. CON F. SUP.
12 05	092MCG	MAGISTRATO CORTE DI CASSAZIONE
12 05	091MAG	MAGISTRATO CORTE D'APPELLO
12 05	090MRG	MAGISTRATO DI TRIBUNALE CON PIU' 3 ANNI
12 05	087MTG	MAGISTRATO DI TRIBUNALE
12 05	086UDG	UDITORE GIUDIZIARIO DOPO 6 MESI
12 05	085UGG	UDITORE GIUDIZIARIO
12 05	999999	PERSONALE CON QUALIFICA NON NOTA
15 00	C52DGE	DIRETTORE GENERALE
15 00	C51DGE	VICEDIRETTORE GENERALE
15 00	C50DCE	DIRETTORE CENTRALE
15 00	C50DRE	DIRIGENTE
15 00	008TLE	1° LIVELLO
15 00	08FTLE	1° LIVELLO DIFFERENZIATO
15 00	007TLE	2° LIVELLO

COMPARTO	QUALIFICA	DESCRIZIONE
15 00	006TLE	3° LIVELLO
15 00	005TLE	4° LIVELLO
15 00	004TLE	5° LIVELLO
15 00	003TLE	6° LIVELLO
15 00	002TLE	7° LIVELLO
15 00	001TLE	8° LIVELLO
15 00	999999	PERSONALE CON QUALIFICA NON NOTA

8.3. TIPO RAPPORTO DI LAVORO

CODICE	DESCRIZIONE
0	TEMPO INDETERMINATO
1	TEMPO DETERMINATO

8.4. CAUSA DI CESSAZIONE

CAUSALE	DESCRIZIONE
01	COLLOCAMENTO A RIPOSO PER LIMITI DI ETA'
02	DECESSO
03	DIMISSIONI VOLONTARIE
05	DISPENSA
08	PASSAGGIO AD ALTRA AMMINISTRAZIONE
10	COLLOCAMENTO A RIPOSO PER LIMITI DI SERVIZIO
14	INABILITA'
99	ALTRE CAUSE

8.5. TRATTAMENTO PENSIONISTICO

CODICE	DESCRIZIONE
01	CPDS - CASSA PENSIONI DIPENDENTI STATALI
02	CPDEL - CASSA PENSIONI DIPENDENTI ENTI LOCALI
03	CPUG - CASSA PENSIONI UFFICIALI GIUDIZIARI
04	CPS - CASSA PENSIONI SANITARI
05	CPI - CASSA PENSIONI INSEGNANTI
06	INPS
07	FP FF.SS. - FONDO PENSIONI FERROVIE DELLO STATO
08	IPOST
99	ALTRE CASSE

8.6. TIPO COMPENSO

COMPARTO	CODICE	DESCRIZIONE
01 00	101	STRAORDINARIO
01 00	201	INDENNITA' DI TURNO
01 00	204	PRONTA DISPONIBILITA'
01 00	606	FONDO DI PRODUTTIVITA' COLLETTIVA

COMPARTO	CODICE	DESCRIZIONE
01 00	607	FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE
01 00	609	GETTONI E TRASFERTE IN ITALIA
01 00	611	COMPETENZE DA TERZI
01 00	612	TRASFERTE E MISSIONI ALL'ESTERO
01 00	999	ALTRE SPESE ACCESSORIE ED INDENNITA' VARIE
02 00	101	STRAORDINARIO
02 00	122	INDENNITA' EX ART. 15 C. 2 L. 88/89
02 00	123	INDENNITA' EX ART. 13 C. 4 ED EX ART. 18 L. 88/89
02 00	606	FONDO DI PRODUTTIVITA' COLLETTIVA
02 00	607	FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE
02 00	609	GETTONI E TRASFERTE IN ITALIA
02 00	611	COMPETENZE DA TERZI
02 00	612	TRASFERTE E MISSIONI ALL'ESTERO
02 00	999	ALTRE SPESE ACCESSORIE ED INDENNITA' VARIE
03 00	101	STRAORDINARIO
03 00	201	INDENNITA' DI TURNO
03 00	303	INDENNITA' DI RISCHIO
03 00	606	FONDO DI PRODUTTIVITA' COLLETTIVA
03 00	607	FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE
03 00	608	COMPENSI PER LA REMUNERAZIONE DI PARTICOLARI RESPONSABILITA'
03 00	609	GETTONI E TRASFERTE IN ITALIA
03 00	611	COMPETENZE DA TERZI
03 00	612	TRASFERTE E MISSIONI ALL'ESTERO
03 00	999	ALTRE SPESE ACCESSORIE ED INDENNITA' VARIE
04 00	101	STRAORDINARIO
04 00	600	FONDO PER CONDIZIONI DI SERIO PERICOLO O DANNO
04 00	606	FONDO DI PRODUTTIVITA' COLLETTIVA
04 00	607	FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE
04 00	609	GETTONI E TRASFERTE IN ITALIA
04 00	610	RETRIBUZIONE DI RISULTATO
04 00	611	COMPETENZE DA TERZI
04 00	612	TRASFERTE E MISSIONI ALL'ESTERO
04 00	999	ALTRE SPESE ACCESSORIE ED INDENNITA' VARIE
05 01	101	STRAORDINARIO
05 01	303	INDENNITA' DI RISCHIO
05 01	603	INDENNITA' DERIVANTI DA PROVVEDIMENTI SPECIFICI
05 01	606	FONDO DI PRODUTTIVITA' COLLETTIVA
05 01	607	FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE
05 01	609	GETTONI E TRASFERTE IN ITALIA
05 01	611	COMPETENZE DA TERZI
05 01	612	TRASFERTE E MISSIONI ALL'ESTERO
05 01	999	ALTRE SPESE ACCESSORIE ED INDENNITA' VARIE
05 02	101	STRAORDINARIO
05 01	303	INDENNITA' DI RISCHIO
05 02	603	INDENNITA' DERIVANTI DA PROVVEDIMENTI SPECIFICI
05 02	606	FONDO DI PRODUTTIVITA' COLLETTIVA
05 02	607	FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE
05 02	609	GETTONI E TRASFERTE IN ITALIA
05 02	611	COMPETENZE DA TERZI
05 02	612	TRASFERTE E MISSIONI ALL'ESTERO
05 02	999	ALTRE SPESE ACCESSORIE ED INDENNITA' VARIE
05 03	101	STRAORDINARIO
05 01	303	INDENNITA' DI RISCHIO

COMPARTO	CODICE	DESCRIZIONE
05 03	603	INDENNITA' DERIVANTI DA PROVVEDIMENTI SPECIFICI
05 03	606	FONDO DI PRODUTTIVITA' COLLETTIVA
05 03	607	FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE
05 03	609	GETTONI E TRASFERTE IN ITALIA
05 03	611	COMPETENZE DA TERZI
05 03	612	TRASFERTE E MISSIONI ALL'ESTERO
05 03	999	ALTRE SPESE ACCESSORIE ED INDENNITA' VARIE
06 01	101	STRAORDINARIO
06 01	201	INDENNITA' DI TURNO
06 01	606	FONDO DI PRODUTTIVITA' COLLETTIVA
06 01	607	FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE
06 01	608	FONDO PER LA REMUNERAZIONE DI PARTICOLARI RESPONSABILITA'
06 01	609	GETTONI E TRASFERTE IN ITALIA
06 01	611	COMPETENZE DA TERZI
06 01	612	TRASFERTE E MISSIONI ALL'ESTERO
06 01	999	ALTRE SPESE ACCESSORIE ED INDENNITA' VARIE
06 04	101	STRAORDINARIO
06 04	207	INDENNITA' SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO
06 04	208	INDENNITA' MECCANOGRAFICA
06 04	209	INDENNITA' MANEGGIO VALORI
06 04	303	INDENNITA' DI RISCHIO
06 04	606	FONDO DI PRODUTTIVITA' COLLETTIVA
06 04	607	FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE
06 04	609	GETTONI E TRASFERTE IN ITALIA
06 04	611	COMPETENZE DA TERZI
06 04	612	TRASFERTE E MISSIONI ALL'ESTERO
06 04	999	ALTRE SPESE ACCESSORIE ED INDENNITA' VARIE
06 05	101	STRAORDINARIO
06 05	201	INDENNITA' DI TURNO
06 05	207	INDENNITA' SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO
06 05	303	INDENNITA' DI RISCHIO
06 05	601	COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA'
06 05	606	FONDO DI PRODUTTIVITA' COLLETTIVA
06 05	607	FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE
06 05	609	GETTONI E TRASFERTE IN ITALIA
06 05	610	TRASFERTE E MISSIONI ALL'ESTERO
06 05	611	COMPETENZE DA TERZI
06 05	999	ALTRE SPESE ACCESSORIE ED INDENNITA' VARIE
06 06	101	STRAORDINARIO
06 06	201	INDENNITA' DI TURNO
06 06	606	FONDO DI PRODUTTIVITA' COLLETTIVA
06 06	607	FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE
06 06	609	GETTONI E TRASFERTE IN ITALIA
06 06	611	COMPETENZE DA TERZI
06 06	612	TRASFERTE E MISSIONI ALL'ESTERO
06 06	999	ALTRE SPESE ACCESSORIE ED INDENNITA' VARIE
06 07	101	STRAORDINARIO
06 07	201	INDENNITA' DI TURNO
06 07	606	FONDO DI PRODUTTIVITA' COLLETTIVA
06 07	607	FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE
06 07	609	GETTONI E TRASFERTE IN ITALIA
06 07	611	COMPETENZE DA TERZI
06 07	612	TRASFERTE E MISSIONI ALL'ESTERO

COMPARTO	CODICE	DESCRIZIONE
06 07	999	ALTRE SPESE ACCESSORIE ED INDENNITA' VARIE
07 00	101	STRAORDINARIO
07 00	124	INDENNITA' DI ESAME
07 00	127	ATTIVITA' AGGIUNTIVE
07 00	128	INDENNITA' DI FUNZIONE E DI REGGENZA
07 00	129	INDENNITA' DI DIREZIONE PER I CAPI D'ISTITUTO
07 00	130	INDENNITA' DI AMMINISTRAZIONE PER I DIRETTORI ED I RESP LI AMMINISTRATIVI
07 00	207	INDENNITA' SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO
07 00	215	INDENNITA' DI BILINGUISMO
07 00	609	GETTONI E TRASFERTE IN ITALIA
07 00	611	COMPETENZE DA TERZI
07 00	612	TRASFERTE E MISSIONI ALL'ESTERO
07 00	999	ALTRE SPESE ACCESSORIE ED INDENNITA' VARIE
08 00	101	STRAORDINARIO
08 00	303	INDENNITA' DI RISCHIO
08 00	606	FONDO DI PRODUTTIVITA' COLLETTIVA
08 00	607	FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE
08 00	608	COMPENSI PER LA REMUNERAZIONE DI PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO O RISCHIO
08 00	609	GETTONI E TRASFERTE IN ITALIA
08 00	611	COMPETENZE DA TERZI
08 00	612	TRASFERTE E MISSIONI ALL'ESTERO
08 00	613	SUPPLENZE
08 00	999	ALTRE SPESE ACCESSORIE ED INDENNITA' VARIE
09 01	101	STRAORDINARIO
09 01	216	INDENNITA' DI PRESENZA NOTTURNA E FESTIVA
09 01	217	SERVIZI ESTERNI ED ORDINE PUBBLICO IN SEDE
09 01	303	INDENNITA' DI RISCHIO
09 01	305	INDENNITA' DI ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA PUBBLICA
09 01	307	PRESENZA QUALIFICATA
09 01	308	INDENNITA' NOTTURNA
09 01	309	INDENNITA' FESTIVA
09 01	609	GETTONI E TRASFERTE IN ITALIA
09 01	611	COMPETENZE DA TERZI
09 01	612	TRASFERTE E MISSIONI ALL'ESTERO
09 01	999	ALTRE SPESE ACCESSORIE ED INDENNITA' VARIE
09 02	101	STRAORDINARIO
09 02	216	INDENNITA' DI PRESENZA NOTTURNA E FESTIVA
09 02	217	SERVIZI ESTERNI ED ORDINE PUBBLICO IN SEDE
09 02	303	INDENNITA' DI RISCHIO
09 02	305	INDENNITA' DI ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA PUBBLICA
09 02	307	PRESENZA QUALIFICATA
09 02	308	INDENNITA' NOTTURNA
09 02	309	INDENNITA' FESTIVA
09 02	609	GETTONI E TRASFERTE IN ITALIA
09 02	611	COMPETENZE DA TERZI
09 02	612	TRASFERTE E MISSIONI ALL'ESTERO
09 02	999	ALTRE SPESE ACCESSORIE ED INDENNITA' VARIE
09 03	101	STRAORDINARIO
09 03	216	INDENNITA' DI PRESENZA NOTTURNA E FESTIVA
09 03	217	SERVIZI ESTERNI ED ORDINE PUBBLICO IN SEDE
09 03	303	INDENNITA' DI RISCHIO
09 03	305	INDENNITA' DI ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA PUBBLICA

COMPARTO	CODICE	DESCRIZIONE
09 03	307	PRESENZA QUALIFICATA
09 03	308	INDENNITA' NOTTURNA
09 03	309	INDENNITA' FESTIVA
09 03	609	GETTONI E TRASFERTE IN ITALIA
09 03	611	COMPETENZE DA TERZI
09 03	612	TRASFERTE E MISSIONI ALL'ESTERO
09 03	999	ALTRE SPESE ACCESSORIE ED INDENNITA' VARIE
09 04	101	STRAORDINARIO
09 04	216	INDENNITA' DI PRESENZA NOTTURNA E FESTIVA
09 04	217	SERVIZI ESTERNI ED ORDINE PUBBLICO IN SEDE
09 04	303	INDENNITA' DI RISCHIO
09 04	305	INDENNITA' DI ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA PUBBLICA
09 04	307	PRESENZA QUALIFICATA
09 04	308	INDENNITA' NOTTURNA
09 04	309	INDENNITA' FESTIVA
09 04	609	GETTONI E TRASFERTE IN ITALIA
09 04	611	COMPETENZE DA TERZI
09 04	612	TRASFERTE E MISSIONI ALL'ESTERO
09 04	999	ALTRE SPESE ACCESSORIE ED INDENNITA' VARIE
09 05	101	STRAORDINARIO
09 05	216	INDENNITA' DI PRESENZA NOTTURNA E FESTIVA
09 05	217	SERVIZI ESTERNI ED ORDINE PUBBLICO IN SEDE
09 05	303	INDENNITA' DI RISCHIO
09 05	305	INDENNITA' DI ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA PUBBLICA
09 05	307	PRESENZA QUALIFICATA
09 05	308	INDENNITA' NOTTURNA
09 05	309	INDENNITA' FESTIVA
09 05	609	GETTONI E TRASFERTE IN ITALIA
09 05	611	COMPETENZE DA TERZI
09 05	612	TRASFERTE E MISSIONI ALL'ESTERO
09 05	999	ALTRE SPESE ACCESSORIE ED INDENNITA' VARIE
09 07	101	STRAORDINARIO
09 07	216	INDENNITA' DI PRESENZA NOTTURNA E FESTIVA
09 07	217	SERVIZI ESTERNI ED ORDINE PUBBLICO IN SEDE
09 07	303	INDENNITA' DI RISCHIO
09 07	305	INDENNITA' DI ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA PUBBLICA
09 07	307	PRESENZA QUALIFICATA
09 07	308	INDENNITA' NOTTURNA
09 07	309	INDENNITA' FESTIVA
09 07	609	GETTONI E TRASFERTE IN ITALIA
09 07	611	COMPETENZE DA TERZI
09 07	612	TRASFERTE E MISSIONI ALL'ESTERO
09 07	999	ALTRE SPESE ACCESSORIE ED INDENNITA' VARIE
10 01	101	STRAORDINARIO
10 01	303	INDENNITA' DI RISCHIO
10 01	304	INDENNITA' SOPRASSOLDI
10 01	306	INDENNITA' PERSONALE UFFICIALE ADDETTI MILITARI
10 01	310	INDENNITA' DISATTIVAZIONE ORDIGNI ESPLOSIVI
10 01	609	GETTONI E TRASFERTE IN ITALIA
10 01	611	COMPETENZE DA TERZI
10 01	612	TRASFERTE E MISSIONI ALL'ESTERO
10 01	613	INDENNITA' DI MARCIA ADDESTRATIVA
10 01	614	INDENNITA' DI MARCIA
10 01	615	INDENNITA' DI PROFILASSI ANTITUBERCOLARE

COMPARTO	CODICE	DESCRIZIONE
10 01	616	INDENNITA' MECCANOGRAFICA
10 01	617	INDENNITA' SPECIALE DI RESPONSABILITA'
10 01	618	INDENNITA' DI CARICA
10 01	619	TRATTAMENTO ECONOMICO L. 100/87
10 01	620	INDENNITA' MANEGGIO VALORI
10 01	621	INDENNITA' TECNICI DI RADIOLOGIA
10 01	622	INDENNITA' DI PRIMA SISTEMAZIONE
10 01	623	INDENNITA' ORDINE PUBBLICO IN SEDE
10 01	624	INDENNITA' ORDINE PUBBLICO FUORI SEDE
10 01	999	ALTRE SPESE ACCESSORIE ED INDENNITA' VARIE
10 02	101	STRAORDINARIO
10 02	303	INDENNITA' DI RISCHIO
10 02	304	INDENNITA' SOPRASSOLDI
10 02	306	INDENNITA' PERSONALE UFFICIALE ADDETTI MILITARI
10 02	310	INDENNITA' DISATTIVAZIONE ORDIGNI ESPLOSIVI
10 02	609	GETTONI E TRASFERTE IN ITALIA
10 02	611	COMPETENZE DA TERZI
10 02	612	TRASFERTE E MISSIONI ALL'ESTERO
10 02	613	INDENNITA' DI MARCIA ADDESTRATIVA
10 02	614	INDENNITA' DI MARCIA
10 02	615	INDENNITA' DI PROFILASSI ANTITUBERCOLARE
10 02	616	INDENNITA' MECCANOGRAFICA
10 02	617	INDENNITA' SPECIALE DI RESPONSABILITA'
10 02	618	INDENNITA' DI CARICA
10 02	619	TRATTAMENTO ECONOMICO L. 100/87
10 02	620	INDENNITA' MANEGGIO VALORI
10 02	621	INDENNITA' TECNICI DI RADIOLOGIA
10 02	622	INDENNITA' DI PRIMA SISTEMAZIONE
10 02	623	INDENNITA' ORDINE PUBBLICO IN SEDE
10 02	624	INDENNITA' ORDINE PUBBLICO FUORI SEDE
10 02	999	ALTRE SPESE ACCESSORIE ED INDENNITA' VARIE
10 03	101	STRAORDINARIO
10 03	303	INDENNITA' DI RISCHIO
10 03	304	INDENNITA' SOPRASSOLDI
10 03	306	INDENNITA' PERSONALE UFFICIALE ADDETTI MILITARI
10 03	310	INDENNITA' DISATTIVAZIONE ORDIGNI ESPLOSIVI
10 03	609	GETTONI E TRASFERTE IN ITALIA
10 03	611	COMPETENZE DA TERZI
10 03	612	TRASFERTE E MISSIONI ALL'ESTERO
10 03	613	INDENNITA' DI MARCIA ADDESTRATIVA
10 03	614	INDENNITA' DI MARCIA
10 03	615	INDENNITA' DI PROFILASSI ANTITUBERCOLARE
10 03	616	INDENNITA' MECCANOGRAFICA
10 03	617	INDENNITA' SPECIALE DI RESPONSABILITA'
10 03	618	INDENNITA' DI CARICA
10 03	619	TRATTAMENTO ECONOMICO L. 100/87
10 03	620	INDENNITA' MANEGGIO VALORI
10 03	621	INDENNITA' TECNICI DI RADIOLOGIA
10 03	622	INDENNITA' DI PRIMA SISTEMAZIONE
10 03	623	INDENNITA' ORDINE PUBBLICO IN SEDE
10 03	624	INDENNITA' ORDINE PUBBLICO FUORI SEDE
10 03	999	ALTRE SPESE ACCESSORIE ED INDENNITA' VARIE
10 04	101	STRAORDINARIO
10 04	303	INDENNITA' DI RISCHIO

COMPARTO	CODICE	DESCRIZIONE
10 04	304	INDENNITA' SOPRASSOLDI
10 04	306	INDENNITA' PERSONALE UFFICIALE ADDETTI MILITARI
10 04	310	INDENNITA' DISATTIVAZIONE ORDIGNI ESPLOSIVI
10 04	609	GETTONI E TRASFERTE IN ITALIA
10 04	611	COMPETENZE DA TERZI
10 04	612	TRASFERTE E MISSIONI ALL'ESTERO
10 04	613	INDENNITA' DI MARCIA ADDESTRATIVA
10 04	614	INDENNITA' DI MARCIA
10 04	615	INDENNITA' DI PROFILASSI ANTITUBERCOLARE
10 04	616	INDENNITA' MECCANOGRAFICA
10 04	617	INDENNITA' SPECIALE DI RESPONSABILITA'
10 04	618	INDENNITA' DI CARICA
10 04	619	TRATTAMENTO ECONOMICO L. 100/87
10 04	620	INDENNITA' MANEGGIO VALORI
10 04	621	INDENNITA' TECNICI DI RADIOLOGIA
10 04	622	INDENNITA' DI PRIMA SISTEMAZIONE
10 04	623	INDENNITA' ORDINE PUBBLICO IN SEDE
10 04	624	INDENNITA' ORDINE PUBBLICO FUORI SEDE
10 04	999	ALTRE SPESE ACCESSORIE ED INDENNITA' VARIE
10 05	101	STRAORDINARIO
10 05	303	INDENNITA' DI RISCHIO
10 05	304	INDENNITA' SOPRASSOLDI
10 05	306	INDENNITA' PERSONALE UFFICIALE ADDETTI MILITARI
10 05	310	INDENNITA' DISATTIVAZIONE ORDIGNI ESPLOSIVI
10 05	609	GETTONI E TRASFERTE IN ITALIA
10 05	611	COMPETENZE DA TERZI
10 05	612	TRASFERTE E MISSIONI ALL'ESTERO
10 05	613	INDENNITA' DI MARCIA ADDESTRATIVA
10 05	614	INDENNITA' DI MARCIA
10 05	615	INDENNITA' DI PROFILASSI ANTITUBERCOLARE
10 05	616	INDENNITA' MECCANOGRAFICA
10 05	617	INDENNITA' SPECIALE DI RESPONSABILITA'
10 05	618	INDENNITA' DI CARICA
10 05	619	TRATTAMENTO ECONOMICO L. 100/87
10 05	620	INDENNITA' MANEGGIO VALORI
10 05	621	INDENNITA' TECNICI DI RADIOLOGIA
10 05	622	INDENNITA' DI PRIMA SISTEMAZIONE
10 05	623	INDENNITA' ORDINE PUBBLICO IN SEDE
10 05	624	INDENNITA' ORDINE PUBBLICO FUORI SEDE
10 05	999	ALTRE SPESE ACCESSORIE ED INDENNITA' VARIE
12 01	101	STRAORDINARIO
12 01	303	INDENNITA' DI RISCHIO
12 01	603	INDENNITA' DERIVANTI DA PROVVEDIMENTU SPECIFICI
12 01	606	FONDO DI PRODUTTIVITA' COLLETTIVA
12 01	607	FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE
12 01	609	GETTONI E TRASFERTE IN ITALIA
12 01	611	COMPETENZE DA TERZI
12 01	612	TRASFERTE E MISSIONI ALL'ESTERO
12 01	999	ALTRE SPESE ACCESSORIE ED INDENNITA' VARIE
12 02	101	STRAORDINARIO
12 02	303	INDENNITA' DI RISCHIO
12 02	603	INDENNITA' DERIVANTI DA PROVVEDIMENTU SPECIFICI
12 02	606	FONDO DI PRODUTTIVITA' COLLETTIVA
12 02	607	FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE

COMPARTO	CODICE	DESCRIZIONE
12 02	609	GETTONI E TRASFERTE IN ITALIA
12 02	611	COMPETENZE DA TERZI
12 02	612	TRASFERTE E MISSIONI ALL'ESTERO
12 02	999	ALTRE SPESE ACCESSORIE ED INDENNITA' VARIE
12 03	101	STRAORDINARIO
12 03	303	INDENNITA' DI RISCHIO
12 03	603	INDENNITA' DERIVANTI DA PROVVEDIMENTU SPECIFICI
12 03	606	FONDO DI PRODUTTIVITA' COLLETTIVA
12 03	607	FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE
12 03	609	GETTONI E TRASFERTE IN ITALIA
12 03	611	COMPETENZE DA TERZI
12 03	612	TRASFERTE E MISSIONI ALL'ESTERO
12 03	999	ALTRE SPESE ACCESSORIE ED INDENNITA' VARIE
12 04	101	STRAORDINARIO
12 04	303	INDENNITA' DI RISCHIO
12 04	603	INDENNITA' DERIVANTI DA PROVVEDIMENTU SPECIFICI
12 04	606	FONDO DI PRODUTTIVITA' COLLETTIVA
12 04	607	FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE
12 04	609	GETTONI E TRASFERTE IN ITALIA
12 04	611	COMPETENZE DA TERZI
12 04	612	TRASFERTE E MISSIONI ALL'ESTERO
12 04	999	ALTRE SPESE ACCESSORIE ED INDENNITA' VARIE
12 05	101	STRAORDINARIO
12 05	303	INDENNITA' DI RISCHIO
12 05	603	INDENNITA' DERIVANTI DA PROVVEDIMENTU SPECIFICI
12 05	606	FONDO DI PRODUTTIVITA' COLLETTIVA
12 05	607	FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE
12 05	609	GETTONI E TRASFERTE IN ITALIA
12 05	611	COMPETENZE DA TERZI
12 05	612	TRASFERTE E MISSIONI ALL'ESTERO
12 05	999	ALTRE SPESE ACCESSORIE ED INDENNITA' VARIE
15 00	101	STRAORDINARIO
15 00	201	INDENNITA' DI TURNO
15 00	202	REPERIBILITA'
15 00	204	PRONTO IMPIEGO
15 00	205	DISPONIBILITA' FUORI ORARIO
15 00	609	GETTONI E TRASFERTE IN ITALIA
15 00	611	COMPETENZE DA TERZI
15 00	612	TRASFERTE E MISSIONI ALL'ESTERO
15 00	999	ALTRE SPESE ACCESSORIE ED INDENNITA' VARIE

9. NOTA DI ACCOMPAGNO AI SUPPORTI MAGNETICI

Nota di accompagnamento per i supporti magnetici contenenti i dati previdenziali, assistenziali e fiscali relativi al trattamento economico fondamentale (modello PF) ed al trattamento economico accessorio (modello PA) corrisposti nell'anno 1997

MITTENTE	codice fiscale	
	denominazione	
	indirizzo	
	comune/provincia	
	telefono/fax	
	nominativo di riferimento	

DESTINATARIO	codice fiscale	
	denominazione	
	indirizzo	
	comune/provincia	

INFORMAZIONI RELATIVE AI SUPPORTI MAGNETICI

NASTRI A CARTUCCIA	DISCHETTI	NASTRI A BOBINA	TOTALE

NUMERO DEI SOSTITUTI CONTRIBUTIVI PRINCIPALI RIPORTATI NELLA FORNITURA

NUMERO DEI SOSTITUTI CONTRIBUTIVI SECONDARI RIPORTATI NELLA FORNITURA

NUMERO TOTALE DEI DIPENDENTI REGISTRATI NEI SUPPORTI MAGNETICI (MODELLO PF)

NUMERO TOTALE DEI DIPENDENTI REGISTRATI NEI SUPPORTI MAGNETICI (MODELLO PA)

DATA _____

FIRMA _____

97A6620

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Applicazione *de facto* dell'accordo tessile tra l'UE e la ex Repubblica jugoslava di Macedonia. (Comunicato n. 8)

Si informano gli operatori che l'accordo tessile tra l'UE e la ex Repubblica jugoslava di Macedonia (Fyrom) è applicabile in via provvisoria dal 1° agosto 1997.

Tale accordo prevede il sistema del duplice controllo, senza limiti quantitativi, per le seguenti categorie di prodotti tessili 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 15, 16, 67.

Pertanto gli operatori interessati ad importare i prodotti tessili delle categorie suddette dovranno presentare al Ministero del Commercio con l'estero - Direzione generale per la politica commerciale e per la gestione del regime degli scambi - Div. III, viale America n. 341 - 00144 Roma - EUR, domanda redatta sull'apposito modulo comunitario, reperibile presso le camere di commercio o lo scrivente Ministero, corredate di certificato di esportazione in originale, rilasciato dalle competenti autorità del Paese esportatore.

Con proprio regolamento CE n. 1457/97 del 26 luglio 1997, pubblicato nella G.U.C.E. n. L 199 del 26 luglio 1997, la Commissione europea ha provveduto a modificare il regolamento CE n. 517/1994 del Consiglio, relativo al regime comune applicabile alle importazioni di prodotti tessili di provenienza di taluni Paesi terzi non coperti da accordi, protocolli o altre intese bilaterali, per depennare la ex Repubblica jugoslava di Macedonia dall'elenco dei Paesi ai quali è applicabile il regime autonomo di cui sopra.

97A6431

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Trasferimento di titolarità di una concessione mineraria in comune di Cerveteri

Con decreto distrettuale in data 7 aprile 1997 l'ingegnere capo del distretto minerario di Roma ha accordato il trasferimento della concessione mineraria per caolino, argille per porcellane e terraglia forte e terre con grado di refrattarietà superiore a 1630 °C denominata «Sasso» sita in territorio del comune di Cerveteri, (Roma), dalla società Italmineraria S.r.l. alla società Fondat S.r.l., con sede in piazza Martiri della Libertà n. 4, Nòvara

97A6631

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Nomina del presidente dell'Istituto postelegrafonici

Con decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1997, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, registrato alla Corte dei conti il 15 luglio 1997, registro n. 5 Poste, foglio n. 350, il sig. Giovanni Ialongo è stato nominato presidente dell'Istituto postelegrafonici fino alla scadenza del termine previsto per il consiglio di amministrazione.

97A6482

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazioni all'immissione in commercio di prodotti medicinali per uso veterinario (nuove autorizzazioni, modifiche ad autorizzazioni già concesse).

Decreto n. 121 del 23 luglio 1997

Specialità medicinale per uso veterinario QUENTAN^R (bromesina cloridrato), soluzione iniettabile e polvere ad azione bronco-secolitica, nella confezione da 250 ml (nuova confezione di specialità medicinale per uso veterinario già autorizzata).

Titolare A.I.C. Boehringer Ingelheim Vetmedica GmbH - Ingelheim am Rhein (Germania), rappresentata in Italia dalla società Boehringer Ingelheim Italia S.p.A., con sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via della Pellicceria, 10 - codice fiscale 00421210485

Produttore: Basf Labiana S.A. in Barcellona (Spagna)

Confezione autorizzata e numero di A.I.C.:

flacone da 250 ml, numero di A.I.C. 101115057,

Decorrenza ed efficacia del decreto dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Decreto n. 122 del 23 luglio 1997

Specialità medicinale per uso veterinario QUENTAMICIN soluzione iniettabile

Titolare A.I.C.: Boehringer Ingelheim Italia S.p.A., con sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via della Pellicceria, 10 - codice fiscale 00421210485

Modifiche apportate

Composizione per la specialità medicinale per uso veterinario suddetta la composizione autorizzata è ora la seguente

principio attivo: invariato,

eccipienti: così come indicato nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti

Confezione autorizzata e numero di A.I.C. viene autorizzata l'immissione in commercio di una nuova confezione.

flacone da 250 ml, A.I.C. n. 100137025

I lotti già prodotti della specialità medicinale per uso veterinario in questione, riportanti la composizione precedentemente autorizzata possono essere mantenuti in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta

Decorrenza ed efficacia del decreto dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

Decreto n. 123 del 23 luglio 1997

Specialità medicinale DRONTAL CUCCIOLO sospensione orale

Titolare A.I.C. Bayer S.p.A., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, viale Certosa, 130 - codice fiscale 05849130157

Produttore: KVP Pharma und Veterinar Produkte GmbH, Projensdorfer Strasse 324, 24016 Kiel (Germania)

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

scatola con flacone da 100 ml e dosatore a siringa da 5 ml, A.I.C. n. 102288014;

scatola con flacone da 50 ml e dosatore a siringa da 5 ml, A.I.C. n. 102288026,

scatola con flacone da 25 ml e dosatore a siringa da 5 ml, A.I.C. n. 102288038,

scatola con flacone da 10 ml e dosatore a siringa da 5 ml, A.I.C. n. 102288040

Composizione 1 ml di sospensione contiene

principi attivi: pirantel embonato 14,40 mg, febantel 15,00 mg,

eccipienti: così come indicato nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Indicazioni terapeutiche: antelmintica per l'impiego nei cuccioli e nei cani. Per il trattamento delle infestazioni provocate dai seguenti nematelminti:

- ascaridi - toxocara canis;
toxascaris leonina
- anchilostomi - uncinaria stenocephala
ancylostoma caninum
- tricocefali - trichuris vulpis.

A causa della precoce comparsa di infestazioni da ascaridi (infestazioni intrauterina e galattogena) il trattamento con «Drontal cucciolo» dovrebbe iniziare già all'età di ca. 2 settimane. È consigliabile ripetere il trattamento a intervalli di 14 giorni.

Validità: 3 anni.

Tempi di sospensione: non applicabile.

Regime di dispensazione: da vendersi dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria in copia semplice ripetibile.

Decorrenza ed efficacia: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Decreto n. 124 del 31 luglio 1997

Prodotto medicinale per uso veterinario BIO MAREK CR/75 vaccino vivo bivalente congelato contro la malattia di Marek dei polli, fiala di vaccino da 1000 dosi + flacone diluente da 200 ml.

Titolare A.I.C.: Società Istituto di sviluppo biologico italiano - ISBI S.p.a., con sede legale in Chignolo Po (Pavia) - codice fiscale 00221300288.

Composizione: limitatamente al conservante: è ora autorizzato il conservante «neomicina solfato» in sostituzione della «gentamicina solfato».

Tempi di sospensione:

il tempo di attesa per il vaccino è ora zero giorni;

i lotti già prodotti con la composizione ed i tempi di attesa precedentemente autorizzati, possono rimanere in commercio fino alla scadenza.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Decreto n. 125 del 31 luglio 1997

Prodotto medicinale per uso veterinario AD-live SUIVAX vaccino vivo attenuato delecto contro la malattia di Aujeszky nel suino all'ingrasso.

Titolare A.I.C.: Fatro S.p.a., con sede legale e fiscale in Ozzano Emilia (Bologna) - codice fiscale 01125080372.

Produttore: la società titolare dell'A.I.C. nello stabilimento sito in Ozzano Emilia (Bologna).

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

- flacone da 10 dosi, A.I.C. n. 102412018;
- flacone da 50 dosi, A.I.C. n. 102412020;
- 10 flaconi da 10 dosi, A.I.C. n. 102412032;
- 10 flaconi da 50 dosi, A.I.C. n. 102412044.

Composizione: 1 dose (2 ml) di vaccino ricostituito contiene: principio attivo: virus attenuato gE (=gl)- delecto della malattia di Aujeszky, ceppo LomBart: non meno di $10^{5,5}$ DICT₅₀;

eccipienti: così come indicato nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

diluente: così come indicato nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Specie di destinazione: suina.

Indicazioni terapeutiche: profilassi della malattia di Aujeszky nei suini all'ingrasso.

Tempi di attesa: nessuno.

Validità: 12 mesi.

Regime di dispensazione: da vendersi dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Altre condizioni: L'utilizzazione del vaccino deve essere effettuata in conformità a quanto previsto nel decreto ministeriale 2 aprile 1997 «Piano nazionale di controllo della malattia di Aujeszky nella specie suina».

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

97A6481

MINISTERO DEL TESORO

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Cambi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo dalla Banca d'Italia ai sensi della legge 12 agosto 1993, n. 312, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 20 agosto 1993, adottabili, fra l'altro, dalle amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato, ai sensi dell'art. 1 della legge 3 marzo 1951, n. 193.

Cambi del giorno 14 agosto 1997

Dollaro USA	1805,18
ECU	1922,16
Marco tedesco	979,48
Franco francese	290,39
Lira sterlina	2845,87
Fiorino olandese	869,42
Franco belga	47,430
Peseta spagnola	11,581
Corona danese	257,04
Lira irlandese	2599,46
Dracma greca	6,231
Escudo portoghese	9,660
Dollaro canadese	1295,89
Yen giapponese	15,555
Franco svizzero	1189,97
Scellino austriaco	139,20
Corona norvegese	236,02
Corona svedese	225,72
Marco finlandese	327,08
Dollaro australiano	1341,25

97A6687

Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro dal 1° gennaio al 31 maggio 1997

Il conto riassuntivo del Tesoro che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in supplemento straordinario conterrà fra l'altro i seguenti dati:

MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

	INCASSI	PAGAMENTI	DIFFERENZE
Fondo di cassa al 31 dicembre 1996	441.445.986.306		
Gestione di bilancio {	Entrate finali		21.239.107.067.007
	Spese finali	164.504.844.879.506	
	Rimborso di prestiti	135.056.855.613.524	
	Accensione di prestiti	205.459.559.458.519	
TOTALE ...	391.203.511.405.032	299.561.700.493.030	91.641.810.912.002
Gestione di tesoreria {	Debiti di tesoreria	2.115.061.546.846.361	14.808.785.425.092
	Crediti di tesoreria (a)	1.397.727.841.013.108	— 106.465.771.759.702
TOTALE ...	3.421.132.401.524.859	3.512.789.387.859.469	— 91.656.986.334.610
Decreti ministeriali di scarico		0	
TOTALE COMPLESSIVO ...	3.812.777.358.916.197	3.812.351.088.352.499	
Fondo di cassa al 31 maggio 1997		426.270.563.698	
TOTALE A PAREGGIO ...	3.812.777.358.916.197	3.812.777.358.916.197	

SITUAZIONE DEL TESORO

	Al 31 dicembre 1996	Al 31 maggio 1997	VARIAZIONI (+ miglioramento — peggioramento)
Fondo di cassa	441.445.986.306	426.270.563.698	— 15.175.422.608
Crediti di tesoreria	735.400.734.661.629	841.866.506.421.331	106.465.771.759.702
TOTALE ...	735.842.180.647.935	842.292.776.985.029	106.450.596.337.094
Debiti di tesoreria	1.178.585.987.358.624	1.193.394.772.783.716	— 14.808.785.425.092
Situazione del Tesoro (+ attività; — passività)	— 442.743.806.710.689	— 351.101.995.798.687	91.641.810.912.002

(a) Compreso «Disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria provinciale».

Circolazione di Stato in miliardi di lire: 2.095.015.

Il dirigente: PIETROMARCHI

Il direttore generale del Tesoro: DRAGHI

INCASSI E PAGAMENTI DI BILANCIO VERIFICATISI PRESSO LE TESORERIE DELLA REPUBBLICA
DAL 1° GENNAIO AL 31 MAGGIO 1997

INCASSI		PAGAMENTI		DIFFERENZE	
TITOLO I — Entrate tributarie	172.922.000.000.000 *				
TITOLO II — Entrate extratributarie	12.577.842.313.260 *				
ENTRATE CORRENTI .	185.499.842.313.260 *	TITOLO I — Spese correnti	151.728.222.868.486	Risparmio pubblico	33.771.619.444.774 *
TITOLO III — Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti	244.109.633.253 *	TITOLO II — Spese in conto capitale	12.776.622.011.020		
ENTRATE FINALI ...	185.743.951.946.513	SPESE FINALI ...	164.504.844.879.506	Saldo netto da finanziare (—) o da impiegare (+)	21.239.107.067.007
		TITOLO III — Rimborso di prestiti	135.056.855.613.524		
TITOLO IV — Accensione di prestiti	205.459.559.458.519				
ENTRATE COMPLESSIVE	391.203.511.405.032	SPESE COMPLESSIVE .	299.561.700.493.030	Saldo di esecuzione del bilancio	91.641.810.912.002

* Dati provvisori

BANCA D'ITALIA

Situazione al

ATTIVO				Importi riferiti alla stessa data dell'anno precedente
ORO				
I — In cassa	L	2 497 566 956 240		
II — In deposito all'estero	»	24 696 625 082 188		27 194 192 038 428
CREDITI IN ORO (IME)			L	9 575 308 626 311
CASSA			»	9 819 239 023
RISCONTI E ANTICIPAZIONI				
I — Risconto di portafoglio	L	186 827 750 802		
II — Anticipazioni				
— in conto corrente	L	1 502 881 165 180		
— a scadenza fissa	»	—		
— di cui al D M Tesoro 27-9-1974	»	7 452 221 011 300	8 955 102 176 480	
III — Prorogati pagamenti presso le Stanze di compensazione	L	—		9 141 929 927 282
EFFETTI ALL'INCASSO PRESSO CORRISPONDENTI			L	—
ATTIVITÀ VERSO L'ESTERO IN VALUTA				
I — ECU	L	15 785 492 630 999		
II — Altre attività				
— biglietti e divise	L	6 554 848 491		
— corrispondenti in conto corrente	»	3 956 852 704 191		
— depositi vincolati	»	1 443 450 830 240		
— diverse	»	10 123 446 717 223	15 530 305 100 145	31 315 797 731 144
CREDITI IN DOLLARI (IME)			L	6 306 511 883 153
UFFICIO ITALIANO CAMBI				
I — Conto corrente ordinario (saldo debitore)	L	32 463 318 663 559		
II — Conti speciali	»	7 836 374 472 746		40 299 693 136 305
CREDITI DIVERSI VERSO LO STATO				
I — Conto provvisorio ex art. 6, secondo comma, legge n. 483/1993	L	—		
II — Altri	»	2 699 161 262		2 699 161 262
CREDITI PER OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE IN TITOLI			L	28 856 230 594 717
TITOLI DI PROPRIETÀ				
I — Titoli di Stato o garantiti dallo Stato				
— in libera disponibilità	L	76 741 469 325 120		
— ex lege n. 483/93 in libera disponibilità	»	76 205 757 000 000		
— per investimento delle riserve statutarie	»	6 449 148 105 329		
— per investimento degli accantonamenti a garanzia del T Q P (*)	»	3 457 599 536 062	162 853 973 966 511	
II — Titoli di società ed enti				
— per investimento delle riserve statutarie	L	85 933 204 440		
— per investimento degli accantonamenti a garanzia del T Q P (*)	»	414 598 876 369	500 532 080 809	
III — Azioni e partecipazioni				
— di società ed enti controllati				
a) per investimento delle riserve statutarie	L	303 656 344		
b) per investimento accantonamenti a garanzia del T Q P (*)	»	194 760 188 582	195 063 844 926	
— di società ed enti collegati				
a) per investimento delle riserve statutarie	L	25 663 937 931		
b) per investimento accantonamenti a garanzia del T Q P (*)	»	5 723 750 933	31 387 688 864	
— di altre società ed enti				
a) per investimento delle riserve statutarie	L	872 999 188 955		
b) per investimento accantonamenti a garanzia del T Q P (*)	»	816 830 055 869	1 689 829 244 824	1 916 280 778 614
FONDO DI DOTAZIONE U.I.C.			L	165 270 786 825 934
PARTECIPAZIONE ALL'IME			»	500 000 000 000
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (in ammortamento)				189 512 247 186
I — Procedure, studi e progettazioni	L	69 424 889 994		
II — Altri oneri pluriennali	»	13 127 511 237		82 552 401 231
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
I — Immobili ad uso degli uffici	L	4 018 795 242 384		
II — Immobili ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T Q P (*)	»	692 499 689 449		
III — Mobili	»	184 630 128 630		
IV — Impianti	»	418 416 632 174		
V — Monete e collezioni	»	2 244 093 038		
meno FONDI AMMORTAMENTO	»	1 592 097 352 971		3 724 488 432 704
ALTRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA DEL T Q P (*)			L	22 961 619 237
RIMANENZE DEI SERVIZI TECNICI				
I — Procedure, studi e progettazioni in allestimento	L	—		
II — Biglietti di banca in fabbricazione	»	—		
III — Altre	»	—		—
PARTITE VARIE				
I — Acconti a fornitori	L	52 716 305 271		
II — Debitori diversi				
— poste rivenienti dalle cessate gestioni ammassi (ex DD LL. numeri 565/93-423/94 non convertito)	L	2 893 856 834 669		
— altri debitori	»	3 654 367 708 167	6 548 224 542 836	
III — Altre	L	2 584 385 886 282		9 185 326 734 389
RATEI			L	4 998 740 641 964
RISCONTI			»	—
SPESE DELL'ESERCIZIO			»	1 024 054 406 059
CONTI D'ORDINE			L	337 700 605 646 329
I — Titoli e altri valori	L	2 751 245 927 188 623		
II — Depositari di titoli e valori	»	20 180 456 703 235		
III — Credito aperto non utilizzato sui conti di anticipazione	»	134 746 080 095		
IV — Debitori per titoli valute e lire da ricevere (ns. vendite a termine)	»	64 797 587 509 662		
V — Titoli, valute e lire da ricevere (ns. acquisti a termine)	»	30 579 436 296 511		
VI — Titoli, valute e lire da ricevere (ordini in corso)	»	1 670 366 259 120		
VII — Debitori per titoli, valute e lire da ricevere (ordini in corso)	»	929 408 476 553	2 869 537 928 513 799	
TOTALE	L	3 207 238 534 160 128		

(*) T Q P = Trattamento quiescenza personale

Il Governatore FAZIO

31 maggio 1997

P A S S I V O				Importi riferiti alla stessa data dell'anno precedente
CIRCOLAZIONE	L.		103.216.044.416.000	
VAGLIA CAMBIARI	»		794.668.923.851	
ALTRI DEBITI A VISTA				
I — Ordini di trasferimento	L.	—	—	
II — Altri	»	—	—	
DEPOSITI DI RISERVA IN CONTO CORRENTE				
I — Di banche ai fini della riserva obbligatoria	L.	77.982.566.111.385		
II — Di altri enti	»	25.183.663.777	78.007.749.775.162	
ALTRI DEPOSITI COSTITUITI PER OBBLIGHI DI LEGGE				
I — A garanzia emissione assegni circolari e assegni bancari a copertura garantita	L.	—		
II — Società costituente	»	196.728.000		
III — Altri	»	28.503.845.298	28.700.573.298	
ALTRI DEPOSITI IN CONTO CORRENTE	L.		193.843.159.536	
DEPOSITI IN CONTO CORRENTE VINCOLATI A TEMPO	»		—	
DEPOSITI PER SERVIZI DI CASSA	»		95.514.578	
CONTI DELL'ESTERO IN LIRE PER CONTO U.I.C.	»		7.836.374.472.746	
PASSIVITÀ VERSO L'ESTERO				
I — Depositi in valuta estera	L.	135.108.341.246		
II — Conti dell'estero in lire	»	63.345.892.030		
III — Altre	»	—	198.454.233.276	
DEBITI IN ECU (IME)	L.		15.881.820.509.464	
UFFICIO ITALIANO CAMBI - Conto corrente ordinario (saldo creditore)	»		—	
DISPONIBILITÀ DEL TESORO PER IL SERVIZIO DI TESORERIA	»		32.561.360.770.349	
FONDO PER L'AMMORTAMENTO DEI TITOLI DI STATO	»		2.903.354.644.584	
DEBITI DIVERSI VERSO LO STATO	»		1.688.978.550.985	
DEBITI PER OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE IN TITOLI	»		980.313.221.700	
ACCANTONAMENTI DIVERSI (FONDI)				
I — Di riserva per adeguamento valutazione oro	L.	33.007.507.504.690		
II — Copertura perdite di cambio derivanti dalla gestione valutaria italiana	»	1.200.795.276.401		
III — Svalutazione portafoglio	»	234.919.178.078		
IV — Oscillazione cambi	»	7.285.556.155.542		
V — Adeguamento cambi ex art. 104, primo comma, lettera c), T.U.I.R.	»	2.155.926.734.995		
VI — Oscillazione titoli	»	8.097.063.023.580		
VII — Copertura perdite eventuali	»	4.073.006.748.480		
VIII — Assicurazione danni	»	1.019.691.685.925		
IX — Ricostruzione immobili	»	2.523.801.851.969		
X — Rinnovamento impianti	»	971.250.000.000		
XI — Imposte	»	7.651.973.986.745		
XII — A garanzia del trattamento integrativo di quiescenza del personale	»	5.927.935.362.210		
XIII — Per sussidi ai pensionati e superstiti di pensionati	»	2.181.107.613		
XIV — Per l'indennità di fine rapporto spettante al personale a contratto	»	2.095.937.810		
XV — Per oneri negoziali relativi al personale	»	99.361.985.114	74.253.066.539.152	
PARTITE VARIE				
I — Creditori diversi	L.	86.953.374.013		
II — Altre	»	777.260.702.615	864.214.076.628	
RATEI	L.		263.810.026.383	
RISCONTI	»		—	
CAPITALE SOCIALE	»		300.000.000	
RISERVA ORDINARIA	»		4.323.158.668.047	
RISERVA STRAORDINARIA	»		4.432.966.185.456	
RISERVA PER RIVALUTAZIONE MONETARIA EX LEGE 19-3-1983, N. 72	»		1.304.000.000.000	
RISERVA PER RIVALUTAZIONE EX LEGE 29-12-1990, N. 408	»		1.278.970.875.346	
RISERVA PER RIVALUTAZIONE EX LEGE 30-12-1991, N. 413	»		32.766.651.690	
RISERVA PER AMMORTAMENTO ANTICIPATO EX ART. 67, terzo comma, T.U.I.R.	»		37.855.414.299	
UTILE NETTO DA RIPARTIRE	»			
RENDITE DELL'ESERCIZIO	»		6.617.738.443.799	
	L.		337.700.605.646.329	
CONTI D'ORDINE				
I — Depositanti di titoli e altri valori	L.	2.751.245.927.188.623		
II — Titoli e valori presso terzi	»	20.180.456.703.235		
III — Titolari dei conti di anticipazione per il margine non utilizzato sul credito aperto	»	134.746.080.095		
IV — Titoli, valute e lire da consegnare (ns. vendite a termine)	»	64.797.587.509.662		
V — Creditori per titoli, valute e lire da consegnare (ns. acquisti a termine)	»	30.579.436.296.511		
VI — Creditori per titoli, valute e lire da consegnare (ordini in corso)	»	1.670.366.259.120		
VII — Titoli, valute e lire da consegnare (ordini in corso)	»	929.408.476.553	2.869.537.928.513.799	
TOTALE ... L.			3.207.238.534.160.128	

Il ragioniere generale: PONTOLILLO

RETTIFICHE

AVVERTENZA — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

AVVISI DI RETTIFICA

Avviso relativo al comunicato del Ministero della sanità concernente: «Autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano». (Comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 176 del 30 luglio 1997)

Nella parte del comunicato citato in epigrafe, riguardante il decreto di A.I.C. del Ministero della sanità n. 274/97 del 13 giugno 1997, relativo alla specialità medicinale DOBENAM, alla pag. 70, prima colonna, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, ove sono indicate le: Confezioni autorizzate: numeri di A.I.C. e classificazione ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993, dove è scritto:

«30 bustine 100 mg: A.I.C. n. 032923017 (in base 10) 0ZDRD9 (in base 32); classe "A", ...»;

«30 compresse 100 mg: A.I.C. n. 032923029 (in base 10) 0ZDRDP (in base 32); classe "A", ...»,

leggasi:

«30 bustine 100 mg: A.I.C. n. 032923017 (in base 10) 0ZDRD9 (in base 32); classe "A" con applicazione della nota 66, ...»;

«30 compresse 100 mg: A.I.C. n. 032923029 (in base 10) 0ZDRDP (in base 32); classe "A" con applicazione della nota 66, ».

97A6656

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto rettorale 7 luglio 1997 dell'Università di Palermo concernente: «Modificazioni allo statuto dell'Università». (Decreto rettorale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 171 del 24 luglio 1997)

All'art. 4, del decreto rettorale citato in epigrafe, riportato alla pag. 46, seconda colonna, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «Il corso ha la durata di sei mesi», leggasi: «Il corso ha la durata di sei anni».

97A6654

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
- annuale	L.	440.000	
- semestrale	L.	250.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
- annuale	L.	360.000	
- semestrale	L.	200.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:			
- annuale	L.	100.000	
- semestrale	L.	60.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			
- annuale	L.	92.500	
- semestrale	L.	60.500	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	L.	236.000	
- semestrale	L.	130.000	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
- annuale	L.	92.000	
- semestrale	L.	59.000	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
- annuale	L.	231.000	
- semestrale	L.	126.000	
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
- annuale	L.	950.000	
- semestrale	L.	514.000	
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):			
- annuale	L.	850.000	
- semestrale	L.	450.000	

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	410.000
Abbonamento semestrale	L.	245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189



* 4 1 1 1 0 0 1 9 1 0 9 7 *

L. 1.50